



**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
ECCLESIA MATER**

COLLEGATO ALLA
FACOLTÀ DI TEOLOGIA
PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

**ORDINE DEGLI STUDI
ANNO ACCADEMICO
2024 - 2025**

Piazza S. Giovanni in Laterano, 4 - 00184 Roma

Tel. 06 69886298 *Segreteria generale/didattica*
ecclesiamater@diocesidiroma.it

Tel. 06 69895664 *Formazione e corsi extracurricolari*
formazione.ecclesiamater@diocesidiroma.it
www.ecclesiamater.org

L'*Ecclesia Mater* è un Istituto universitario, riconosciuto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (1973) e dallo Stato Italiano (1985) e sorto per provvedere alla formazione teologica, culturale e pastorale dei fedeli laici e di tutti coloro che sono attivi nella catechesi, nell'animazione dei gruppi ecclesiali e nell'insegnamento della religione cattolica. Propone, altresì, percorsi di approfondimento per tutti coloro che lavorano nell'ambito dell'educazione o di quanti sono interessati a scoprire le motivazioni profonde del rapporto tra ragione e fede.

L'Istituto offre due itinerari di studio:

1. Nel triennio si ottiene il grado accademico di **Baccalaureato in Scienze Religiose** per una formazione teologica di base.

2. Nel successivo biennio si consegue il grado accademico di **Licenza in Scienze Religiose** che, per l'indirizzo pedagogico-didattico, costituisce titolo per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

3. È prevista l'attivazione di un percorso **personalizzato** di **Licenza in Scienze Religiose** con indirizzo **Catechetico – Ministeriale**, che rende idonei all'assunzione di specifiche responsabilità e ministeri nella Comunità ecclesiale.

Il primo e il secondo anno del Biennio Pedagogico-Didattico vengono attivati ad anni alterni, con la possibilità di frequentare e sostenere esami indipendentemente dall'anno di immatricolazione. L'Anno Accademico 2024/25 vedrà attivato il **primo anno**.

3. I titoli di **Baccalaureato** e di **Licenza** sono riconosciuti come accademici dallo Stato italiano (cfr. *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 10-07-2019).

NORME PER LE ISCRIZIONI

Gli studenti si distinguono in: ordinari, straordinari, uditori. Gli alunni ordinari sono coloro che, in possesso di un titolo di studio valido per l'ammissione ad una facoltà universitaria nella loro nazione di provenienza intendono seguire il corso triennale per il Baccalaureato in Scienze Religiose o il corso accademico biennale fino al grado accademico di Licenza in Scienze Religiose.

Gli studenti straordinari sono coloro che, non avendo i requisiti per essere ordinari, sono ammessi a frequentare i corsi in attesa e con l'impegno di regolarizzare la loro posizione quanto al titolo di studio richiesto per l'accesso all'Istituto. Gli studenti uditori sono coloro che seguono solo alcuni corsi dell'Istituto, fino ad un massimo di sei nell'anno accademico; ad essi viene rilasciato un attestato degli eventuali esami sostenuti. È possibile il passaggio da uditore ad alunno ordinario e straordinario previa autorizzazione del Preside e conguaglio tasse.

L'iscrizione in qualità di studente ordinario si effettua *online* dal portale www.ecclesiಾಮater.org sezione **iscriviti o rinnova iscrizione**.

L'iscrizione **deve essere perfezionata** presso la Segreteria dell'Istituto, dove devono essere consegnati i seguenti documenti:

- il titolo di scuola secondaria superiore in originale che dia accesso all'Università o un titolo di studio valido per l'ammissione ad una facoltà universitaria nella propria nazione di provenienza (cfr anche pag. 107); il diploma in originale deve essere presentato entro, e non oltre, l'inizio della prima sessione di esami utile, in quanto è condizione indispensabile per poter sostenere gli esami.

Lo studente che non riuscisse a reperire in alcun modo un diploma di maturità, eventualmente smarrito, può presentare un certificato sostitutivo rilasciato dall'Istituto Scolastico presso il quale ha conseguito il diploma di maturità stesso

- il certificato attestante la conoscenza delle lingue straniere (**una lingua per il triennio e due lingue per il biennio**);
- lettera di presentazione del Superiore, se religioso/a;
- lettera di presentazione del proprio parroco o di un altro presbitero, se laico/a;
- tre fotografie formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse tramite bonifico bancario effettuato sul conto corrente bancario intestato a **VICARIATO DI ROMA - ISTITUTO ECCLESIA MATER** presso il *Crédit Agricole Italia*, codice IBAN: IT15G0623003229000015180890, indicando nella causale il **nome e cognome** dello studente e il **motivo del pagamento**.

L'iscrizione in qualità di studente uditore si effettua *online* dal portale www.ecclesiಾಮater.org sezione **iscriviti o rinnova iscrizione**.

L'iscrizione **deve essere perfezionata** presso la Segreteria dell'Istituto, dove devono essere consegnati i seguenti documenti:

- lettera di presentazione del Superiore, se religioso/a;
- lettera di presentazione del proprio parroco o di un altro presbitero, se laico/a;
- tre fotografie formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse tramite bonifico bancario effettuato sul conto corrente bancario intestato a **VICARIATO DI ROMA - ISTITUTO ECCLESIA MATER** presso il *Crédit Agricole Italia*, codice IBAN: **IT15G0623003229000015180890**, indicando nella causale il **nome e cognome** dello studente e il **motivo del pagamento**.

Con l'iscrizione lo studente si vincola ad osservare le norme vigenti nella PUL e nell'Istituto.

Le iscrizioni si effettuano a partire dal **1° settembre 2024** fino al **5 novembre 2024**. Dopo tale data le iscrizioni saranno accettate soltanto con l'approvazione del Preside, previo pagamento della tassa di mora.

ISCRIZIONE E INCLUSIONE STUDENTI CON DSA

L'ISSR Ecclesia Mater guarda con la massima attenzione all'unicità della persona, favorendo l'inclusione e offrendo un supporto agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con disabilità, o con particolari situazioni di fragilità permanente o temporanea. A tal fine il corpo docente e il personale si impegnano a individuare e mettere a punto, insieme allo studente, i sostegni necessari per consentirgli di prendere parte alle attività didattiche e di giungere con successo al termine del percorso formativo.

All'atto dell'iscrizione gli studenti che necessitano di questo supporto sono pregati di farlo presente in Segreteria o in Presidenza.

Sulla base delle Linee Guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) e tenendo conto delle indicazioni della legislazione italiana vengono offerte agli studenti modalità di sostegno diversificate e personalizzate nelle seguenti situazioni:

- disabilità riconosciuta con apposita documentazione rilasciata ai sensi della Legge n. 104/1992;
- disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) in possesso di relativa diagnosi ai sensi della Legge n. 170/2010;

- situazioni di vulnerabilità, invalidità o inabilità anche temporanea, comprovata da certificazione medica, a seguito di incidenti, ricoveri, interventi, malattie prolungate o altre situazioni cliniche che possano compromettere la piena partecipazione alle attività didattiche.

Per informazioni rivolgersi alla Presidenza.

DIPLOMA SUPPLEMENT

In conformità alla Direttiva della Commissione Europea 2005/36/CE. e a richiesta degli studenti interessati, il nostro Istituto può rilasciare il *Diploma Supplement* o "Supplemento al Diploma di Laurea"

È redatto in Italiano lingua ufficiale del Paese di raggiungimento del titolo, e in inglese, per descrivere natura, livello, contenuto, piano e *status* del titolo di studio di istruzione superiore conseguito.

VIDIMAZIONE DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI

La vidimazione consiste nel riconoscere autentica la firma dell'accademico che rilascia titolo o certificati.

La vidimazione può essere fatta solo per i Diplomi che presentano i gradi canonici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) approvati dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione (l'organo competente per il sistema dell'educazione della Santa Sede) e ricevuti dalle Facoltà o Istituti approvati, aventi diritto di rilasciare i gradi a norme della Santa Sede. La procedura è normata dall'accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana (13 febbraio 2019).

Raccomandiamo di pagare le spettanze presso i diversi uffici in contanti e con la cifra esattamente corrisposta, senza bisogno di resto.

I documenti utili per inoltrare la richiesta sono punti 1-3:

- Diploma originale
- Certificati storici originali degli esami sostenuti (Baccalaureato e Licenza con dichiarazioni di annualità e crediti)
- Diploma supplement

L'autenticazione dei documenti necessaria alla vidimazione consta di diversi passaggi presso i seguenti uffici, nell'ordine indicato (aggiornato a Luglio 2023):

1. **Ufficio Vidimazioni del Dicastero - Sezione per l'Educazione in Piazza Pio XII**
Si trova nel palazzo situato in Piazza Pio XII, 3 - 00193 Roma. Orario di servizio: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00.

Volendo maggiori informazioni telefonare al numero 0669883634 oppure scrivere all'e-mail vidimazioni@dce.va. Per ogni certificato e per ogni diploma presentati è necessario versare 5 euro contanti

2. **Ufficio vidimazioni della Segreteria di Stato.**

L'ingresso si trova attualmente al colonnato di destra di Piazza San Pietro. L'Ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00. Volendo maggiori informazioni telefonare al numero 0669884839. Presso la Segreteria è necessario versare 10 euro contanti per ogni diploma, e 5 euro contanti per ogni certificato da vidimare.

3. **Ambasciata della Santa Sede del proprio Paese.** Richiedere l'autenticazione presso *Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede* 06/3264841 fissare l'appuntamento tramite il sito www.prenotami.esteri.it previa registrazione; presso l'Ambasciata è necessario versare 24 euro contanti per ogni titolo o certificato presentati.

4. Per il riconoscimento concordatario in Italia da parte del competente Ministero recarsi presso **MIUR Ministero dell'Università e della Ricerca** su appuntamento; sono accolti solo i Titoli di Baccalaureato e Licenza conseguiti nelle discipline ecclesiastiche di Teologia, Sacra Scrittura, Diritto Canonico, Liturgia, Spiritualità, Missiologia, e Scienze religiose. Presso il Ministero è necessario consegnare 2 marche da bollo per ogni titolo o per ogni copia conforme (è preferibile lasciare la copia conforme del titolo da validare e non la pergamena originale) rilasciata. Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) / DGSINFS) è in Via Carcani 61 -Roma. Per appuntamento ed eventuali ulteriori informazioni chiamare i numeri: 06 97727799/06 58497799

I documenti utili per inoltrare la richiesta di cui al punto 4 sono:

- Fotocopia autenticata del Diploma.
- Certificati storici originali degli esami sostenuti (Baccalaureato e Licenza con dichiarazioni di annualità e crediti).
- *Diploma supplement.*
- Marche da bollo del valore di 16 euro.

PROCEDURA CONVALIDA CREDITI PREGRESSI

Per il conseguimento del titolo di Scienze Religiose gli studenti in possesso di certificazioni relative a titoli accademici, anche non conclusi, conseguiti presso altre Università, possono chiedere il riconoscimento dei crediti pregressi, secondo una procedura che si attiva sottoponendo un certificato storico originale degli esami sostenuti al Preside del nostro Istituto.

Dopo attenta valutazione da parte del Preside, si indicherà allo studente quali corrispondenze tra i crediti di provenienza e quelli dell'Istituto saranno oggetto di valutazione da parte del Decano della Facoltà di Teologia.

PROCEDURA DI SOSPENSIONE O RINUNCIA AGLI STUDI

Nello svolgimento dei due percorsi accademici è possibile sospendere gli studi, una sola volta per ciascuno dei percorsi, circostanziando la richiesta che deve essere rivolta al Preside dell'Istituto mediante l'apposito modulo disponibile sul sito o in Segreteria. Il Preside darà la sua autorizzazione scritta, dopo aver accertato che lo studente non ha pendenze amministrative da regolare.

Lo studente che intenderà rinunciare definitivamente agli studi procederà nello stesso modo.

Dopo aver inoltrato richiesta e aver avuto risposta affermativa dal Preside potrà ritirare i documenti originali che avrà avuto cura di consegnare all'atto dell'iscrizione.

PROCEDURA DI PREVENZIONE DEL PLAGIO

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose *Ecclesia Mater* considera fondamentale la dimensione dell'onestà nella ricerca e nella produzione scientifica.

Per *plagio* si intende l'appropriazione indebita di idee, opere anche parziali, letterarie, scientifiche o artistiche senza indicarne la fonte. Si considerano plagio anche i contenuti generati dall'IA.

In Italia la legge n. 475/1925 modificata nel 1999 stabilisce che presentare come propri lavori in tutto o in parte copiati costituisce reato.

Il Regolamento dell'Istituto all'art. 52, § 4 recita: *“In caso di documentato plagio lo studente non potrà discutere la tesi e dovrà presentare un nuovo progetto di tesi su un diverso argomento come disposto dall'art. 49 §2 del presente regolamento. Qualora il plagio venisse reiterato lo studente viene radiato”*.

Tra gli strumenti adottati per la prevenzione del plagio vi è l'utilizzo della piattaforma antiplagio *Compilatio*.

Per le **Sanzioni** consultare l'art. 52 del nostro Regolamento.

DICHIARAZIONE DI VALORE
ATTESTATO DI COMPARABILITÀ
ATTESTATO DI VERIFICA¹

Gli studenti stranieri che intendono immatricolarsi presso il nostro Istituto sono tenuti a presentare la *Dichiarazione di Valore*, relativa al diploma di maturità o a ciò che nel Paese di origine corrisponde al diploma di maturità, o in assenza di essa, di uno degli altri documenti sostitutivi indicati di seguito.

Dichiarazione di Valore Essa è il documento attestante la qualità di un titolo di studio conseguito in un sistema di istruzione diverso da quello italiano; è necessario perché i titoli di studio o professionali conseguiti all'estero, in special modo nei paesi non appartenenti all'Unione Europea, non sono automaticamente riconosciuti in Italia, e dunque non hanno alcun valore legale senza l'opportuno riconoscimento.

La *Dichiarazione di Valore* deve essere redatta in lingua italiana e rilasciata dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) *competenti per zona*, vale a dire le più vicine alla città in cui si trova l'istituzione che ha rilasciato il titolo originale².

Essa ha lo scopo peculiare di descrivere il valore acquisito dal titolo di studio

La *Dichiarazione di Valore* può essere sostituita dall'originale del *Diploma Supplement* di un diploma universitario.

Attestato di Comparabilità Chi si trovasse nell'impossibilità assoluta di produrre la *Dichiarazione di Valore*, e fosse nello status di perseguitato o rifugiato, potrà produrre l'*Attestato di Comparabilità*. Esso attesta l'itinerario delle scuole superiori che danno accesso alle facoltà universitarie del paese di origine di chi lo richiede. Solo l'eventuale attestazione di un percorso di 13/12 anni complessivi di scuola consente l'iscrizione alle facoltà universitarie.

¹ Cfr. www.cimea.it

² Gli studenti che non fossero più nella condizione di procurarsi la *Dichiarazione di Valore*, l'*Attestato di Comparabilità* e l'*Attestato di Verifica* e nel proprio paese di origine possono rivolgersi al centro CIMEA.

La **Convenzione sul Riconoscimento dei Titoli di Studio Relativi all'Insegnamento Superiore nella Regione Europea**, nota anche con la dizione sintetica di **Convenzione di Lisbona**, è stata approvata l'11 aprile 1997 dalla Conferenza diplomatica ospitata nella capitale portoghese. La ratifica interna da parte italiana è avvenuta con la **Legge n. 148 del 2002**, mentre gli strumenti di ratifica sono stati depositati presso il Consiglio d'Europa il 6 ottobre 2010.

In applicazione dell'Articolo IX, §2 della suddetta Convenzione, l'Italia ha affidato al **CIMEA - Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche** - il compito di svolgere le attività di Centro Nazionale di Informazione sulle procedure di riconoscimento dei titoli vigenti in Italia, sul sistema italiano d'istruzione superiore e sui titoli presenti a livello nazionale. (cfr. www.cimea.it)

Tramite il servizio di Comparabilità è possibile richiedere al CIMEA la valutazione di qualifiche italiane o estere del sistema della formazione superiore e di qualifiche finali di percorsi di scuola secondaria che consentono l'accesso a corsi della formazione superiore. Nel caso di valutazione positiva, gli esperti CIMEA produrranno un *Attestato di Comparabilità* riferito al titolo valutato. Per Comparabilità si intende l'indicazione del livello del titolo estero in riferimento ai cicli del Processo di Bologna e ai livelli dell'European Qualifications Framework. Tale comparazione non sancisce in alcun modo il riconoscimento formale del titolo all'interno di un sistema nazionale, ma è indicazione utile per le istituzioni che valutano la qualifica durante le differenti procedure di riconoscimento: *l'Attestato di Comparabilità* del titolo ha la **forma di parere, e non vincola in alcun modo le istituzioni durante le proprie procedure di valutazione e di riconoscimento.**

Attestato di Verifica Tramite il servizio di Verifica è possibile richiedere al CIMEA di attestare che una qualifica italiana o estera del sistema della formazione superiore o di scuola secondaria sia stata effettivamente rilasciata in capo al possessore da parte di un ente ufficiale nel sistema di riferimento. Nel caso di riscontro positivo, gli esperti CIMEA produrranno un *Attestato di Verifica* riferito al titolo oggetto di tale procedura. Per Verifica dell'autenticità si intende ogni operazione posta in essere da CIMEA al fine di ricevere informazioni sull'effettivo rilascio di un titolo di studio da parte dell'istituzione di riferimento. Tale verifica non garantisce in alcun modo il riconoscimento formale del titolo all'interno di un sistema nazionale, ma è indicazione utile per le istituzioni che valutano la qualifica durante le differenti procedure di riconoscimento: *l'Attestato di Verifica* del titolo ha la forma di parere, e non vincola in alcun modo le istituzioni durante le proprie procedure di valutazione e di riconoscimento.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere

Sua Em.za Rev.ma il Sig. Card. JOSÉ TOLENTINO DE MENDONÇA

Vice Gran Cancelliere

S. Ecc.za Rev.ma Mons. Baldassare REINA

Rettore Magnifico

S. Ecc.za Prof. Alfonso V. AMARANTE

Decano della Facoltà di Teologia

Rev.mo Prof. Angelo LAMERI

Preside

Prof.ssa Claudia CANEVA

CORPO DOCENTE

DOCENTI STABILI³

CANEVA Claudia

CICCHESE Gennaro

POSABELLA Flavia

CHIARAZZO Rosario

FERRARI Michele

SANTANGELO Domenico

SCORDAMAGLIA Domenico

DOCENTI INCARICATI

APERTI Riccardo

BARZOTTI Rossella

BELLANTONI Domenico

CALEFFI Simone

CICATELLI Sergio

CORRUBOLO Federico

DELPOZZO Paola Maria

DE LUCA Mario

DEODATO Giuseppe

DE SIMONE Giuseppina

DI BERNARDO Mirko

DI GIOVAMBATTISTA Fulvio

³ Cfr. Istruzione CEC art. 15§ 2 e Statuto 12 § 3

FILIPPI Michele Benedetto

GALLO Erminio

GIANOLA Michele

LEES Davide

LONARDO Andrea

MANTO Andrea

MESOLELLA Mario

MONDA Andrea

NASTASI Massimiliano

PALOMBI Roberto

PANIZZOLI Francesco

PASQUALE Luca

PAVANELLO Giacomo

PULCINELLI Giuseppe

SANNINO Armando

ROSINI Fabio

SANZI Ennio

SERPI Gilberto

TRIANNI Paolo

TRIVELLINI Lorenzo

DOCENTI INVITATI

COSTA Cecilia

FERRI Riccardo

SEGRETARIO ECONOMO

Sig.ra Rossana ZINNI

ADDETTE ALLA SEGRETERIA

Sig.ra Tania ORIGLIA

Dott.ssa Grazia Palma TESTA

TRIENNIO
PER IL CONSEGUIMENTO
DEL BACCALAUREATO
IN SCIENZE RELIGIOSE

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Elaborato secondo la *Nota Normativa* della Conferenza Episcopale Italiana per gli ISSR, approvata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 15 febbraio 2005, in seguito all'adesione della Santa Sede al processo di Bologna.

	Primo anno		
<i>Sigla</i>	<i>Corso</i>	<i>Cr. vecchio ord.</i>	<i>ECTS</i>
T101	Introduzione alla Filosofia (Storia e sistemi) - <i>C. Caneva</i>	4	6
T102	Filosofia I (Metafisica dell'essere e vie dell'esistenza di Dio) - <i>F. Panizzoli</i>	6	10
T103	Filosofia della religione - <i>G. De Simone</i>	2	3
T104	Introduzione alla Teologia e Metodologia <i>M. Filippi</i>	4	6
T106	Storia della Chiesa I (Antica e Medievale) e Patrologia - <i>E. Gallo e G. Serpi</i>	6	10
T107	Teologia fondamentale - <i>M. Mesolella</i>	6	10
T108	Morale I (Fondamentale) - <i>M. Ferrari</i>	4	8
T109	Scrittura I (Introduzione generale A. T. e N. T.) <i>G. Pulcinelli</i>	6	10
	Totale 1° anno	38	63

	Secondo anno		
<i>Sigla</i>	<i>Corso</i>	<i>Cr. vecchio ord.</i>	<i>ECTS</i>
T202	Filosofia III (Filosofia dell'uomo e della morale) - <i>G. Cicchese</i>	6	10
T203	Dogmatica I (Il mistero di Dio) - <i>R. Ferri</i>	5	8
T204	Dogmatica II (Cristologia e Soteriologia) - <i>M. Nastasi</i>	5	8
T205	Scrittura II (Egesi e Teologia dell'A. T.) <i>F. Di Giovanbattista</i>	6	10
T206	Storia della Chiesa II (Moderna e Contemporanea) - <i>F. Corrubolo</i>	6	10

T207	Teologia pastorale fondamentale <i>A. Sannino e G. Pavanello</i>	4	6
T209	Filosofia II (Filosofia della conoscenza) <i>F. Panizzoli</i>	2	3
T210	Liturgia - <i>R. Aperti</i>	2	3
	Totale 2° anno	36	58

	Terzo anno		
<i>Sigla</i>	<i>Corso</i>	<i>Cr. vecchio ord.</i>	<i>ECTS</i>
T301	Scrittura III (Esegesi e Teologia del N. T.) - <i>R. Chiarazzo</i>	6	10
T302	Dogmatica III (Antropologia teologica ed Escatologia) - <i>D. Lees</i>	6	10
T303	Dogmatica IV (Ecclesiologia e Mariologia) - <i>M. Filippi</i>	6	10
T304	Dogmatica V (Sacramentaria generale e spe- ciale) - <i>D. Scordamaglia</i>	6	10
T305	Morale II (Speciale) - <i>D. Santangelo</i>	6	8
T307	Introduzione al Diritto canonico - <i>R. Palombi</i>	4	6
	Seminario con tesina	2	3
	Totale parziale 3° anno	36	59
	Esame di sintesi	4	4
	Totale 3° anno	40	61

Consultare i *Seminari con Tesina* proposti in questo Anno Accademico a p. 98ss

N.B.: come previsto dalla deroga contenuta all'art. 33 § 2 del Regolamento, a partire dall'aa. 2022-2023 si è disposto che i corsi opzionali e i seminari non saranno attivati se non raggiungeranno il numero minimo di 10 iscritti.

ESAME DI SINTESI

(cfr. *Regolamento*, art. 47 § 1-3)

- Quattro mesi prima della data fissata per l'esame di Baccalaureato vengono pubblicate 7 "parole - chiave" scelte dall'elenco sotto riportato. Tali parole costituiranno l'argomento dell'esame di sintesi di quella sessione;
- il giorno prima dell'esame verrà assegnata, a ogni studente, tramite sorteggio una "parola - chiave";
- lo studente dovrà esporla in 15 minuti circa alla Commissione formata da 2 Docenti e dal Decano o un suo Delegato come Presidente;
- al termine dell'esposizione i membri della Commissione potranno porre domande sul tema esposto e sulle altre 6 "parole - chiave".

"Parole - chiave":

ALLEANZA - CARITÀ - CHIESA - COMUNIONE – COSCIENZA - CREAZIONE - EUCARESTIA - FEDE - GRAZIA - INCARNAZIONE - INIZIAZIONE - LEGGE - LIBERTÀ - MAGISTERO - MORTE - PASQUA - PECCATO - PERSONA - POPOLO - REDENZIONE - RISURREZIONE - RICONCILIAZIONE - RIVELAZIONE - SACRAMENTO - SALVEZZA - SPERANZA - SPIRITO - TEMPO - TRADIZIONE.

Questo elenco può essere modificato ogni anno, previa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e del Consiglio di Facoltà.

VALUTAZIONE

Corrispondenza fra voti e qualifiche		
Qualifica	Votazione	
	30	90
<i>Probatus</i>	18	54
	19,99	59
<i>Bene probatus</i>	20	60
	22,99	68
<i>Cum laude</i>	23	69
	25,99	77
<i>Magna cum laude</i>	26	78
	28,99	86
<i>Summa cum laude</i>	29	87
	30	90

PROGRAMMI DEI CORSI

TRIENNIO PER IL CONSEGUIMENTO DEL BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

ANNO PRIMO

T101 Introduzione alla Filosofia (Storia e sistemi)

Claudia CANEVA

Annuale - 6 ECTS

codice corso	T 101
titolo insegnamento	Introduzione alla filosofia
cattedra	Storia della filosofia
settore di appartenenza	F-STO/01 Storia della Filosofia
professore/i	Claudia Caneva
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	6
attività tipo	Lezioni frontali – utilizzo di media digitali – seminari di approfondimento
finalità/significato	Il corso, di carattere introduttivo, intende avviare alle questioni fondamentali della filosofia e alle domande di senso da cui nasce il pensiero filosofico. Ripercorrendo le tappe principali degli sviluppi della filosofia nel contesto della cultura occidentale, si fornirà un'adeguata collocazione epistemologica della filosofia rispetto alle altre discipline scientifiche. Si aprirà anche un dialogo con il pensiero filosofico di altri contesti culturali.
risultati di apprendimento attesi	conoscenze - Conoscere le tappe fondamentali e le principali tematiche del pensiero filosofico occidentale

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il pensiero filosofico di altri contesti culturali in merito ad alcune tematiche scelte e presentate durante le lezioni
	<p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper argomentare con un linguaggio adeguato la definizione di filosofia come scienza - saper mettere in relazione il sapere filosofico con le altre discipline e in modo particolare con la teologia, anche in relazione alle tematiche emergenti; - saper mettere in dialogo il pensiero filosofico occidentale con le altre tradizioni filosofiche focalizzandosi su alcuni scenari inediti apparsi nel contesto socio culturale contemporaneo.
	<p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare e fare ricerca con una fonte filosofica
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - La filosofia come <i>ricerca libera</i> del vero - La filosofia: il termine e lo statuto epistemologico - La nascita della filosofia e la sua identità - La nozione di scienza - La filosofia come scienza e l'organizzazione dei trattati filosofici - Il rapporto tra filosofia e scienze - Filosofia e teologia - L'identità della filosofia in altri contesti culturali - Momenti del dibattito filosofico - Momenti del dibattito filosofico - Fare filosofia oggi - Essere, pensare e sentire: la filosofia come esercizio di vita
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione e presenza alle lezioni - Studio e ricerca personale
valutazione	Esame orale

corsi collegati

Filosofia (Il pensiero su Dio); Filosofia dell'essere e della conoscenza; Filosofia dell'uomo e della morale
--

bibliografia

Le indicazioni bibliografiche saranno date nella prima lezione del corso.

Testi di riferimento

R. ROSSI, *Introduzione alla filosofia. Storia e sistemi*, EDB, Bologna 2002

C. CANEVA M. SINSIN, S. THURUTHIYIL, *Filosofie in dialogo. Lexikon universale: India, Africa, Europa*, Mimesis, Milano 2017

C. CANEVA, *I diversi modi di dire persona. Africa, Cina, Europa e India in dialogo*, Mimesis, Milano 2023.

Hadot. P., *Esercizi spirituali e filosofia antica*, Einaudi, Torino 2005.

Per approfondimenti

ARISTOTELE, *Protreptico. Esortazione alla filosofia*, E. Berti (ed.), UTET Università, Torino 2008

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione*, LEV, Città del Vaticano 1998;

J. GUITTON, *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo MI 1977;

K. JASPERS, *Introduzione alla filosofia*, (ed.) P. Chiodi, Cortina Raffaello, Milano 2010.

J. H. NEWMAN, *Scritti sull'Università*, Bompiani, Milano 2008;

H. U.VON BALTHASAR, *I compiti della filosofia cattolica nel tempo*, LAS, Roma, 2013;

D. von HILDEBRAND, *Che cos'è la filosofia*, Bompiani, Milano 2001;

E. STEIN, *Introduzione alla filosofia*, Città Nuova, Roma, 2001

T102 Filosofia I (Metafisica dell'essere e vie dell'esistenza di Dio)

Francesco PANIZZOLI

Annuale - 10 ECTS

codice corso	T 102
titolo insegnamento	Filosofia I (Metafisica dell'essere e vie dell'esistenza di Dio)
cattedra	Filosofia
Settore disciplinare di appartenenza	F-SIS/02 METAFISICA
professore/i	Francesco Panizzoli
prerequisiti	Nessuno
crediti	10
attività tipo	Lezioni frontali; lettura commentata di testi d'autore; discussione in classe.
finalità/significato	Il corso ha come macro-finalità quella di introdurre lo studente alla mens filosofica occidentale, al linguaggio e all'apparato concettuale-contemplativo del pensiero teoretico. Vuole stimolare e produrre una immersione e una assimilazione nella/della realtà dell'essere così come, in particolare, la metafisica tomista ce lo consegna.
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">- i principali concetti della metafisica classica (essere, esistenza, essenza, identità, partecipazione, causalità...)- i tratti principali di alcuni sistemi di pensiero, nella loro organicità e coerenza (platonismo, aristotelismo, tomismo)

- la questione di Dio e le sue connessioni con la scienza, l'antropologia, la logica
- alcune principali argomentazioni sull'esistenza di Dio

Abilità

- saper descrivere la realtà nei termini della metafisica
- saper formulare correttamente i problemi teorici
- saper argomentare a favore di una o di un'altra posizione teoretica
- riconoscere i termini e i concetti della metafisica dietro il linguaggio naturale e dietro il linguaggio teologico
- confrontare l'impianto tomista con altre metafisiche
- giungere a fare una opzione preferenziale personale su una visione del mondo

Competenze

- saper leggere alcune questioni odierne alla luce della metafisica classica
- saper far interagire i concetti filosofici con altri saperi o discipline
- sviluppare una visione del mondo e dell'uomo coerente e integrata

argomenti

- concetti fondamentali del platonismo
- approfondimento dell'ontologia aristotelica
- studio sistematico della metafisica dell'essere di Tommaso d'Aquino
- confronto di quest'ultima con alcuni altri sistemi di pensiero (Spinoza, Heidegger, pensiero debole)
- vie *a priori* e *a posteriori* dell'esistenza di Dio
- Scrittura e Magistero sull'esistenza di Dio
- cosmologia e questione di Dio

impegni per studente

- la rielaborazione personale, lezione dopo lezione, dei concetti trattati
- l'approfondimento con il materiale bibliografico complementare

valutazione	Esame orale
corsi collegati	Introduzione alla Filosofia
bibliografia	<p>Testi principali di riferimento</p> <p>ARISTOTELE, <i>Metafisica</i> TOMMASO, <i>Summa Theologiæ</i> I, qq. 1-13; qq. 44-49 M. HEIDEGGER, <i>Che cos'è metafisica?</i> B. SPINOZA, <i>Etica</i> ANSELMO, <i>Proslogion</i>; risposta di Gaunilone e contro-risposta di Anselmo R. CARTESIO, <i>Meditazioni metafisiche</i>, III; V G. W. VON LEIBNIZ, <i>L'essere perfettissimo esiste</i> I. KANT, <i>Critica della ragion pura</i> (Dialett. Trasc. II, cap. III, sez. IV); I. Kant, <i>Prolegomeni</i> I. NEWTON, <i>Scolio ai Principia</i> S. KIERKEGAARD, <i>Briciole filosofiche</i></p> <p>Testi di studio</p> <p>M. PANGALLO, <i>Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica</i>, Leonardo da Vinci, Roma 2004. E. BERTI, <i>Le prove dell'esistenza di Dio nella filosofia</i>, Morcelliana 2022 B. MONDIN, <i>Dio: chi è? Elementi di teologia filosofica</i>, Massimo, Roma 1990 G. BASTI, <i>Filosofia della natura e della scienza</i>, Lateran University Press, Roma 2022 C. FABRO, <i>La nozione metafisica di partecipazione</i>, EDIVI 2005 M. CARRARA, C. DE FLORIO, G. LANDO, V. MORATO, <i>Introduzione alla metafisica contemporanea</i>, Il Mulino 2021</p> <p>Materiale fornito dal docente</p>

T103 Filosofia della religione*Giuseppina DE SIMONE*

Secondo Semestre - 3 ECTS

codice corso	T 103
titolo insegnamento	Filosofia della religione
cattedra	Filosofia e Fenomenologia della Religione
Settore disciplinare di appartenenza	F-SIS/05 Filosofia e Fenomenologia della Religione
professore/i	Giuseppina De Simone
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali
finalità/significato	Aiutare a comprendere l'esperienza religiosa come esperienza di Dio. Cogliere il carattere originario e universalmente umano dell'esperienza religiosa e riconoscere in essa il fare di Dio.
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze Approfondire la questione della secolarizzazione e dei suoi esiti nella postmodernità. Realizzare un approccio all'esperienza religiosa di taglio filosofico che vada oltre il livello meramente descrittivo per ricercarne il fondamento ultimo. Saper riconoscere i tratti caratterizzanti l'esperienza religiosa universalmente intesa. Prendere contatto con la critica radicale della religione e dei suoi epigoni.

Saper articolare l'argomentazione volta a mostrare il fondamento rivelativo dell'esperienza religiosa muovendo dal vissuto religioso e da quanto esso esprime. Comprendere il carattere originario dell'esperienza religiosa e la sua vulnerabilità.

Abilità

Leggere in profondità il vissuto religioso contemporaneo nella sua complessità e pluriformità

Cogliere nel vissuto religioso la struttura di senso che lo identifica

Sapersi confrontare con la critica demistificatrice e il pensiero dei maestri del sospetto

Saper argomentare le ragioni di verità dell'esperienza religiosa

Competenze

Attraverso il percorso proposto lo studente:

- apprenderà a pensare l'esperienza religiosa e a comprendere in maniera più profonda la propria stessa esperienza religiosa;
- saprà riconoscere nell'esperienza religiosa un terreno di incontro tra le religioni, le culture, gli esseri umani come tali
- saprà guardare all'esperienza religiosa non come un dato puramente antropologico o culturale
- saprà riconoscere che nessun essere umano è lontano da Dio e dal suo amore
- sarà consapevole della forza di coinvolgimento e della fragilità dell'esperienza religiosa e degli effetti devastanti di una sua possibile strumentalizzazione.

argomenti

- 1) Perché una filosofia della religione
Le ragioni storico culturali: secolarizzazione e pluralismo religioso
- 2) La filosofia della religione come filosofia dell'esperienza religiosa: finalità, oggetto, metodo.
- 3) La lettura fenomenologica dell'esperienza religiosa e la rilevazione della sua struttura di senso.

	<p>Le caratteristiche essenziali dell'esperienza religiosa.</p> <p>4) Dal fenomeno al fondamento Attraversare il sospetto Il presupposto antropologico-trascententale Il fondamento rivelativo Il <i>religare</i> ontologico</p>
impegni per studente	- partecipazione attiva alle lezioni, studio individuale, disponibilità all'approfondimento
valutazione	- esame orale
corsi collegati	Filosofia II, Teologia Fondamentale
bibliografia	<p>C. GRECO, <i>L'esperienza religiosa: essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.</p> <p>G. DE SIMONE, <i>Esperienza religiosa e filosofia della religione</i>, in G. LORIZIO, <i>Teologia fondamentale III Contesti</i>, Città Nuova, Roma 2005, 7-40.</p> <p>Appunti delle lezioni</p> <p>Per l'approfondimento</p> <p>M. ELIADE, <i>Il sacro e il profano</i>, tr. it. Bollati Boringhieri, Torino 2013;</p> <p>M. SCHELER, <i>Religione e filosofia</i>, in <i>L'eterno nell'uomo</i>, tr. it. Bompiani, Milano 2009;</p> <p>X. ZUBIRI, <i>L'uomo e Dio</i>, tr.it. Marietti, Genova 2003.</p> <p>G. DE SIMONE, <i>Il fatto religioso e l'uomo come esperienza di Dio in Xavier Zubiri</i>, in A. Trupiano-A. M. Vitale (edd.), <i>Il vincolo del reale</i>, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2019.</p>

T104 Introduzione alla Teologia e Metodologia

Michele FILIPPI

Annuale - 6 ECTS

codice corso	T 104
titolo insegnamento	Introduzione alla Teologia e Metodologia
cattedra	Teologia dogmatica
Settore disciplinare di appartenenza	TH/01 Statuto e Metodo della Teologia
professore/i	Michele Benedetto Filippi
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	6
attività tipo	Lezioni frontali – utilizzo di media digitali – confronto sui temi affrontati
finalità/significato	Il corso si propone un duplice obiettivo: aiutare lo studente a elaborare una metodologia personale di studio (prima parte del corso) e sviluppare la conoscenza e la riflessione personale circa la natura della Teologia e la natura peculiare del suo metodo (seconda parte del corso), a partire dalla lettura diretta di alcuni grandi maestri del pensiero teologico e del Magistero.
risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere caratteristiche peculiari e prassi fondamentali dello studio universitario. - Conoscere i principali autori e il Magistero che ha trattato la natura della Teologia - Conoscere il metodo proprio della Teologia a partire dalla storia della teologia e dal Magistero.

abilità

- Saper utilizzare gli strumenti utili allo studio universitario (lezioni, dispense, repertori bibliografici, biblioteche, strumenti informatici)
- saper argomentare con un lessico specifico per la teologia.
- Saper collegare le diverse articolazioni del sapere teologico fra di loro e del sapere teologico con altre discipline
- Saper utilizzare correttamente la Scrittura, la Tradizione, il Magistero e gli altri luoghi teologici nelle argomentazioni teologiche.

competenze

- Elaborazione di una definizione della natura della Teologia coerente con la Rivelazione, sulla base della tradizione teologica e del Magistero.
- Uso corretto degli strumenti bibliografici
- Lettura e uso corretto delle fonti teologiche

argomenti

Metodologia dello studio:

- il lavoro intellettuale e la spiritualità dello studio
- lezioni e studio personale
- prove d'esame
- informatica applicata allo studio
- preparazione di un elaborato o della tesi
- lo studio della Teologia negli ISSR
- riferimenti bibliografici per la Teologia

Il Dio dei filosofi:

- la questione di Dio in alcuni filosofi antichi
- *Liber naturae et liber scripturae* nel medioevo. Dall'*id quo maius cogitari nequit* di Anselmo alle *viae* di Tommaso
- La modernità fra la lontananza da Dio e il pensiero metafisico

Introduzione alla Teologia:

- Cosa è la Teologia? Definizioni provvisorie e ragionevolezza di un percorso
- Il mondo antico pagano. La voce dei Padri (Clemente e Origene)
- Agostino, Girolamo e Boezio
- Anselmo d'Aosta, Pietro Abelardo e Bernardo di Clairvaux
- Tommaso d'Aquino
- Bonaventura da Bagnoregio
- John Henry Newman. La teologia oggi (CTI)

Il metodo teologico:

- *Auditus fidei e intellectus fidei. I loci theologici.*
- Il teologo in ascolto della Scrittura.
- Il teologo in ascolto della Tradizione.
- Il teologo e il Magistero.
- La questione del dogma.

- Epilogo: la gratuità della riflessione teologica. Teologia e santità.

impegni per studente

- Partecipazione e presenza alle lezioni
- Studio e ricerca personale

valutazione

- Esame orale

corsi collegati

Teologia fondamentale - Filosofia (Il pensiero su Dio)
– Tutti i corsi di Teologia dogmatica

bibliografia

Sarà fornita dal docente una dispensa schematica per seguire le lezioni, che costituiranno l'ossatura dello studio della materia.

Per lo studio e l'approfondimento personale:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione *Dei Verbum*, 18 novembre 1965.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La Teologia oggi: prospettive, principi e criteri*, 2012.

–, *L'unità della fede e il pluralismo teologico*, EDB, Bologna 1974.

–, *Magistero e teologia*, 1975.

–, *L'interpretazione dei dogmi*, 1990.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione sulla vocazione ecclesiale del teologo *Donum veritatis*, 24 maggio 1990.

J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 1993.

AA. VV., *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, a cura di G. Lorzio e N. Galantino, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004³.

C. ROCCHETTA – R. FISICHELLA – G. POZZO, *La teologia tra rivelazione e storia: introduzione alla teologia sistematica*, EDB, Bologna 1996⁴.

AA.VV., *Il metodo teologico. Tradizione, innovazione, comunione in Cristo*, a cura di M. Sodi, LEV, Città del Vaticano 2008.

J. H. NEWMAN, *Scritti sull'Università*, a cura di M. Marchetto, Bompiani, Milano 2008.

B. J. F. LONERGAN, *Il metodo in Teologia*, Città Nuova, Roma 2001.

H. U. VON BALTHASAR, «Teologia e santità», in *Verbum caro*, Jaca Book – Morcelliana, Milano – Brescia 2005, pp. 189-213.

T106 Storia della Chiesa I (Antica e Medievale) e Patrologia*Erminio GALLO - Gilberto SERPI*

Annuale - 10 ECTS totali così distribuiti:

1. Storia della Chiesa I (Antica e Medievale)*Erminio GALLO*

Annuale - 7 ECTS

codice corso	T 106
titolo insegnamento	Storia della Chiesa I (Antica e Medievale) e Patrologia
cattedra	STO/01 Storia della Chiesa antica e STO/02 Storia della Chiesa Medievale
settore di appartenenza	STO/01 Storia della Chiesa antica e STO/02 Storia della Chiesa Medievale
professore	Gallo Erminio
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	Annuale – 7 ECTS
attività tipo	Lezioni frontali con utilizzo di slides unito alle letture di fonti durante le lezioni
finalità/significato	Il corso intende offrire una visione generale della Storia della Chiesa dalla prima comunità cristiana di Gerusalemme alla fine del papato avignonese.
risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenze: Conoscenza generale della Storia della Chiesa dalla prima comunità cristiana di Gerusalemme alla fine del papato avignonese ripercorrendo le tappe più salienti.</p> <p>Abilità: Lo studente conseguirà un'appropriate e autonoma riflessione critica sull'argomento.</p>

Competenze:

Esposizione chiara, ordinata e sistematica, dei contenuti disciplinari con linguaggio adeguato.

argomenti

1. **I primi tre secoli:** la prima comunità cristiana di Gerusalemme; la diffusione del cristianesimo; le prime eresie; le persecuzioni; il culto dei martiri.
2. **Secoli IV-VI:** la svolta costantiniana; la controversia trinitaria; la controversia cristologica; i primi quattro Concili; il monachesimo; la caduta dell'Impero Romano d'Occidente.
3. **Il Medioevo:** la Chiesa di Bisanzio; l'Islam; i Longobardi e i Franchi; l'evangelizzazione dei popoli Barbari; la crisi del X secolo e l'inizio della riforma; Gregorio VII; la lotta per le investiture; nuovi movimenti spirituali monastici e laicali; le eresie medievali; le crociate; la nascita degli Ordini mendicanti; i Concili medievali, il papato avignonese.

impegni per studente

Ogni studente dovrà approfondire con lo studio personale gli argomenti esposti in classe.

valutazione

La valutazione consiste nell'esame orale. Alla fine primo semestre sarà data la possibilità di sostenere un parziale, per agevolare gli studenti e rendere più proficuo il loro studio.

corsi collegati

Il corso di Storia Antica e Medievale costituisce un unico corso con quello di Patrologia

bibliografia

L. MARTÍNEZ FERRER – P. L. GUIDUCCI (curr.), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005.

Un manuale a scelta:

K. BIHLMEYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, voll. I-II, Morcelliana, Brescia 1983;

U. DELL'ORTO - S. XERES (curr.), *Manuale di Storia della Chiesa*, voll. I-II, Morcelliana, Brescia 2022.
 G. FILORAMO – D. MENOZZI (curr.), *Storia del cristianesimo. L'antichità*, Laterza, Bari 2023⁹; IDD. (curr.), *Storia del cristianesimo. Il Medioevo*, Laterza, Bari 2017⁶.
 K. FRANK SUSO, *Manuale di Storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000.

Approfondimenti di carattere storiografico saranno indicati durante il corso.

2. Patrologia

Gilberto SERPI

Annuale - 3 ECTS – Secondo Semestre

codice corso T 106

titolo insegnamento Storia della Chiesa 1 (Antica e Medievale) e Patrologia

cattedra Patrologia.

Settore disciplinare di appartenenza TH/09 Patrologia

professore/i Serpi Gilberto (Patrologia)

prerequisiti Conoscenza della lingua italiana

crediti 3 crediti relativi alla Patrologia (totale crediti unitamente a Storia della Chiesa I : 10)

attività tipo Lezioni frontali

finalità/significato	<p>Il corso intende offrire agli studenti i fondamenti e le basi per lo studio della Patrologia ed una panoramica storica della letteratura cristiana antica, a partire dai Padri apostolici fino al V secolo circa. Nello studio dei Padri greci e latini si cercherà di cogliere la novità della riflessione teologica cristiana degli inizi, che, confrontandosi con la cultura filosofica antica, offre una sintesi nuova a partire dalla rivelazione biblica ed un modello di inculturazione della fede. Oltre alla conoscenza della vita, delle opere e del pensiero dei Padri e degli scrittori ecclesiastici più significativi è mia intenzione far conoscere agli studenti alcuni testi patristici ed invitare gli studenti alla lettura di una o più opere degli stessi.</p>
conoscenze	<p>Conoscenza di base da parte degli studenti dei principali Padri della Chiesa e scrittori ecclesiastici antichi greci e latini, in riferimento al contesto storico (rapporti con l'Impero Romano ed il giudaismo), religioso (eresie e controversie teologiche) e filosofico antico. La lettura di alcuni testi ed opere dei Padri sarà di aiuto per la conoscenza diretta delle fonti.</p>
abilità	<p>Al termine del corso gli studenti sapranno trovare le analogie e le differenze tra i diversi Padri della Chiesa e scrittori ecclesiastici antichi e individuare uno sviluppo nella loro riflessione teologica ed esegetica.</p>
competenze	<p>Gli studenti con l'apporto di studi e commenti valuteranno criticamente il pensiero e l'opera dei singoli Padri.</p>
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Le fonti per la conoscenza dei Padri della Chiesa (La patrologia greca e latina del <i>Migne</i>; le edizioni critiche moderne: <i>Sources Chrétiennes</i>, CSEL, CCL, etc.); - I padri apostolici (<i>La Didachè</i>, Clemente Romano, Ignazio di Antiochia, L'epistola di Barnaba, Policarpo di Smirne, <i>l'Ad Diognetum</i>, il Pastore di Erma);

- I padri apologisti e la difesa della fede (Giustino, Atenagora, Ireneo di Lione, Aristide, Melitone di Sardi, Taziano, Teofilo di Antiochia) ;
- Ippolito Romano;
- I padri e gli scrittori ecclesiastici latini del II e III sec. (Tertulliano, Minucio Felice, Cipriano di Cartagine, Novaziano, Lattanzio);
- La scuola alessandrina e l'esegesi allegorica (Clemente Alessandrino e Origene);
- La scuola antiochena e l'esegesi letterale (Luciano di Antiochia, Diodoro di Tarso, Giovanni Crisostomo, Teodoro di Mopsuestia, Teodoreto di Ciro);
- Sant'Atanasio e la lotta contro l'arianesimo;
- Altri padri niceni (in particolare Ilario di Poitiers, Mario Vittorino);
- La storiografia ecclesiastica (Eusebio di Cesarea, Rufino di Aquileia, Socrate, Sozomeno, Teodoreto di Ciro)
- Girolamo e la traduzione latina della Bibbia;
- Ambrogio di Milano;
- Agostino di Ippona e le dispute contro il manicheismo, il donatismo ed il pelagianesimo;
- I Padri Cappadoci (Basilio di Cesarea, Gregorio Nazianzeno; Gregorio di Nissa) ed Efrem il Siro;
- Cirillo di Alessandria;
- Leone Magno.

impegni per studente - Frequenza delle lezioni in presenza o online.

valutazione - Esame orale

corsi collegati Storia della Chiesa I (Antica e Medievale)

bibliografia

C. MORESCHINI – E. NORELLI, *Manuale di Letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia 1999.

o in alternativa:

M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2013.

Per quanto riguarda i testi dei Padri oltre alla lettura personale di un'opera dei Padri della Chiesa, da concordare con il professore, durante le lezioni saranno letti dei brani tratti da:

G. BOSIO- E. DAL COVOLO- M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli I e II*, SEI, Torino 1990;

G. BOSIO- E. DAL COVOLO- M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli II e III*, SEI, Torino 1991;

G. BOSIO- E. DAL COVOLO- M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli III e IV*, SEI, Torino 1993.

T107 Teologia Fondamentale

Mario MESOLELLA

Annuale - 10 ECTS

codice corso	T 107
titolo insegnamento	Teologia Fondamentale
cattedra	Teologia teoretica
Settore disciplinare di appartenenza	TH/02 Teologia Fondamentale
professore	Mario Mesolella
prerequisiti	Competenze generali di natura filosofica e teologica. Nelle introduzioni epistemologiche, sarà specificata una nomenclatura di riferimento.
crediti	10
attività tipo	Corso obbligatorio
finalità/significato	Il corso vuole accompagnare gli studenti alla scoperta delle dinamiche che caratterizzano: sia la Rivelazione del Dio Unitrino in Cristo, sia il suo accoglimento nella fede della Chiesa cattolica. Si intende quindi presentare la Teologia Fondamentale come disciplina di sintesi e di frontiera, tesa a giustificare la "credibilità della Rivelazione nel contesto attuale".
risultati di apprendimento attesi	- conoscenze consapevoli, dinamiche, totali e complete dei fondamenti della fede cattolica;

- **abilità** riconoscere le fonti della Rivelazione per potersi orientare nell'uso e nella citazione della Sacra Tradizione, della Sacra Scrittura e dei documenti del Magistero;
- **competenze** possedere i contenuti fondativi della fede per interagire e dialogare in spirito critico nei vari contesti contemporanei: esistenziali, relazionali e professionali.

argomenti

Dopo le premesse storico-epistemologiche saranno sviluppati due momenti:

- I CONOSCERE LA FEDE (momento fondativo):
Rivelazione e Sacramentalità – Segni cosmico-antropologici: *præambula fidei* e *semina Verbi* – Segni storico-salvifici: *kenosis* e logica del paradosso – Rapporto “Tradizione-Scrittura-Magistero” – Rivelazione e Tradizione – Rivelazione e Scrittura – Rivelazione e Magistero – *Depositum fidei* e v/Verità (*fides quæ*) – *Depositum fidei* ed esperienza (*fides qua*) – Che cos'è la “f/Fede” – Fede come adesione alla Rivelazione – Efficacia della Rivelazione che suscita la fede: sacramentalità e fede teologale – *Eschaton* «Per Cristo, con Cristo e in Cristo...»: soteriologia, comunione e rendimento di grazie.
- II PENSARE LA FEDE (momento contestuale):
Fede battesimale e unicità del credente nell'esercizio dei *tria munera* – Pericoli *ad intra*: dribblare le eresie (apologetica aletica) – Contaminazioni *ad extra*: rassegna dei contesti laici, laicisti e postcristiani (apologetica dialogica) – Fede e ragione (in dialogo con la Filosofia) – Fede e religione/i (dialogo interreligioso) – Fede e cultura/e (in dialogo col mondo) – Rendere ragione della speranza che è in noi (cfr. 1Pt 3,15): testimonianza, giustificazione e annuncio della fede nel “contesto prossimo”.

impegni per studente	Il metodo didattico sarà caratterizzato da lezioni prevalentemente frontali col supporto di <i>slide</i> e materiale audiovisivo, non mancheranno occasioni di dialogo e dibattito con gli studenti. Pertanto lo studente è chiamato allo studio personale e/o condiviso sulla base del materiale offerto a lezione (<i>slide</i> , bibliografia specifica).
valutazione	L'esame sarà orale per valutare la qualità di apprendimento dello studente in merito a ciò che è stato trattato a lezione, ma, soprattutto, le sue capacità critiche nel costruire connessioni e intuire prospettive di sviluppo e/o approfondimento dei temi trattati.
corsi collegati	Introduzione alla Filosofia – Filosofia I (Filosofia dell'Essere e della Conoscenza) – Introduzione alla Teologia e Metodologia
bibliografia	<p>Manuale adottato: G. LORIZIO (ed.), <i>Teologia Fondamentale</i>, voll. 1-4, Città Nuova, Roma 2011.</p> <p>Per l'approfondimento: G. LORIZIO, <i>Le frontiere dell'Amore</i>, Lateran University Press, Città del Vaticano 2009. – <i>Semi del Verbo segni dei tempi</i>, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2021. A. SABETTA, <i>Un'idea di teologia fondamentale</i>, Edizioni Studium, Roma 2017. – <i>Rivelazione</i>, Cittadella Editrice, Assisi 2016. R. FISICHELLA, <i>La Rivelazione, evento e credibilità</i>, EDB, Bologna 2002. R. FISICHELLA - R. LATOURELLE, <i>Dizionario di teologia fondamentale</i>, Cittadella Editrice, Assisi 1990. G. TANZELLA NITTI, <i>La Rivelazione e la sua credibilità</i>, EDUSC, ROMA 2016.</p>

M. MESOLELLA, *Frammenti epistemologici di una Teologia della Cultura diffusa*, in *Lateranum*, LXXXV (2019), pp. 559-583.

Documenti del Magistero:

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO I, *Costituzione dogmatica Dei Filius*, 24 aprile 1870.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum*, 18 novembre 1965.

– *Costituzione pastorale Gaudium et Spes*, 7 dicembre 1965.

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Enciclica Fides et ratio*, 14 settembre 1998.

BENEDETTO XVI, *Lettera Enciclica Deus Caritas est*, 25 dicembre 2005.

FRANCESCO, *Lettera Enciclica "Lumen Fidei"*, 29 giugno 2013.

– *Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium*, 24 novembre 2013.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dominus Iesus*, 6 agosto 2000, in EV 19, 1142-1199.

T108 Morale I (Fondamentale)

Michele FERRARI

Annuale – 8 ECTS

codice corso T108

titolo insegnamento **Teologia Morale Fondamentale**

cattedra Teologia

Settore disciplinare di appartenenza TH/12 Teologia Morale Fondamentale

professore/i **Michele Ferrari**

prerequisiti Diploma di scuola superiore

crediti 8

attività tipo Lezioni frontali

finalità/significato Il corso intende introdurre lo studente alla riflessione e all'argomentare proprio della Teologia Morale Fondamentale. Dopo aver evidenziato lo specifico di tale disciplina, averne ripercorso la storia e averla situata nel suo contesto attuale – quello successivo al Concilio Vaticano II – si soffermerà l'attenzione sulle sue fonti principali. In sintonia con quanto richiesto dal rinnovamento conciliare, particolare importanza sarà data alla fondazione biblica degli argomenti presi in esame. La materia sarà situata nell'orizzonte "della bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo" (EG, n. 36). Scopo di tale impostazione sarà cogliere il *proprium* della

“predicazione morale cristiana”: “rispondere a Dio che ci ama e ci salva, riconoscendolo negli altri e uscendo da se stessi per cercare il bene di tutti” (EG, n. 39).

risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo delle principali fonti della disciplina con particolare attenzione alla fondazione biblica e al Magistero recente. - La comprensione dei temi monografici di carattere basilare per l’argomentazione teologico-morale - Principi di giudizio etico e di discernimento
	<p>Abilità</p> <p>Lo studente possa</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare una “sintesi personale” delle tematiche affrontate - rendere conto di quanto studiato, in sede di dialogo, con esperti delle tematiche - compiere collegamenti con le altre discipline del suo corso di laurea - Sia in grado di leggere in modo critico fonti e studi sui temi specifici del corso
	<p>Competenze</p> <p>Lo studente deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello studio della teologia morale fondamentale, di saper compiere un ragionamento a partire da esse, di giudicare gli atti alla luce delle fonti morali. In modo particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Deve essere in grado di dimostrare una adeguata comprensione delle fonti della tradizione morale, della Tradizione e del Magistero ecclesiale. - Comprendere testi di autori moderni e compiere collegamenti inter-disciplinari per argomentare circa i temi del corso.
argomenti	Facendo riferimento a un approccio personalista, si considereranno i temi classici della trattazione

	quali la libertà, la coscienza morale, la legge, le virtù, il peccato, la conversione.
impegni per studente	Frequenza e partecipazione attiva alle lezioni; studio dei testi obbligatori e personale approfondimento delle fonti.
valutazione	- Esame orale
corsi collegati	Antropologia Filosofica e Teologica; Introduzione alla Teologia
bibliografia	<p>LETTURE OBBLIGATORIE:</p> <p>M. FERRARI, <i>Pellegrini sulla strada della Gioia. Lezioni di Teologia morale fondamentale</i>, Aracne, ROMA 2024.</p> <p>IDEM, <i>Venga il tuo Regno. Dalla tirannia dell'istante alla pienezza del tempo</i>, Cittadella, Assisi 2022.</p> <p>PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI:</p> <p>M. FERRARI, <i>Una e Concorde. Amare la Chiesa con Cipriano di Cartagine</i>, Romani, Roma 2023.</p> <p style="text-align: center;">Magistero</p> <p>GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica <i>Veritatis Splendor</i> circa alcune questioni fondamentali dell'insegnamento morale della Chiesa, in AAS 85 (1993) 1133-1228.</p> <p>FRANCESCO, <i>Evangelii Gaudium</i>, Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale (24.11.2013), in AAS 105 (2013) 1019-1137.</p> <p><i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i>, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1992, nn. 1716-1986.</p>

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e Morale. Radici bibliche dell'agire cristiano*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2008.

Manuali

M. ARAMINI, *Introduzione alla teologia morale*, Giuffrè Editore, Milano 2010³.

J.L. BRUGUÈS, *Corso di teologia morale fondamentale*, 5 voll., ESD, Bologna, 2004-2007.

P. CARLOTTI, *Teologia della morale cristiana*, EDB, Bologna 2016.

E. CHIAVACCI, *Teologia morale fondamentale*, Cittadella, Assisi 2007.

M. CHIODI, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2018².

E. COLOM-A. RODRÍGUEZ-LUÑO, *Scelti in Cristo per essere santi. Morale fondamentale*, Edusc, Roma 2016.

G. PIANA, *In novità di vita. Morale fondamentale e generale*, Cittadella, Assisi 2012.

B.F. PIGHIN, *I fondamenti della morale cristiana. Manuale di etica teologica*, EDB, Bologna 2001.

R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (edd.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2008.

C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2017².

Testi introduttivi

E. CHIAVACCI, *Invito alla teologia morale*, Queriniana, Brescia 2013⁷.

A. FERNANDÉZ, *Teologia morale fondamentale. Catechesi teologica*, Edizioni Ares, Milano 2003.

S. ZAMBONI, *Desiderio e sequela. Breve introduzione alla vita morale*, EDB, Bologna 2019.

Dizionari

P. BENANTI – F. COMPAGNONI – A. FUMAGALLI – G. PIANA (edd.), *Teologia morale*, san Paolo, Cinisello Balsamo, 2019.

JEAN-YVES LACOSTE – P. CODA (edd.), *Dizionario critico di teologia*, Borla/Città Nuova, Roma 2005.

T109 Scrittura I (Introduzione generale A. T. e N. T.)

Giuseppe PULCINELLI

Annuale - 10 ECTS

codice corso	T 109
titolo insegnamento	Scrittura I
cattedra	Sacra Scrittura
Settore disciplinare di appartenenza	BIB/01 Introduzione Generale alla Sacra Scrittura
professore/i	Pulcinelli Giuseppe
prerequisiti	Diploma scuola superiore / padronanza della lingua italiana.
crediti	10 ECTS
attività tipo	Lezioni frontali - esercitazioni
finalità/significato	Mettere in grado lo studente di affrontare con le competenze necessarie i corsi successivi di esegesi dell'Antico e Nuovo Testamento.
risultati di apprendimento attesi	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arrivare alla conoscenza, anche con il supporto di libri di testo adeguati, di alcuni contenuti in campo biblico indispensabili per la corretta interpretazione della Bibbia. <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fa parte degli obiettivi quello di saper comunicare le informazioni, le idee nella scienza biblica, così come formulare correttamente i problemi e le possibili soluzioni. <p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi – in particolare l'esegesi biblica - con un alto grado di autonomia.

argomenti	<p><i>1. Introduzione generale</i> Ispirazione, S. Scrittura alla luce della <i>Dei Verbum</i>. Il canone e l'ermeneutica biblica. Letteratura intertestamentaria.</p> <p><i>2. Introduzione all'Antico Testamento</i> Quadro storico-geografico di Israele. Torah (Pentateuco): formazione e temi teologici. Profeti anteriori (Libri storici): temi teologici. Profeti posteriori (Libri profetici): il profeta, storia e generi profetici. Scritti (Libri sapienziali): tradizione sapienziale; il Libro dei Salmi.</p> <p><i>3. Introduzione al Nuovo Testamento</i> Ambiente storico-culturale delle origini cristiane. Vangeli: genere, formazione, questione sinottica. Atti degli Apostoli. <i>Corpus</i> paolino e tradizione paolina. <i>Corpus</i> giovanneo: Vangelo, Lettere, Apocalisse.</p>
-----------	--

impegni per studente	- Partecipazione attiva, studio dei testi indicati dal docente; lavorare insieme agli altri studenti.
----------------------	---

valutazione	- Esame finale orale; dopo circa due mesi di corso è previsto un esonero scritto sulla metà del programma.
-------------	--

corsi collegati	Esegesi dell'Antico Testamento; esegesi del Nuovo Testamento
-----------------	--

bibliografia	<p>R.E. BROWN, <i>Introduzione al Nuovo Testamento</i>, Queriniana, Brescia 2001.</p> <p>M. CUCCA – G. PEREGO, <i>Nuovo atlante biblico interdisciplinare</i>, San Paolo, Cinisello (MI) 2012.</p> <p>P. MERLO, <i>Storia di Israele e di Giuda nell'antichità</i>, San Paolo, Cinisello (MI) 2022.</p> <p>G. PULCINELLI, <i>Introduzione alla sacra Scrittura</i>, EDB, Bologna 2024.</p> <p>E. ZENGER, <i>Introduzione all'Antico Testamento</i>, Queriniana, Brescia 2005.</p>
--------------	---

ANNO SECONDO

T202 Filosofia III (Filosofia dell'uomo e della morale)

Gennaro CICCHESE

Annuale - 10 ECTS

codice corso	T 202
titolo insegnamento	Filosofia dell'uomo e della morale
cattedra	F-SIS/06 Antropologia Filosofica
settore di appartenenza	F-PRA/01 Filosofia Morale + F-SIS/06 Antropologia Filosofica
professore/i	Gennaro Cicchese
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	10
attività tipo	Lezioni frontali, utilizzo di media digitali (video, ppt...), scheda interattiva.
finalità/significato	Il corso intende avviare allo studio del <i>problema uomo</i> nella prospettiva del suo essere e agire nel mondo. Attraverso una visione unitaria dell'essere umano, che coniuga queste due prospettive nell'idea di persona, e nel confronto con la storia e con l'ambiente socioculturale, si affronterà un'approfondita indagine antropologica.
risultati di apprendimento attesi	conoscenze <ul style="list-style-type: none">- Comprendere lo statuto epistemologico dell'antropologia filosofica- Ripercorrere le principali tappe storiche, le teorie antropologiche e la genesi e lo sviluppo del concetto di

	<p>persona; conoscere la riflessione filosofica sulle dimensioni dell'esperienza umana.</p>
	<p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata. - Descrivere le diverse teorie antropologiche. - Individuare il legame con le altre discipline.
	<p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare il legame dell'antropologia filosofica con le scienze umane e la teologia.
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - 1. Nella prima parte (profilo teoretico) si descriverà la disciplina (oggetto, metodo, contenuto). - 2. Nella seconda parte (profilo storico) si affronterà il percorso diacronico. La descrizione dei modelli epocali emergenti (uomo antico, medioevale, moderno, postmoderno) permetterà di cogliere elementi di continuità e discontinuità col passato. Si tenterà di definire chi è l'uomo contemporaneo, offrendo un quadro di riferimento antropologico ed etico. - 3. Nella terza parte (profilo sistematico) si approfondiranno alcune dimensioni fondamentali dell'uomo: psicosomatica, conoscitiva, volitiva, interpersonale, dialogale, valoriale, storica, mortale, ecc.
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza e partecipazione alle lezioni. - Ricerca e studio personale.
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Esame orale ed esoneri scritti (schede valutative).
corsi collegati	<p>Antropologia teologica, Cristologia, Trinitaria; Sociologia generale ed estetica dei processi culturali; Filosofia della conoscenza; Psicologia generale, Pedagogia.</p>
bibliografia	<p>Manuale e testi obbligatori: G. CICHESE, <i>I percorsi dell'altro. Antropologia e storia</i>, UniversItalia, Roma 2012.</p>

G. CICHESE - G. CHIMIRRI, *Persona al centro. Manuale di antropologia e lineamenti di etica fondamentale*, Mimesis, Milano 2018.

Testi di approfondimento:

G. CICHESE, *Incontro a te. Antropologia del dialogo*, Città Nuova, Roma 2010.

G. CHIMIRRI - G. CICHESE, *Dalla parola al silenzio*, Chirico, Napoli 2014.

G. CICHESE (ed.), *Macchine e futuro. Una sfida per l'uomo*, Città Nuova, Roma 2015.

G. CICHESE - G. CHIMIRRI, *Antropologia dei conflitti e relativismo morale*, in BILOTTA B. (ed.), *Elementi di sociologia dei conflitti*, CEDAM, Milano 2017, pp. 157-220.

G. CICHESE, *Persona e comunicazione con e oltre Mounier*, pp. 133-168 in G. D'ACUNTO - A. MECCARIELLO, *Mounier. Persona e comunità*, Chirico, Napoli 2018.

T203 Dogmatica I (Il mistero di Dio Uno e Trino)*Riccardo FERRI*

Annuale - 8 ECTS

codice corso	T203
titolo insegnamento	Dogmatica I
cattedra	Dogmatica Trinitaria
Settore disciplinare di appartenenza	TH/03 Teologia Trinitaria
professore/i	Riccardo Ferri
prerequisiti	Conoscenza delle lingue italiana
crediti	8
attività tipo	Lezioni frontali
finalità/significato	Conoscenza della dottrina su Dio uno e Trino nella Scrittura, nella tradizione della Chiesa e nei dogmi – rielaborazione sistematica dei dati.
risultati di apprendimento attesi	conoscenze Al termine del corso lo studente potrà: Arrivare alla conoscenza, con l'ausilio della bibliografia suggerita, dei temi fondamentali inerenti al contenuto del corso.
	abilità Maturare capacità espositive di un tema, tenendo conto dei contesti propri in cui si è tenuti a trasmettere contenuti o a esprimere giudizi e valutazioni.

	competenze
	- Sviluppare la capacità di argomentare circa le questioni fondamentali della disciplina; leggere ed elaborare le fonti classiche dello sviluppo dottrinale
argomenti	- Studio degli elementi fondamentali della rivelazione del Dio uno e Trino, preceduti da una premessa metodologica e sviluppati dal punto di vista biblico, storico-dogmatico e sistematico.
impegni per studente	- Frequenza delle lezioni e studio domestico
valutazione	- Esame orale
corsi collegati	Cristologia, storia della chiesa, patrologia
bibliografia	R. FERRI, <i>Teologia trinitaria</i> , pro manuscripto, Roma 2022. P. CODA, <i>Dio Uno e Trino</i> , San Paolo, Cinisello Balsamo 2013.

T204 Dogmatica II (Il mistero di Cristo)

Massimiliano NASTASI

Annuale - 8 ECTS

codice corso	T204
titolo insegnamento	Dogmatica II (Cristologia e Soteriologia)
cattedra	Dogmatica
Settore disciplinare di appartenenza	TH/04 Cristologia e Soteriologia
professore/i	Massimiliano Nastasi
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Storia della Chiesa I - Patrologia - Teologia Fondamentale - Scrittura I (Introduzione generale AT e NT)
crediti	8
attività tipo	Frontale ed elaborati
finalità/significato	Comprensione biblica, storica e teologica della formula cristologica: "Gesù è il Cristo"
risultati di apprendimento attesi	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Passaggi storico-dogmatici sull'elaborazione della Cristologia <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esposizione dei temi fondamentali e confrontarli con le altre discipline teologiche, utilizzando una terminologia adeguata - Analizzare le fonti principali tenendo conto del contesto storico di riferimento

	<ul style="list-style-type: none">- Valutare criticamente le diverse posizioni teologiche
	competenze <ul style="list-style-type: none">- Saper leggere criticamente lo sviluppo biblico e magisteriale dell'articolazione cristologica; presentare l'elaborazione sintetica in modo coerente.
argomenti	<ul style="list-style-type: none">- La Cristologia implicita ed esplicita nella Scrittura. Percorso storico-dogmatico della Cristologia.
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none">- Presenza al corso- Lettura di una monografia a scelta tra quelle indicate
valutazione	<ul style="list-style-type: none">- La prima parte del corso (<i>Gesù Cristo nella Scrittura</i>) prevede facoltativamente un esonero mediante la presentazione di un elaborato di dieci pagine complessive. La tematica sarà data dal docente- L'esame conclusivo prevede la presentazione di una monografia a scelta oltre la conoscenza degli argomenti trattati.
corsi collegati	<ul style="list-style-type: none">- Trinitaria e Sacra Scrittura
Bibliografia del corso	<ul style="list-style-type: none">- Dispensa del docente- H. KESSLER, <i>Cristologia</i>, Queriniana, Brescia 2001- M. NASTASI – C. TAGLIAPIETRA, <i>L'altro Gesù. Un itinerario cristologico attraverso gli apocrifi</i>, Editoriale Romani, Savona 2014- Appunti del Docente

T205 Scrittura II (Esegesi e Teologia dell'A.T.)*Fulvio DI GIOVAMBATTISTA*

Annuale -10 ECTS

codice corso	T 205
titolo insegnamento	Scrittura II (Esegesi e Teologia dell'A. T.)
cattedra	Scrittura II
settore di appartenenza	BIB/02 Esegesi dell'Antico Testamento
professore/i	Di Giovambattista Fulvio
prerequisiti	Si raccomanda una lettura integrale, previa o parallela al corso, nella traduzione CEI 2008 dei libri oggetto del corso, in particolare del Pentateuco, dei Salmi, di Amos, di Isaia e di Ez 40-48.
crediti	10 ETCS
attività tipo	Corso obbligatorio la cui didattica si svolgerà in lezioni frontali tenute con l'ausilio della proiezione di slides in PowerPoint che saranno opportunamente fornite agli studenti
finalità/significato	Il corso intende in primo luogo fornire le coordinate basilari per penetrare i testi dell'AT sotto l'aspetto storico, letterario e teologico, anche attraverso una adeguata introduzione alla conoscenza del culto israelitico, ed in secondo luogo affrontare l'esegesi di testi ritenuti fondamentali ed emblematici, affiancata dal peculiare contributo dell'ermeneutica rabbinica.
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Conoscere gli elementi e le questioni fondamentali dello studio dell'AT.
- Conoscere gli elementi essenziali del culto israelitico.
- Conoscere la strumentazione esegetica essenziale per saper individuare l'inizio e la conclusione di un brano, la sua struttura, comprendere lo studio di parole chiavi.

Abilità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Poter affrontare in modo sufficiente la lettura ed operare una corretta valutazione critica di articoli e commenti basilari dell'AT e saper comunicare tali contenuti.

Competenze

- Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Poter operare una corretta valutazione delle varie proposte interpretative riguardo un brano o una questione biblici.

argomenti

- Il testo biblico dell'AT: natura e canone.
- Storia e geografia bibliche.
- La formazione del Pentateuco: l'ipotesi documentaria e i generi letterari.
- Nome, struttura e contenuto dei libri del Pentateuco.
- Introduzione al culto israelitico e al suo sistema sacrificale.
- Introduzione alla Letteratura Rabbinica.
- I fenomeni profetico e sapienziale e rispettive letterature nell'Antico Vicino Oriente e in Israele.
- Egesi di brani scelti: Il primo racconto della creazione (Gen 1,1-2,3) – Il Decalogo (Es 20,2-17; Dt 5,6-21) – Il Rituale della Pasqua (Es 12,1-20) – Introduzione al Libro dei Salmi – Salmo di supplica: Sal 13 – Canto di Sion: Sal 87 – Inno: Sal 100 – Salmo regale: Sal 110 – Amos: Struttura e contenuto. L'opposizione al profeta (Am 7,10-17) – Isaia: Struttura e contenuto. Il racconto

impegni per studente	<p>della vocazione di Isaia (Is 6) – Ezechiele: Cenni biografici. Struttura e contenuto. Le date. La Torah di Ezechiele (Ez 40–48).</p> <p>- Studio personale delle dispense e del materiale fornito a lezione.</p>
valutazione	<p>La valutazione del rendimento degli studenti si basa sui seguenti elementi informativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloquio di esonero alla fine del primo semestre. • Colloquio conclusivo a fine del secondo semestre.
corsi collegati	T109 Scrittura I (Introduzione generale A.T. e N.T.).
bibliografia	<p>DISPENSE DEL PROFESSORE;</p> <p>BLENKINSOPP J., <i>Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia</i>, Queriniana, Brescia 1996;</p> <p>ID., <i>Storia della profezia in Israele</i>, Queriniana, Brescia 1997;</p> <p>BONORA– M. PRIOTTO, <i>Libri sapienziali e altri scritti</i>, in LOGOS Corso di Studi Biblici 4, Elledici, Leumann (TO) 1997;</p> <p>BORGONOVO G. (ed.), <i>Torah e Storiografie dell'Antico Testamento</i>, in LOGOS Corso di Studi Biblici 2, Elledici, Leumann (TO) 2012;</p> <p>C. CONROY, <i>Profezia e apocalittica, corso on line</i> in https://www.cjconroy.net/pr-it/pr00a.htm;</p> <p>COOK S., <i>Ezekiel 38–48</i>, The Anchor Yale Bible 22B, Yale University Press, New Haven & London 2018;</p> <p>F. DI GIOVAMBATTISTA, <i>Il Sistema Sacrificale Israelitico alla luce della Pasqua e nella Tradizione Rabbinnica</i>, Ecclesia Mater. Studi 8, Lateran University Press, Città del Vaticano 2016;</p>

ID., *“La Pasqua centro del culto israelitico nella fonte P”*, Lateranum 89/1 (2023) 9-30;
ID., *“L’importanza della conoscenza del culto israelitico antico e del contributo della Letteratura Rabbinica nello studio dell’AT”*, Scienze Religiose e Formazione 0/2 (2023) 219-233;
M.GREENBERG, *Ezekiel 1–20*, The Anchor Yale Bible 22, Yale University Press, New Haven & London 1983, 2011, 3-27;
ID., *Ezekiel*, in Encyclopaedia Judaica, VI, Macmillan Reference USA in association with the Keter Publishing House Ltd., Detroit 20072, 635-646;
L. MOLINARI, *Ezechiele*, in LOGOS Corso di Studi Biblici 3, Profeti e Apocalittici,
B. MARCONCINI (ed.), *Profeti e Apocalittici*, Elledici, Leumann (TO) 1995, 133-146;
J. S. SICRE, *Profetismo in Israele*, Borla, Roma 1995;
H. SIMIAN-YOFRE, *Studi sul profeta Isaia: Isaia Capp. 1-4; 6-8*, Editrice PIB, Roma 1991;
E. ZENGER (ed.), *Introduzione all’Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2013, 93-203; 551-563, 584-616; 695-746.872-886.

T206 Storia della Chiesa II (Moderna e Contemporanea)

Federico CORRUBOLO

Annuale - 10 ECTS

codice corso	T 206
titolo insegnamento	STORIA DELLA CHIESA MODERNA E CONTEMPORANEA
<i>cattedra</i>	Storia della Chiesa II
<i>settore di appartenenza</i>	STO/03 Storia della Chiesa Moderna + STO/04 Storia della Chiesa Contemporanea
professore/i	Corrubolo Federico
prerequisiti	Per una migliore comprensione del corso si richiede di avere un minimo di conoscenza dell'ecclesiologia e di aver frequentato il corso di Storia della Chiesa antica e medievale nel precedente anno di corso.
crediti	10 ECTS
attività tipo	Corso annuale (due semestri)
finalità/significato	Il corso intende prima di tutto mettere a contatto gli studenti con la passione per la storia e per la ricerca storica in generale, e per la storia della Chiesa in particolare; poi punta a far conoscere i principali nodi problematici della vita della Chiesa nel confronto con la modernità, a partire dalla riforma protestante, passando attraverso le conseguenze della Rivoluzione francese fino ai giorni nostri. In particolare, si intende presentare agli studenti il lento formarsi di un nuovo rapporto fra Chiesa e modernità durante il Concilio Vaticano II. Il corso mira infine a far conoscere alcuni aspetti della ricerca storica attraverso il contatto diretto con le fonti monumentali e documentarie.

risultati di apprendi-
mento attesi

Conoscenze

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- conoscere i principali temi di confronto fra la Chiesa e la società moderna e contemporanea;
- comprendere le linee portanti del rapporto fra Chiesa e mondo dopo il Concilio Vaticano II;
- comprendere la differenza tra forme storiche della Chiesa ed essenza teologica del suo mistero;
- comprendere la differenza fra giudizio morale e giudizio storiografico;
- conoscere i vari tipi di fonte storica.

Abilità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- condurre una riflessione sul rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo sapendo accogliere le diverse percezioni della Chiesa - in particolare quelle del pensiero "laico" e laicista - e cercando di interagire positivamente con essi;
- identificare la presenza di presupposti storiografici incompatibili con il metodo storico (ideologie dominanti, preconcetti apologetici) da qualunque parte provengano;
- saper indicare alcune problematiche legate all'impiego delle fonti nella ricerca storica.

Competenze

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- apprezzare e coltivare la bellezza dello studio della storia;
- leggere, presentare e contestualizzare un documento storico riferito al Concilio Vaticano II;
- interagire con altri studenti in una riflessione di tipo storico riferita al contesto attuale;
- esporre in pubblico i risultati della sua ricerca.

argomenti

Parte monografica (I semestre)

1. La Chiesa in dialogo col mondo a 60 anni dal Concilio
 - I pontificati di Benedetto XVI e di Francesco e le loro letture dell'aggiornamento conciliare;

- L'origine dell'idea di "aggiornamento"; il contesto storico ed ecclesiale degli anni '50; i "movimenti" teologico-spirituale; annuncio e preparazione;
- Lo svolgimento del Concilio, con particolare riguardo alla sessione di cui si celebra il 60° anniversario;
- i grandi dibattiti *ad intra* e *ad extra*, con particolare riguardo ai temi trattati nella sessione di cui si celebra il 60° anniversario.

Parte generale (II semestre)

2. La Chiesa e la nascita della modernità: la Riforma, il Concilio di Trento, la Controriforma

3. La Chiesa e lo scontro con la modernità nell'età contemporanea: rivoluzioni e totalitarismi

impegni per studente

- partecipazione alle lezioni frontali
- partecipazioni alle lezioni fuori sede nei luoghi storici di Roma;
- studio personale delle dispense fornite a lezione;
- partecipazione ai seminari di esonero nei luoghi storici di Roma.

valutazione

La verifica si basa su:

lezioni frontali

- presenza alle lezioni in sede;
- presenza alle lezioni fuori sede nei luoghi storici di Roma;

seminari di esonero:

- presenza ai seminari di esonero. Terminata la parte monografica sul Concilio Vaticano II, allo scopo di verificare le competenze acquisite è prevista una serie di seminari validi per l'esonero della materia nell'esame finale.

requisiti

partecipazione svolgimento

- 1) studio del corso monografico;
- 2) disponibilità ad esporre pubblicamente la propria sintesi personale.
libera e volontaria.

Il seminario comprende:

- 1) la visita ad un luogo significativo per la storia del Vaticano II);
- 2) il seminario propriamente detto, svolto *in loco*.

Ogni seminario ha un tema generale, definito dal docente e legato al luogo della visita. Esso si svolge in cinque tappe:

1. **sorteggio** di tre gruppi composti da tre o quattro studenti;
2. **assegnazione** di una fonte storica inerente alla visita;
3. **studio** della fonte e dei legami con le conoscenze acquisite nel corso;
4. **preparazione di un *microconvegno istantaneo***;
5. **svolgimento** dei microconvegni stessi.

il *microconvegno istantaneo* prevede tutti gli elementi-base di qualunque convegno scientifico:

1. **l'assegnazione dei ruoli**: moderatore, primo, secondo e terzo studioso (In gruppi da quattro; in caso di gruppi da tre, uno degli studiosi dovrà assumersi anche il ruolo di moderatore).
2. scelta del **titolo** (in forma di slogan che incuriosisca);
3. scelta del **sottotitolo** (che renda ragione del tema del convegno);
4. **una relazione introduttiva** del moderatore (deve comprendere l'importanza del tema per il nostro presente, una breve mappa concettuale del convegno, la presentazione dei relatori ed il titolo della loro relazione. **Durata massima cinque minuti**);
5. **una prima relazione ("ambientale")** - Riassume il contesto storico generale nel quale si situa l'argomento di cui si tratta. **La relazione deve avere un titolo preciso e non deve durare più di sette minuti. Al**

esame finale

termine il moderatore riprende la parola, sottolinea alcuni punti e cede la parola allo studioso successivo);

6. **una seconda relazione (“storica”)** - Presenta il documento o i documenti, li riassume, ne evidenzia i temi più importanti, spiega il perché della loro importanza. Al termine, il moderatore svolge nuovamente il ruolo di raccordo di cui sopra)
7. **una terza relazione (“analitica”)** - Sceglie una frase sola del documento, l’aggancia al tema della precedente relazione, e l’approfondisce mettendola in relazione con il contesto storico generale)
8. **la conclusione** (il moderatore riassume i temi e conclude ribadendo l’importanza del tema svolto: **durata massima cinque minuti**).

colloquio frontale sulla materia del corso, con:

- un argomento scelto dal candidato
- un argomento scelto dal docente tramite una fonte storica assegnata al candidato poco prima dell’esame
- **identificazione** della fonte storica;
- **presentazione del fatto storico** a cui la fonte si riferisce;

con possibilità di collegamento all’argomento scelto dal candidato.

corsi collegati Ecclesiologia

bibliografia G. MARTINA, *La Chiesa nell’età dell’assolutismo, liberalismo, totalitarismo*, Brescia 1970-1979
 H. JEDIN, *Breve storia dei concili*, Brescia, 1986
 G. ALBERIGO, *Breve storia del concilio Vaticano II*, Il Mulino, Bologna, 2005
 PH. CHENAUX, *Il Concilio Vaticano II*, Carocci, Roma 2012.

T207 Teologia pastorale fondamentale*Armando SANNINO - Giacomo PAVANELLO*

Annuale - 6 ECTS

codice corso	T207
titolo insegnamento	Teologia Pastorale fondamentale
cattedra	Teologia Pastorale fondamentale
settore di appartenenza	TH/15 Teologia Pastorale e Catechetica
professore/i	Armando Sannino (parte fondamentale) Giacomo Pavanello (parte monografica)
prerequisiti	Conoscenza lingua italiana
crediti	6 CFU (4 CFU parte fondamentale + 2 CFU parte monografica)
attività tipo	Lezioni frontali
finalità/significato	Il corso intende innanzitutto introdurre al dibattito circa l'identità e il metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia pastorale, fondando e assumendo la prospettiva metodologica del discernimento evangelico. In un secondo momento vuol favorire una riflessione sistematica sull'azione ecclesiale indagandola nelle sue componenti costitutive circa la sua natura essenziale (ontologia), la sua forma (morfologia), i soggetti (antropologia) e gli ambiti (fenomenologia).
risultati di apprendimento attesi	conoscenze Lo studente avrà acquisito una buona familiarità dell'identità della Teologia Pastorale in ordine a og-

getto e metodo. Inoltre, sarà in possesso delle fondamentali prospettive che connotano l'agire ecclesiale in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità e capacità di analizzare ed elaborare percorsi di prassi ecclesiale.

abilità

Chi ha superato con profitto il corso sarà in grado di partecipare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite fornendo opportuni strumenti per delineare processi pastorali adeguati ai tempi e alle sfide del tempo.

competenze

La complessità della situazione socio-pastorale, che si sarà in qualche modo acquisita, sarà motivo per integrare le conoscenze teologico-pastorali e gestire la complessità stessa con ulteriori, autonome e competenti ricerche specifiche.

Lo studente avrà la capacità di muoversi con competenza e sapienza in ordine alle attuali istanze dell'azione ecclesiale.

argomenti

A. PARTE FONDAMENTALE

1. Questioni introduttive

- radici bibliche della disciplina;
- sviluppi storici: dai Padri all'età illuminista; nascita della disciplina universitaria; tra manualistica e Concilio Vaticano II; fase contemporanea;

2. Sezione sistematica

- oggetto di studio e identità della Teologia pastorale alla luce di una adeguata teoria della prassi.
- Il metodo del discernimento pastorale (paradigma ermeneutico-pratico-veritativo; fasi e dimensioni del metodo).

3. L'agire ecclesiale nei suoi aspetti costitutivi e nelle sue componenti per la formazione pastorale

- ontologia (la carità di Dio, sorgente dell'azione ecclesiale);
- morfologia (carattere trinitario);
- antropologia (i soggetti della pastorale);

B. PARTE MONOGRAFICA - FENOMENOLOGIA

1. Ripensare la pastorale

- Inadeguatezza del trinomio evangelizzazione-liturgia-carità;
- Duplice sguardo *ad intra* e *ad extra Ecclesiae*;

2. Nuova Evangelizzazione

- Storia di un'autocoscienza;
- Prospettiva sintetica della Nuova Evangelizzazione;
- Prospettiva analitica della Nuova Evangelizzazione;

3. Ambiti di azione

- Fraternità ed esperienze di vita in comune
- Evangelizzazione nei luoghi informali
- Pastorale e comunicazione

impegni per studente

Lezioni frontali

valutazione

Prova orale

corsi collegati

Teologia Morale, Teologia Fondamentale

bibliografia

Parte fondamentale

P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista*,

Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009;
ID. *Perché Dio entri nel mondo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011;
ID., *Giona convertito*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013;
S. LANZA, *Introduzione alla Teologia Pastorale* – 1. Teologia dell'azione ecclesiale, Queriniana, Brescia 1989; ID., *Opus Lateranum*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.

Parte monografica

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Enchiridion della Nuova Evangelizzazione*, LEV, Città del Vaticano 2012; AA. VV., *Vita comune*, in «Note di Pastorale Giovanile», 3/2020, 9-44;
C. AMIRANTE, *Nuovi evangelizzatori*, Edizioni Orizzonti di Luce, Piglio 2012.

T209 Filosofia II (Filosofia della conoscenza)

Francesco PANIZZOLI

Primo Semestre - 3 ECTS

codice corso	T 209
titolo insegnamento	Filosofia II (Filosofia della conoscenza)
cattedra	Filosofia
Settore disciplinare di appartenenza	F-Sis/04 Logica e Filosofia della Scienza
professore/i	Francesco Panizzoli
prerequisiti	Nessuno
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali; lettura commentata di testi d'autore; discussione in classe
finalità/significato	Il corso ha come macro-finalità quella di introdurre lo studente alla questione del rapporto intelletto-realtà, soggetto-mondo, in alcune delle sue principali articolazioni teoretiche.
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">- approccio <i>intenzionale</i> della gnoseologia vs approccio <i>rappresentazionale</i>- principali posizioni sul concetto di verità- problematizzazione di alcune termini/concetti chiave fondamentali: soggetto/oggetto; sensibilità/intelletto/ragione; realismo/idealismo/ scetticismo; innatismo/costruttivismo; dualismo mente-corpo (problemi e soluzioni)

Abilità

- saper problematizzare in termini filosofici le questioni relative alla conoscenza
- saper argomentare diverse risposte ai medesimi problemi
- saper individuare punti di forza e punti critici delle posizioni studiate
- giungere a fare una opzione preferenziale personale su una gnoseologia

Competenze

- saper applicare ad altri settori disciplinari e ad altri approcci alla vita (vita spirituale, vita relazionale) le problematiche e le soluzioni delle teorie gnoseologiche studiate
- saper valutare criticamente il proprio approccio alla realtà esterna e alla propria interiorità
- sviluppare una visione del mondo e dell'uomo coerente e integrata

argomenti

- la teoria aristotelico-tomista
- alcuni tratti della psicologia genetica di J. Piaget
- introduzione alla neurofisiologia di Walter J. Freeman III
- il razionalismo cartesiano
- l'empirismo (Locke e Hume) e l'idealismo (Berkley) moderni
- il criticismo kantiano
- Introduzione alla filosofia della mente
- cenni alle questioni relative al metodo scientifico
- cenni sulla questione del rapporto fede-ragione

impegni per studente

- la rielaborazione personale, lezione dopo lezione, dei concetti trattati
- l'approfondimento con il materiale bibliografico complementare

valutazione

- Esame orale

corsi collegati

Introduzione alla Filosofia; Filosofia I

bibliografia

Testi principali di riferimento

BASTI, *Filosofia dell'uomo*, ESD, Bologna 2008.

CARTESIO, *Meditazioni metafisiche*

D'AGOSTINI, *Introduzione alla verità*, Bollati Boringhieri 2011.

FREEMAN W.J., *Come pensa il cervello*, Einaudi 2000

KANT, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica*

SPINICCI P., *Il paradosso della percezione*, Mimesis 2019

VANNI ROVIGHI S., *Gnoseologia*, Morcelliana 1963

VASSALLO N., *Teoria della conoscenza*, Laterza 2003.

AA.VV., *Teorie della conoscenza. Il dibattito contemporaneo*, Raffaello Cortina 2015.

Materiale fornito dal docente

T210 Liturgia

Riccardo APERTI

Primo Semestre - 3 ECTS

codice corso	T 210
titolo insegnamento	Liturgia
cattedra	Liturgia
settore di appartenenza	TH/08 Liturgia
professore/i	APERTI Riccardo
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	3 ETCS
attività tipo	Corso obbligatorio
finalità/significato	Il corso intende introdurre gli studenti a una comprensione complessiva del tema della liturgia cristiana esplorando l'atto del celebrare liturgico dal punto di vista antropologico e teologico
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze Al termine del corso lo studente sarà in grado di: <ul style="list-style-type: none">- Comprendere la liturgia a partire dagli insegnamenti del Concilio Vaticano II- Riconoscere i vari tipi di approccio al tema liturgico: canonico, dottrinale, rituale, antropologico, ecclesio-logico...- Individuare alcune attuali incongruenze dell'atto celebrativo

Abilità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Cogliere con più pertinenza la verità simbolico-rituale dell'agire liturgico
- Sapersi interrogare davanti all'atto rituale anche attraverso criteri simbolico rituali oltre che dottrinali-dogmatici e canonico-normativi

Competenze

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- 'leggere' gli atti celebrativi liturgici concreti e i 'contesti' delle loro attuazioni
- Comprendere gli atti rituali secondo i criteri emersi dal Concilio Vaticano II
- Valutare le azioni celebrative a partire dalla loro verità rituale

argomenti

- Analisi dell'attuale stato dell'atto celebrativo
- 'perché' si celebra
- 'come' si celebra
- 'che cosa' si celebra
- In generale: conoscenza dell'approccio simbolico-rituale (Vaticano II) rispetto agli approcci meramente dottrinali-dogmatici e canonico-normativi.

impegni per studente

- Studio personale dei contenuti forniti dal docente durante le lezioni; dispense; accesso ad almeno ad uno dei testi indicati in bibliografia secondo la propensione investigativa personale.

valutazione

- Sarà basata soprattutto sulla capacità dello studente di collegare i vari aspetti presentati durante il corso (facendone vedere le loro connessioni), piuttosto che sulla ripetizione di argomenti a sé stanti

corsi collegati

Sacramentaria generale e speciale; Antropologia teologica; Ecclesiologia; Sacra Scrittura; Teologia pastorale; Arte cristiana;

bibliografia

Testo di riferimento: dispense del docente.

Per approfondimenti, in ordine alfabetico: AA.VV., *Scientia Liturgica. Manuale di Liturgia. Vol. II Liturgia Fondamentale*, Edizioni Piemme, Casale Monferrato 1992; M. BELLI, *L'epoca dei riti tristi*, Queriniana, Brescia 2021; M. BELLI, *Sacramenti tra dire e fare. Piccoli paradossi e rompicapi celebrativi*, Queriniana, Brescia 2018; E. BIANCHI - G. BOSELLI, *Il vangelo celebrato*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2017; G. BONACCORSO, *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia*, (= Coll. Caro Salutis Cardo, Sussidi 6), Edizioni Messaggero, Padova 2003; G. BONACCORSO, *Il rito e l'altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2001; G. BOSELLI, *Il senso spirituale della liturgia*, Edizioni Qiqajon, Comunità di Bose, Magnano 2011; L.M. CHAUVET, *L'umanità dei sacramenti*, Edizioni Qiqajon, Comunità di Bose, Magnano 2010; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Sacrosanctum Concilium (Costituzione su La Sacra Liturgia, 4 dicembre 1963)*; A. CUVA, *Diritto Liturgico*, in C. CORRAL SALVADOR – V. DE PAOLIS, - G. GHIRLANDA (curatori), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 1993, pp. 382-392; PAUL DE CLERCK, *L'intelligenza della liturgia*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999; L. GIRARDI, *A partire dal rito*, CLV Edizioni Liturgiche, Roma 2020; A. GRILLO, *Introduzione alla teologia liturgica. Approccio teorico alla liturgia e ai sacramenti cristiani*, (= Coll. Caro Salutis Cardo, Sussidi 9), Edizioni Messaggero, Padova 2011; A. GRILLO, *La forma rituale della fede cristiana. Teologia della liturgia e dei sacramenti agli inizi del XXI secolo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2011; A. GRILLO, *Liturgia fondamentale. Una introduzione alla teologia dell'azione rituale*, Cittadella Editrice, Assisi 2022; A. GRILLO - C. VALENZIANO, *L'uomo della liturgia*, Cittadella Editrice, Assisi 2007; R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Editrice Morcelliana, Brescia 2003; A. LAMERI, *Liturgia*, Cittadella Editrice, Assisi 2013; B. MAGGIONI, *Liturgia e culto*, in P. ROSSANO - G. RAVASI - A. GIRLANDA (curatori), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo

1988, pp. 835-847; D. SARTORE - A.M. TRIACCA - C. CIBIEN (curatori), Liturgia, (Coll. I Dizionari San Paolo) Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 2001; P. TOMATIS, Vita alla sorgente. Introduzione alla liturgia e ai sacramenti, Città Nuova, Roma 2019; C. VALENZIANO, Liturgia e antropologia, Edizioni Dehoniane, Bologna 2007.

Più di carattere sacramentale o altro:

S. BIANCU, Il massimo necessario. L'etica alla prova dell'amore, Mimesis, Milano 2020; S. BIANCU - A. GRILLO, Il simbolo. Una sfida per la filosofia e per la teologia, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; L. DELLA PIETRA, Rituum forma. La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale, Edizioni Messaggero, Padova 2012; A. GRILLO, Eucaristia. Azione rituale, forme storiche, essenza sistematica, Queriniana, Brescia 2019; A. GRILLO, Riti che educano. I sette sacramenti, Cittadella Editrice, Assisi 2011; A. GRILLO - D. CONTI, La messa in 30 parole, Edizioni Paoline, Milano 2021; D. RIENZI, Dio rimane. Ri-orientamenti teologici, Cittadella Editrice, Assisi 2023; E. SALMANN, Metaphorein. Passaggi aperti tra vita e sacramento, Cittadella Editrice, Assisi 2021;

ANNO TERZO

T301 Scrittura III (Esegesi e Teologia del N.T.)

Rosario CHIARAZZO

Annuale - 10 ECTS

codice corso	T 301
titolo insegnamento	Sacra Scrittura III (Esegesi e Teologia del N.T.)
cattedra	Sacra Scrittura
Settore disciplinare di appartenenza	BIB/03 Esegesi del Nuovo Testamento
professore/i	Rosario Chiarazzo
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Scrittura I (Introduzione generale AT e NT) - Scrittura II (Esegesi e Teologia dell'AT)
crediti	10
attività tipo	Lezioni frontali con presentazioni ppt e l'ausilio di software biblico-linguistico specifico.
finalità/significato	Il corso intende offrire, attraverso saggi di esegesi, un'indagine sulle peculiarità letterarie e sulle prospettive teologiche degli scritti neotestamentari.
risultati di apprendimento attesi	conoscenze
	- I Differenti metodi esegetici (storico-critico, retorico, narrativo, ecc.) per un approccio testuale euristico.
	abilità
- Valorizzazione della ricchezza dei testi biblici nella loro dimensione umana-divina.	
	competenze
	- Esegetiche e teologiche per la comprensione del NT

argomenti	Nel corso delle lezioni saranno presi in considerazione brani di: <ul style="list-style-type: none">- Tradizione sinottica e Atti degli Apostoli.- Corpus paolino.- Opera Giovannea.- Apocalisse.
impegni per studente	- Frequenza assidua
valutazione	- Esame finale orale o scritto
corsi collegati	- DC 203 Temi di teologia biblica II
bibliografia	J.N. ALETTI, <i>Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo Vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli</i> , EDB, Bologna 2009 ³ . S. BRODER, <i>Il cuore di Paolo e il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline</i> , GBP, Roma 2010 (2 voll). R. CHIARAZZO, <i>Introduzione al Nuovo Testamento</i> , Piemme, Casale Monferrato 2002 ³ . ID., <i>Lettera di Giacomo</i> , Città Nuova, Roma 2011. C. DOGLIO, <i>La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea</i> , (collana Graphè) ElleDiCi, Leumann (To) 2018. C. FOCANT, <i>Il vangelo secondo Marco</i> , Cittadella, Assisi 2015. R. GRASSO, <i>Il vangelo secondo Matteo. Commento esegetico e teologico</i> , Città Nuova, Roma 2014. L.T. JOHNSON, <i>Il vangelo di Luca</i> , Elle DiCi, Leumann (To) 2004. ID., <i>Atti degli Apostoli</i> , Elle DiCi, Leumann (To) 2007. F.J. MOLONEY, <i>Il vangelo di Giovanni</i> , Elle DiCi, Leumann (To) 2007. A. PITTA, <i>Lettera ai Galati</i> , EDB, Bologna 2002. ID., <i>La lettera ai Romani</i> , Paoline, Milano 2001. R. PENNA, <i>Lettera ai Filippesi - Lettera a Filemone</i> , Città Nuova, Roma 2002.

U. VANNI, *Apocalisse di Giovanni. Introduzione generale e commento* (a cura di L. Pedroli), Cittadella, Assisi 2018.

T302 Dogmatica III (Antropologia teologica ed Escatologia)

Davide LEES

Annuale - 10 ECTS

codice corso	T 302
titolo insegnamento	Dogmatica III
cattedra	Antropologia teologia ed escatologia
settore di appartenenza	TH/06 Antropologia Teologica e Escatologia
professore/i	Davide LEES
prerequisiti	Lingua italiana (livello B2). Il riferimento è al livello 3 del quadro europeo delle qualifiche (EQF). Se possibile aver frequentato con profitto i corsi dei primi due anni del triennio, in particolare Dogmatica I, Dogmatica II e Filosofia II.
crediti	10 ECTS
attività tipo	Corso caratterizzante.
finalità/significato	Introdurre al mistero dell'uomo rivelato in Cristo, chiave per la comprensione teologica dell'uomo dal suo principio al suo destino ultimo. La riflessione teologica, fondata e animata dalla Scrittura e dalla Tradizione, dà accesso alla verità dell'uomo rivelata in Cristo nella sua valenza salvifica ed esistenziale per l'uomo di oggi.
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze - La dottrina sulla creazione nella sua concezione specificamente storico salvifica, con consapevolezza

<p>della distinzione e del rapporto tra questa e la ricerca scientifica sulle origini del mondo e dell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La centralità dell'uomo nel disegno di Dio e della sua singolare dignità fondata sul rapporto con Dio in Cristo. - Una comprensione della dottrina del peccato e del peccato originale come rivelazione a proposito del problema teologico ed esistenziale del male, con consapevolezza della complessità di questo problema. - Il concetto di grazia nella sua ampiezza e nelle sue articolazioni, quale realtà in cui si realizza la relazione che Dio instaura con l'uomo nella libertà e che costituisce la struttura generale del senso della storia. - I temi classici dell'escatologia, con consapevolezza delle problematiche linguistiche ed epistemologiche collegate a tali temi e all'interno di una concezione dell'escatologia quale dimensione che orienta tutto il pensiero teologico e il vivere esistenziale dell'uomo.
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si sapranno collocare i temi antropologici nel loro contesto teologico ed esistenziale più ampio. - Si sapranno interpretare con maggiore consapevolezza critica i testi della Scrittura e della Tradizione in rapporto ai temi antropologici in essi presenti.
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avranno i fondamenti per poter presentare nell'insegnamento della religione cattolica e nella catechesi pastorale i temi dell'antropologia teologica in rapporto, da una parte, alla Rivelazione che ne è il fondamento e, dall'altra, alla loro valenza esistenziale e teologica.

argomenti

<ul style="list-style-type: none"> - I. La creazione e l'uomo creato ad immagine di Dio. - II. Il peccato originale e il problema del male. - III. La grazia e il senso della storia. - IV. L'escatologia.
--

impegni per studente	<ul style="list-style-type: none">- Seguire le lezioni.- Studio personale del materiale fornito a lezione.- Approfondimento di alcune tematiche tramite la bibliografia fornita.- Preparazione di un tema a scelta tra quelli presentati.
valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Esonero al termine del primo semestre ed esame conclusivo sul tesario (le tematiche delle lezioni del corso). Gli studenti dovranno saper esporre un tema a scelta e poi saper esporre sinteticamente i punti principali dei temi del corso.
corsi collegati	Dogmatica I, Dogmatica II, Dogmatica IV, Filosofia II.
bibliografia	L.F. LADARIA, <i>Antropologia teologica</i> , Piemme, Casale Monferrato 2005 ⁴ ; A. NITROLA, <i>Trattato di Escatologia</i> , 2 voll., Cinisello Balsamo 2001-2010; I. SANNA, <i>Chiamati per nome. Antropologia teologica</i> , San Paolo, Cinisello Balsamo 1994; J. RATZINGER, <i>Escatologia. Morte e vita eterna</i> . Cittadella, Assisi 2008; J.L. RUIZ DE LA PEÑA, <i>Teologia della creazione</i> , Borla, Roma 1988; ID., <i>Immagine di Dio. Antropologia teologica fondamentale</i> , Borla, Roma 1992.

T303 Dogmatica IV (Ecclesiologia e Mariologia)

Michele FILIPPI

Annuale - 10 ECTS

codice corso T 303

titolo insegnamento **Dogmatica IV (Ecclesiologia e Mariologia)**

cattedra Teologia dogmatica

Settore disciplinare di appartenenza TH/07 Ecclesiologia + TH/04 Cristologia e Soteriologia

professore/i **Michele Benedetto Filippi**

prerequisiti Conoscenza della lingua italiana

crediti 10

attività tipo Lezioni frontali – utilizzo di media digitali – confronto sui temi affrontati

finalità/significato Nella prima parte del corso si interrogano i luoghi teologici (Scrittura, Tradizione, Magistero, riflessione teologica, storia della Chiesa, liturgia, musica e arte sacra, etc.) nel tentativo di comprendere lo sviluppo tematico e storico della riflessione sul mistero della Chiesa. Nella seconda parte del corso si compirà un'analisi del testo della *Lumen Gentium* tanto interna al testo stesso, attraverso un commento continuo e integrale che evidenzia struttura e temi del documento, quanto esterna, mettendo in evidenza le fonti, la storia della redazione e le discussioni nell'assise conciliare. Dalla trattazione storica e dalla lettura della *Lumen Gentium* emergeranno alcuni temi portanti della riflessione ecclesiologica, che saranno approfonditi nella

terza parte del corso. In particolare, saranno oggetto di studio le immagini e le note della Chiesa, il suo rapporto con l'Eucaristia, la sua dimensione escatologica, e la questione della riforma nella Chiesa in relazione alla conversione personale e alla comprensione della sua essenza.

Una parte consistente del corso sarà dedicato alla Mariologia che, partendo e tenendo come costante riferimento il centro del mistero di Maria in quanto Madre di Dio, si svilupperà secondo tre prospettive: cristologica, ecclesiologica e antropologica.

risultati di apprendimento
attesi

conoscenze

- Conoscere ciò che la Scrittura e la Tradizione apostolica insegnano circa la Chiesa e Maria
- Conoscere i principali autori e il Magistero che hanno trattato la natura della Chiesa
- Conoscere i principali autori e il Magistero che hanno riflettuto su Maria
- Conoscere approfonditamente il testo della costituzione dogmatica *Lumen Gentium*

abilità

- saper argomentare con il lessico proprio dell'Ecclesiologia e della Mariologia.
- Operare una sintesi del sapere teologico dogmatico attraverso l'Ecclesiologia e la Mariologia.
- Saper utilizzare correttamente la Scrittura, la Tradizione, il Magistero nelle argomentazioni teologiche inerenti la Chiesa e Maria.

competenze

- Elaborazione di una definizione della natura e della missione della Chiesa coerente con la Rivelazione, sulla base della tradizione teologica e del Magistero.
- Uso corretto degli strumenti bibliografici
- Lettura e uso corretto delle fonti teologiche dell'Ecclesiologia e della Mariologia

argomenti

In ascolto dei luoghi teologici nella storia: Che cosa è la Chiesa?

- La Chiesa prefigurata nell'AT
- La Chiesa in Marco e Matteo
- La Chiesa negli Atti
- La Chiesa nel *corpus iohanneum*
- La Chiesa nel *corpus paulinum*
- I primi secoli
- Agostino
- Spunti medievali di riflessione ecclesiologica
- La riforma cattolica e protestante.
- Johann Adam Möhler e John Henry Newman.
- Il concilio Vaticano I: la Costituzione mancata (gli schemi *Supremi pastoris* e *Tametsi Deus*).
- Intorno al Vaticano II

Commento alla *Lumen Gentium*

- Introduzione della *Lumen Gentium*
- Lettura del capitolo I: Il mistero della Chiesa
- Lettura del capitolo II: Il popolo di Dio
- Lettura dei capitoli III, IV e VI: Gli stati di vita nella Chiesa
- Lettura dei capitoli V, VII: Chiamata universale alla santità e alla beatitudine eterna
- Lettura di passi scelti dai diari del Concilio di De Lubac e Congar

Riflettere sul mistero della Chiesa

- Alla fonte del mistero. *Ecclesia de Trinitate. Ecclesia speculum Trinitatis*
- Il mistero: le immagini e le note della Chiesa
- Il mistero: *Ecclesia de Trinitate et ex hominibus. Ecclesia semper reformanda.*
- La missione: annuncio, generazione, celebrazione, lode
- La forma nel tempo: *Hierarchica communio*. Apostolicità e carismi

Mariologia

- Maria nella Scrittura e nella Tradizione
- Analisi dei dogmi cristologico-mariani: Madre di Dio

- Analisi dei dogmi cristologico-mariani: Perpetua verginità, Immacolata concezione, Assunzione
- Il culto della Vergine Maria: la liturgia
- Il culto della Vergine Maria: la pietà mariana
- La Beata Vergine e la Chiesa: Maria madre, tipo e modello della Chiesa
- Maria e la Chiesa in cammino I (RM 25-37)
- Maria e la Chiesa in cammino II (le periferie dell'esistenza)
- Maria Madre della Chiesa e segno di speranza
- La questione dell'«umanesimo mariano»
- L'iconografia mariana

impegni per studente - Partecipazione e presenza alle lezioni
- Studio e ricerca personale

valutazione - Esame orale

corsi collegati Tutti i corsi di Teologia dogmatica

bibliografia **Ecclesiologia**

Testi magisteriali da leggere integralmente (obbligatorie):

Concilio Ecumenico Vaticano II, Costituzione dogmatica sulla Chiesa *Lumen Gentium*, 21 novembre 1964.

Giovanni Paolo II, Lettera Enciclica *Ecclesia de Eucharistia*, 17 aprile 2003.

Commissione Teologica Internazionale, *L'apostolicità della Chiesa e la successione apostolica*, 1973.

Alcuni testi per lo studio e l'approfondimento personale:

AA. VV., *L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II*, a cura della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Brescia 1973, pp. 27-86.

G. CALABRESE – P. GOYRET – O.F. PIAZZA, *Dizionario di Ecclesiologia*, Roma 2010.

A. ANTÓN, «Lo sviluppo della dottrina sulla Chiesa nella teologia dal Vaticano I al Vaticano II», in *L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II*, a cura della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Brescia 1973, pp. 27-86.

–, *La Iglesia de Cristo. El Israel de la Vieja y de la Nueva Alianza*, BAC, Madrid 1977.

–, *El misterio de la Iglesia. Evolución histórica de las ideas eclesiológicas. I: En busca de una eclesiología y de la reforma de la Iglesia*, BAC, Madrid 1986.

–, *El misterio de la Iglesia. Evolución histórica de las ideas eclesiológicas. II: De la apologética de la Iglesia-sociedad a la teología de la Iglesia-misterio en el Vaticano II y en el posconcilio*, BAC, Madrid 1987.

Y. CONGAR, *Vraie et fausse réforme dans l'Église*, Éditions du Cerf, Paris 1968 (trad. it.: *Vera e falsa riforma nella Chiesa*, Jaca Book, Milano 2015).

–, *L'Église. De saint Augustin à l'époque moderne*, Éditions du Cerf, Paris 1996.

–, *Mon Journal du Concile*, 2 voll., Édition du Cerf, Paris 2002 (trad. it.: *Diario del Concilio*, 2 voll., San Paolo, Cinisello Balsamo 2005).

H. DE LUBAC, *Méditation sur l'Église*, Édition du Cerf, Paris 2003 (trad. it.: *Meditazione sulla Chiesa*, Milano 2011).

–, *Carnets du Concile*, 2 vol., Édition du Cerf, Paris 2007 (trad. it.: *Quaderni del Concilio*, 2 tomi, Jaca Book, Milano 2009).

A. DULLES, *Modelli di chiesa*, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2005.

H. FRIES, «Mutamenti dell'immagine della Chiesa ed evoluzione storico-dogmatica», in *Mysterium salutis* 7, Queriniana, Brescia 1972, 267-346.

F. GIL HELLÍN, *Concilii Vaticani II synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon patrum orationes atque animadversiones: constitutio dogmatica de Ecclesia Lumen gentium*, LEV, Città del Vaticano 1995.

- R. GUARDINI, *Il senso della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 2007.
- M. KEHL, *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, Cinisello Balsamo (MI) 1995.
- C. MILITELLO, *La Chiesa «il Corpo Crismato». Trattato di ecclesiologia*, EDB, Bologna 2003.
- , *La casa del popolo di Dio. Modelli ecclesiologici modelli architettonici*, EDB, Bologna 2006.
- G. PHILIPS, *La chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della Lumen gentium*, Jaca Book, Milano 1993.
- S. PIÉ-NINOT, *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia 2008.
- H. RAHNER, *Mater Ecclesia. Inni di lode alla Chiesa tratti dal primo millennio della letteratura cristiana*, Jaca Book, Milano 1972.
- , *Maria e la Chiesa*, Jaca Book, Milano 1974.
- , *Simboli della Chiesa. L'ecclesiologia dei Padri*, San Paolo, Roma 1995.
- J. RATZINGER, *Popolo e Casa di Dio in sant'Agostino*, Jaca Book, Milano 2011³.
- , *Il nuovo popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 2019⁵. [Ratzinger2019]
- L. SARTORI, *La «Lumen gentium». Traccia di studio*, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2011.
- Y. SPITERIS, *Ecclesiologia ortodossa. Temi a confronto tra Oriente e Occidente*, EDB, Bologna 2015.
- S.T. STANCATI, *Ecclesiologia biblica e dogmatica*, EDI, Napoli 2006.
- D. VITALI, *Lumen gentium. Storia, commento, ricezione*, Studium, Roma 2012.

Mariologia

Manuali di Mariologia:

- S. DE FIORES, *Maria madre di Gesù: sintesi storico salvifica*, Bologna 1998.

D. DEL GAUDIO, *Maria di Nazaret. Breve trattato di Mariologia*, Città del Vaticano 2014.

Commento al capitolo VIII della LG:

G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della Lumen Gentium*, Milano 1993, pp. 511-585.

S. DE FIORES, *Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa. Commento teologico-spirituale al capitolo mariano del Concilio Vaticano II*, Roma 1995⁴.

T304 Dogmatica V (Sacramentaria generale e speciale)

Domenico SCORDAMAGLIA

Annuale - 10 ECTS

codice corso	T304
titolo insegnamento	Sacramentaria Generale e Speciale
cattedra	Dogmatica V: Sacramentaria
Settore disciplinare di appartenenza	TH/05 Teologia Sacramentaria
professore/i	Domenico Scordamaglia
prerequisiti	Conoscenza previa della Teologia Fondamentale e di una Introduzione alla Sacra Scrittura
crediti	10
attività tipo	Corso caratterizzante obbligatorio
finalità/significato	Il corso introduce ai Sacramenti nel loro fondamento biblico, nel loro sviluppo storico, nell'inquadramento sistematico medievale e contemporaneo
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze <i>Conoscere la riflessione teologica intorno a ciascun Sacramento e ai Sacramenti nel loro insieme</i> -
	Abilità <i>Tenere delle catechesi sui Sacramenti</i>
	Competenze <i>Spiegare l'origine dei Sacramenti e la loro fruizione nella vita del credente</i>

argomenti	Per l'insieme dei Sacramenti e per ciascuno di essi: <ul style="list-style-type: none">- <i>fondamento antropologico</i>- <i>fondamento biblico</i>- <i>storia della tradizione</i>- <i>riflessione sistematica</i>
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none">- Studio personale del manuale di riferimento fornito in bibliografia e del materiale fornito a corredo delle lezioni
valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Colloquio conclusivo a fine semestre
corsi collegati	Antropologia Filosofica; Antropologia Teologica; Ecclesiologia
bibliografia	<ul style="list-style-type: none">• C. ROCCHETTA, <i>Sacramentaria fondamentale. Dal «Mysterion» al «Sacramentum»</i>, EDB, Bologna 1989.• M. FLORIO - C. ROCCHETTA, <i>Sacramentaria speciale I. Battesimo, Confermazione, Eucaristia</i>, EDB, Bologna 2004.• M. FLORIO – S. R. NKINDJI – G. CAVALLI – R. GERARDI, <i>Sacramentaria speciale II. Penitenza, Unzione degli infermi, Ordine, Matrimonio</i>, EDB, Bologna 2003.

T305 Morale II (Speciale)

Domenico SANTANGELO

Annuale -8 ECTS

codice corso	T305
titolo insegnamento	Morale II (Speciale)
cattedra	Teologia morale
settore disciplinare di appartenenza	TH/13 Teologia Morale Speciale
professore/i	Domenico Santangelo
prerequisiti	Aver sostenuto il corso di <i>Morale I (Fondamentale)</i>
crediti	8 ECTS
attività tipo	Lezioni frontali; dialogo in classe, sollecitando domande e interventi da parte degli studenti per favorire una loro attiva, consapevole e fruttuosa maturazione personale.
finalità/significato	Il corso mira a far prendere consapevolezza e vuole orientare lo studente ad impostare e ordinare correttamente il vivere e agire morale nella sua unitarietà e nelle diverse sfere in cui esso si delinea e sviluppa: morale della vita religiosa, morale della vita nel creato, morale della vita personale, relazionale, sessuale, coniugale, familiare, sociale.
risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita morale: vocazione alla vita piena e missione nell'“apportare frutto nella carità per la vita del mondo” (<i>Optatam totius</i>, n. 16). - Struttura d'essere e struttura d'agire: elementi delineanti e ordinanti un vivere morale integrato e nei

<p>diversi ambiti dello 'speciale' in ottica teologico-morale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche peculiari della comprensione teologico-morale degli argomenti in programma.
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalla frequenza alle lezioni e dallo studio personale, allo studente si richiede – una volta compresi gli argomenti principali del corso – di riflettere e analizzare i medesimi, interpretando e argomentando i significati e le modalità ordinate in ottica teologico-morale di impostare, fondare, strutturare e declinare l'esistenza umana.
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riuscire ad elaborare un percorso base di formazione alla vita teologico-morale nelle sue dimensioni costitutive e nei suoi campi fondamentali. - Essere capaci di ragionare criticamente e progettare percorsi di vita morale in modalità concreta, attuando le abilità attivate tramite le conoscenze apprese. - Saper applicare, sviluppando nei diversi ambiti dell'esistenza personale e relazionale/comunitaria, ciò che fonda, definisce e attua un ordinato vivere teologico-morale.

argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Natura e metodo della teologia morale speciale. - Vita morale 'speciale': inquadramento concettuale, parte fondativa e tematica. - Fondamento remoto (trinitario) e fondamento prossimo (antropologico) della vita morale 'speciale'. - Ambiti della vita morale da declinare e sviluppare nel loro significato e modalità virtuosa/<i>ordo amoris</i> (inquadramento e relazione tra di essi): significati, principi, valori e questioni morali. - Morale religiosa: vita teologale, religione, culto, forme corrette e scorrette di vivere il culto cristiano. - Morale della vita creata: il creato/casa comune e vita umana personale (inizio e termine). Cura e responsabilità verso la vita e la salute del prossimo
-----------	---

	<p>nelle diverse situazioni (in specie, quelle più delicate): indagine bioetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Morale della vita sessuale, coniugale e familiare. - Morale della vita sociale: vocazione sociale, beni materiali e spirituali del prossimo, valori e principi fondamentali di natura etica. Analisi di alcuni ambiti della vita sociale: il lavoro, la cultura, l'economia, la politica, la famiglia umana e il suo sviluppo, la natura della pace e la sua promozione.
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alle lezioni con assiduità; ascolto, comprensione attenta e studio approfondito delle tematiche affrontate che conduca lo studente a poter valorizzare praticamente le conoscenze apprese e le abilità da maturare. Per gli studenti non frequentanti (o poco frequentanti) è necessario contattare il docente tramite mail per le delucidazioni necessarie alla preparazione e allo svolgimento della materia.
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Esame orale a fine corso, da cui il docente valuterà l'evoluzione sviluppata nella comprensione analitica degli argomenti studiati e nella maturazione delle abilità e competenze relative.
corsi collegati	<p><i>Morale I (Fondamentale); Dogmatica III (Antropologia teologica ed Escatologia)</i></p>
bibliografia	<p>A) Per gli studenti frequentanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Appunti di lezione. - R. GERARDI, <i>La gioia dell'amore. Riflessioni sull' 'ordo amoris' per una teologia della vita cristiana</i>, LUP, Città del Vaticano 2015. <p>B) Per gli studenti non frequentanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - R. GERARDI, <i>La gioia dell'amore. Riflessioni sull' 'ordo amoris' per una teologia della vita cristiana</i>, LUP, Città del Vaticano 2015. <p><i>In aggiunta, a scelta, da parte dello studente, lo studio di uno dei testi di seguito riportati:</i></p>

-
- I. SANNA (ed.), *Diritto di cittadinanza e uguaglianza sostanziale*, Studium, Roma 2014.
 - P. GRASSI (ed.), *Sofferenza familiare Sofferenza sociale? Quali cure? Quali speranze*, LAS, Roma 2014.
 - P. GRASSI - R. ZAMMIT - E. TONIATO (edd.), *Viaggio intorno alla bioetica tra scienza e cinema*, Tau Editrice, Todi (PG) 2018.

T307 Introduzione al Diritto Canonico

Roberto PALOMBI

Annuale - 6 ECTS

codice corso	T 307
titolo insegnamento	Introduzione al diritto canonico
cattedra	Introduzione al diritto canonico
Settore disciplinare di appartenenza	TH-IUS/01 Diritto canonico
professore	PALOMBI Roberto
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	6
attività tipo	Lezioni frontali ed uso di supporti telematici per la ricerca giuridica
finalità/significato	Finalità del corso, in conformità dell'insegnamento magisteriale, è giungere alla comprensione della giustizia quale esigenza primaria della carità, essenza stessa del messaggio evangelico: in tale ottica, il vigente codice di diritto canonico (ed in particolare i libri secondo e quarto) viene studiato nella sua intima connessione con il mistero della salvezza.
risultati di apprendimento/attesi	Conoscenze - All'esito del corso, lo studente avrà acquisito le nozioni generali e saprà riconoscere le classificazioni fondamentali del diritto, nonché, per quanto concerne il diritto canonico, il fondamento teologico e i principi cardine del vigente sistema normativo

Abilità

- Lo studente sarà in grado di apprezzare le peculiarità dell'ordinamento canonico, avendo maturato adeguata consapevolezza delle strutture normative dell'esperienza ecclesiale, potendone riconoscere i profili di maggior rilievo

Competenze

- L'adeguata conoscenza dei principi dell'ordinamento canonico consentirà allo studente, anche nel confronto con il docente e soprattutto nell'approccio al testo codiciale, di verificare la propria capacità di inquadrare criticamente varie fattispecie dell'esperienza giuridica

- argomenti
- Diritto e Chiesa: la fondazione teologica del diritto canonico.
 - Le fonti del diritto canonico.
 - Codice di diritto canonico.
 - Libro II: Il popolo di Dio.
 - Le associazioni di fedeli.
 - La suprema autorità della Chiesa.
 - Le Chiese particolari: la diocesi.
 - L'organizzazione sopradiocesana, in particolare la Conferenza Episcopale.
 - La parrocchia.
 - Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica.
 - Il matrimonio

- impegni per studente
- Partecipazione alle lezioni
 - Approfondimenti sulle principali tematiche della parte speciale del corso (in particolare sul libro II del codice di diritto canonico)

- valutazione
- Esame orale

- corsi collegati
- Teologia fondamentale - Morale

- bibliografia
- A. MONTAN - R. PALOMBI, Lineamenti di diritto canonico, LUP, Città del Vaticano 2018.

J.I. ARRIETA, *Codice di diritto canonico e leggi complementari - commentato*, ottava edizione riveduta e ampliata, Coletti a San Pietro, Roma 2022

SEMINARI CON TESINA

ST20 In ascolto dell'altro: dal silenzio al dialogo

Gennaro CICCHESE

3 ECTS – Primo Semestre

codice corso	ST20
titolo insegnamento	In ascolto dell'altro: dal silenzio al dialogo
cattedra	FILOSOFIA
settore di appartenenza	F-SIS/06 Antropologia Filosofica
professore/i	GENNARO CICCHESE
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali di metodologia. Partecipazione attiva degli studenti con esposizione in classe in vista dell'elaborato scritto.
finalità/significato	Il seminario intende accostare gli studenti ad alcune tematiche antropologiche fondamentali (silenzio, alterità, dialogo) esplorate dal punto di vista esistenziale, filosofico, teologico, spirituale e didattico. Saranno offerti spunti metodologici e materiali per un approfondimento di ricerca in vista di una educazione al pensare e al comunicare.
risultati di apprendimento attesi	conoscenze - Buone basi di metodologia

	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di elaborazione del pensiero e della scrittura - Buona conoscenza del programma di scrittura <i>Word</i> <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata. - Individuare il legame con le altre discipline. <p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre un elaborato di buona qualità a livello formale e contenutistico.
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Nella prime lezioni si daranno indicazioni metodologiche. Gli studenti concorderanno col Professore un tema e si comporrà un calendario comune per le esposizioni in classe. - Nelle lezioni seguenti ogni candidato presenterà uno schema dei lavori in corso con una esposizione di quanto intende fare. - Ci sarà sempre dialogo e discussione in classe.
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza e partecipazione alle lezioni. - Esposizione in classe e elaborato finale da consegnare nei termini previsti dall'Ordine degli studi.
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborato scritto
corsi collegati	Antropologia filosofica, Antropologia teologica, Introduzione alla teologia e metodologia (T 104).
bibliografia	<p>G. CICCHESE - G. CHIMIRRI, <i>Persona al centro. Manuale di antropologia e lineamenti di etica fondamentale</i>, Mimesis, Milano 20182.</p> <p>G. CHIMIRRI - G. CICCHESE, <i>Dalla parola al silenzio</i>, Chi-rico, Napoli 2014.</p> <p>G. CICCHESE, <i>I percorsi dell'altro. Antropologia e storia</i>, Universitalia, Roma 2012.</p>

Id., *Incontro a te. Antropologia del dialogo*, Città Nuova, Roma 2010.

G. CICHESSE, *Persona e comunicazione con e oltre Mounier*,

G. D'ACUNTO - A. MECCARIELLO, *Mounier. Persona e comunità*, Chirico, Napoli 2018, pp. 133-168.

Id., *Romano Guardini pensatore dialogico*, «Per la filosofia», XXXIX, 2022, 3, pp. 25-38. Id., *Relazione e dialogo in Martin Buber*, «Per la filosofia», XL, 2023, 3, pp. 51-

57.

ST28 La bellezza nella Liturgia

Maria SACCENTE

3 ECTS – Secondo Semestre

codice corso

titolo insegnamento

cattedra

Settore disciplinare di appartenenza

professore/i

prerequisiti

crediti

attività tipo

finalità/significato	<p>Il corso si propone, alla luce della Lettera Apostolica di Papa Francesco Desiderio desideravi, di approfondire e comprendere, ai fini di un'attuazione più efficace della Sacra Liturgia, la bellezza della verità della celebrazione liturgica. La Liturgia è opera di tutto il popolo di Dio e tutti i battezzati, nessuno escluso ne sono i protagonisti; occorre, dunque, riscoprire, custodire e vivere la verità, la forza della celebrazione cristiana. L'Eucaristia non è una «rappresentazione sacra» ma è il luogo dell'incontro tra Dio e l'uomo, nella riscoperta di tale valore si riesce a cogliere il senso teologico della celebrazione.</p> <p>Il rito non dovrebbe essere ritualistico, a tal proposito occorre saper distinguere il celebrare dal «fare cerimonie», nella consapevolezza che, all'interno della Chiesa la riforma liturgica attende, ancora, la sua completa e definitiva attuazione.</p>
----------------------	--

risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza Conoscenza della Liturgia nella sua valenza estetica.</p>
	<p>Abilità Abilità nel saper riconoscere le fonti della Liturgia.</p>
	<p>Competenze Saper organizzare una celebrazione partecipata e consapevole dell'ars celebrandi.</p>

argomenti	<p>Nello specifico, il corso è strutturato in tre macro parti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la prima effettua un exursus sulla <i>via pulchritudinis</i> nella concezione filosofico-teologica, • la seconda approfondisce la bellezza della riforma liturgica espressa nella <i>Sacrosanctum Concilium</i> del Concilio Vaticano II, • mentre la terza parte analizzerà nel dettaglio l'ars celebrandi per una celebrazione più curata, profonda, che lasci spazio all'incontro con Dio ed alla Sua azione efficace sgorgante e scaturente dai riti liturgici.
-----------	---

impegni per studente	Approfondire la Riforma liturgica attraverso lo studio dei suoi testi, in particolare la <i>Sacrosanctum Concilium</i> . Leggere dei testi sulla <i>via pulchritudinis</i> , indicati durante il corso, in particolare sull'estetica e testi filosofici.
valutazione	Esame orale previo; elaborato scritto.
corsi collegati	Liturgia, Sacramentaria Fondamentale
bibliografia	<p>ANÀMNESIS.: <i>La liturgia, euarestia: teologia e storia della celebrazione</i>, Marietti, Casale Monferrato, 1983 Vol. 3/2.</p> <p>C. ANIELLO, <i>Arte e bellezza nel magistero di Paolo VI: la Via pulchritudinis come percorso di una "nuova" evangelizzazione</i>, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Napoli, 2021.</p> <p>A AGOSTINO., <i>Ordine, musica, bellezza</i>, Rusconi, Milano, 1992.</p> <p>E.BATTAGLIA, <i>Il colore "sacramento" della Bellezza, la dimensione estetica nella celebrazione liturgica</i>, Messaggero, Padova, 2003.</p> <p>F.BOVI, <i>Estetica cristiana: bellezza e verità nella metafisica di Hans Urs Von Balthasar</i>, [s.n.], Roma, 2016.</p> <p>B. J.BROSA, <i>El sacrificio eucaristico en el numero 47 de la Constitucion liturgica "Sacrosanctum Concilium"</i> S. Croce, Roma, 1991.</p> <p>E.CATTANEO, <i>Arte e liturgia dalle origini al Vaticano II</i>, Vita Pensiero, Milano, 1982.</p> <p>Celebrare la bellezza: testi ufficiali del dialogo tra Chiesa e arte, a cura di Fabio Trudu, Messaggero, Padova, 2007.</p> <p><i>Costituzione liturgica Sacrosanctum Concilium: studi</i> a cura della Congregazione per il Culto Divino, Edizioni Liturgiche, Roma, 1986.</p>

- P. EVDOKÍMOV, P. NICOLÀJEVIC, *La teologia della bellezza: il senso della bellezza e l'icona*, Edizioni Paoline, Roma, 1971.
- A. FRANCA, *La bellezza nel pensiero di Sant'Alberto Magno*, Pontificia Università Lateranense, Roma, 2010.
- B. FORTE, *La porta della bellezza: per una estetica teologica*, Morcelliana, Brescia, 1999.
- R. FRATTALLONE, *Musica e liturgia: analisi della espressione musicale nella celebrazione liturgica*, Edizioni Liturgiche, Roma, 1991.
- R. GUARDINI, *Formazione liturgica*, Morcelliana, Brescia, 2022.
- R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia*, Morcelliana, Brescia, 2022.
- I. M. LEON SANZ, *El arte creador en San Buenaventura: fundamentos para una teología de la belleza*, Pamplona: Ediciones Universidad de Navarra, S.A., 2016.
- P. MARINI, *Liturgia e bellezza "Nobilis Pulchritudo": memoria di una esperienza vissuta nelle celebrazioni liturgiche del Santo Padre*, Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano, 2005.
- A. MONTAN, - M. SODI, *Actuosa participatio; Conoscere comprendere e vivere la Liturgia*, Ed. Vaticana, Città del Vaticano, 2002.
- MORLACCHI F., *Fede e bellezza: Cristianesimo, arte e letteratura nella scuola*, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2011.
- Musica e canto nella liturgia: atti del convegno sull'istruzione Musicam sacram*: Roma, 5-7 giugno 1967 a cura del Centro Azione Liturgica, Ed. Messaggero, Padova, 1968.
- M. TENACE, *La beauté comme unité spirituelle dans les écrits esthétiques de Vladimir Soloviev*, PUG, Roma, 1991.
- F. TRUDU, *Celebrare la bellezza: testi ufficiali del dialogo tra Chiesa e arte, a cura di Fabio Trudu*, Padova: Messaggero, 2007.

ST29 Gesù il Cristo nella prospettiva apocrifa

Massimiliano NASTASI

3 ECTS – Secondo Semestre

codice corso	ST29
titolo insegnamento	Gesù il Cristo nella prospettiva apocrifa
cattedra	Dogmatica
Settore disciplinare di appartenenza	TH/04 Cristologia e Soteriologia + BIB/08 Vangeli Sinottici e Atti
professore/i	Massimiliano Nastasi
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Cristologia - Patrologia - Scrittura I (Introduzione generale AT e NT)
crediti	3
attività tipo	Corso opzionale o seminario
finalità/significato	Il corso, seguendo l'indagine cristologica sinottica e dogmatica, approfondisce la figura di Gesù il Cristo nelle varie istanze della prima epoca ecclesiale trasmessaci dai testi apocrifi
risultati di apprendimento attesi	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Passaggi storico-scritturistici e dogmatici sull'elaborazione della figura di Gesù il Cristo, vero uomo e vero Dio <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esposizione dei temi fondamentali e confrontarli con le altre discipline teologiche, utilizzando una terminologia adeguata

	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le fonti principali tenendo conto del contesto storico di riferimento - Valutare criticamente le diverse posizioni teologiche emerse negli apocrifi
	<p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere criticamente lo sviluppo biblico e magisteriale dell'articolazione cristologica; presentare l'elaborazione sintetica in modo coerente.
argomenti	<p>Il corso, dopo un'introduzione sull'oggetto e sulla metodologia, si articola in tre parti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>I vangeli giudeo-cristiani</i> 2. <i>I vangeli dell'infanzia</i> 3. <i>I vangeli gnostici</i>
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza al corso. - Lettura di un vangelo apocrifo a scelta tra quelli indicati dal corso
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - L'esame prevede la presentazione di un vangelo apocrifo a scelta attraverso un elaborato scritto
corsi collegati	<ul style="list-style-type: none"> - Sacra Scrittura e Cristologia
Bibliografia del corso	<ul style="list-style-type: none"> - M. NASTASI – C. TAGLIAPIETRA, <i>L'altro Gesù. Un itinerario cristologico attraverso gli apocrifi</i>, Editoriale Romani, Savona 2014 - L. MORALDI (a cura di), <i>Gli apocrifi del Nuovo Testamento</i>, UTET, Torino 1994 (3 voll.) - Appunti del Docente

ST30 La Gioia del Vangelo*Michele FERRARI - Mario MESOLELLA*

3 ECTS – Primo Semestre

codice corso **ST30**titolo insegnamento **La Gioia del Vangelo**cattedra **Teologia Fondamentale e Teologia Morale**Settore disciplinare di appartenenza **TH/02 Teologia Fondamentale + TH/12 Teologia Morale Fondamentale**professore/i **Michele Ferrari - Mario Meselella**prerequisiti **Il seminario presuppone una adeguata acquisizione delle competenze teologiche basilari, specie in ambito teologico fondamentale e teologico morale**crediti **3**attività tipo **Corso opzionale**finalità/significato **La prima parte del seminario, in prospettiva teologico-fondamentale, intende: esplicitare la natura del documento magisteriale nell'alveo della "nuova evangelizzazione" e della valenza programmatica che esso ha assunto nei successivi anni di pontificato di Papa Francesco, sottolinearne i nessi fondativi che radicano il documento al plesso dinamico della Rivelazione divina, per poi evidenziarne le istanze di continuità e di sviluppo della Dottrina rivelata in seno alla Chiesa cattolica. Seguirà uno scorcio contestuale in cui saranno evidenziati gli spunti di riflessione che il documento intende apportare in relazione al problema del "cambiamento d'epoca", con**

esemplificazioni applicative riguardanti l'evangelizzazione in prospettiva sinodale.
 «La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù» (EG, n. 1). La seconda parte concentrerà la sua attenzione sui risvolti teologico morali. Se la fonte della gioia scaturisce dalla divina e prioritaria iniziativa salvifica, essa si fa chiamata ad operare per la custodia del dono ricevuto. Il discepolo è pertanto invitato, in modo concomitante alla scoperta stupita della grazia, a fare del suo operare una manifestazione della novità che lo ha coinvolto.

risultati di apprendimento attesi	Si desidera comunicare un'approfondita conoscenza del documento <i>Evangelii gaudium</i> e del contesto in cui è maturato e si sviluppa.
	Al fine di maturare quelle abilità che consentono di individuare ciò che nel Magistero di papa Francesco e dei vescovi ha origine e/o rimanda all'Esortazione Apostolica.
	Per giungere a maturare quelle competenze critiche e di discernimento che consentono un fondato inquadramento delle dinamiche ecclesiali ed ecclesologiche all'interno del cambiamento d'epoca che stiamo vivendo.
argomenti	Rivelazione – Magistero – Ecclesiologia – Evangelizzazione – Dottrina sociale della Chiesa -
impegni per studente	Studio monografico e di approfondimento bibliografico.
valutazione	L'esame concerne un elaborato scritto che prenda spunto da <i>Evangelii Gaudium</i> e/o dalle tematiche trattate a lezione unito ad una difesa orale dello stesso.
corsi collegati	Teologia Fondamentale – Teologia Morale

bibliografia

PAOLO VI, *Gaudete in Domino*, in AAS 67 (1975) 289-322.

PAOLO VI, *Evangelii Nuntiandi*, in AAS 68 (1976) 5-76.

FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, in AAS 105 (2013) 1019-1137.

ST31 Chiesa di Roma "in viva voce"

Federico CORRUBOLO

3 ECTS – Primo Semestre

codice corso

titolo insegnamento

cattedra

Settore disciplinare di appartenenza

professore/i

prerequisiti

crediti

attività tipo

finalità/significato

risultati di apprendimento attesi

- conoscere i principali problemi sull'impiego delle fonti sonore e nella storiografia;
- comprendere le linee portanti dell'attuazione del Concilio nella Chiesa di Roma durante gli anni '70;

abilità

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di:

- condurre una riflessione sulle varie posizioni circa l'applicazione del Concilio nella Diocesi di Roma degli anni '70;
- identificare la presenza dei presupposti ideologici sottesi a tali posizioni;
- rilevare il rapporto della Chiesa locale di Roma con le problematiche sociali e civili della città in quel periodo storico.

competenze

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di:

- indicizzare fonti sonore su temi di storia contemporanea registrate su nastro magnetico;
- trascrivere, presentare e contestualizzare una fonte sonora di interesse storiografico per la Diocesi di Roma.

argomenti *Introduzione metodologica*

Le fonti sonore: tipologia

Le fonti sonore: trascrizione

Le fonti sonore: valore e limiti

Esercitazione pratica

Indicizzazione di una registrazione del *Fondo Placidi* che conserva la registrazione digitalizzata dei dibattiti nei settori della Diocesi durante il Convegno del 1974, secondo le istruzioni fornite a lezione.

impegni per studente	<ul style="list-style-type: none">- Presenza e partecipazione alle lezioni;- ascolto delle tracce sonore proposte;- riassunto degli interventi in apposito modulo fornito a lezione; - elaborazione di una tesina comprendente:<ul style="list-style-type: none">➤ un intervento scelto dallo studente tra quelli ascoltati;➤ registazione dettagliata della traccia sonora (con eventuale trascrizione integrale);➤ presentazione della figura dell'oratore;➤ relazione sui contenuti registati;➤ valutazione dell'intervento in prospettiva storica.
----------------------	---

valutazione	colloquio sulla tesina
-------------	------------------------

corsi collegati	Storia moderna e contemporanea (T 206)
-----------------	--

bibliografia	M.G. MELCHIONNI, <i>Istor. Colui che racconta in veste di testimone. Manuale di storia orale</i> , Kappa, 1994; C. BERMANI, <i>Introduzione alla storia orale</i> , Odradek, 2000; F. CORRUBOLO, <i>Le meditazioni di don Umberto Terenzi</i> , Roma, 2014.
--------------	---

ST32

Cristina PARASILITI CAPRINO

3 ECTS – Secondo Semestre

codice corso	ST32
titolo insegnamento	La fraternità cristiana come profezia
cattedra	Teologia Pastorale
Settore disciplinare di appartenenza	TH/15 Teologia Pastorale e Catechetica
professore/i	Cristina Parasiliti Caprino
prerequisiti	Nessuno
crediti	3
attività tipo	lezioni frontali
finalità/significato	Approfondire la fraternità come caratteristica della vita cristiana nella sua dimensione personale-relazionale ed ecclesiale-sociale, in particolare alla luce del Magistero di papa Francesco sulla fraternità universale
risultati di apprendimento attesi	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento biblico teologico del tema <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura teologica dei testi del Magistero <p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione alla vita cristiana personale ed ecclesiale
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - La fraternità oggi e nella storia - La fraternità nella Bibbia - La fraternità nei suoi aspetti umani e spirituali

- La fraternità e la missione della Chiesa
- Fraternità nella Chiesa sinodale

impegni per studente - Presentazione di un tema, elaborazione tesina

valutazione - Presentazione in aula, elaborato

corsi collegati Teologia Pastorale

bibliografia CASTELLUCCI E., «Una carovana solidale». *La fraternità come stile dell'annuncio in Evangelii Gaudium*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2018.
L. FALLICA, *La rugiada e la croce. La fraternità come benedizione*, Ancora, Milano 20172.
S. FARÌ, *Il vincolo della fraternità e l'esercizio della sinodalità. Lineamenti per un progetto generativo di vita consacrata*, Centro Liturgico Vincenziano, Roma 2021.
E. GALLI, *Fraternità*, Cittadella Editrice, Assisi 2020.
La fraternità, in *Parola Spirito e Vita* 77 (2018).
PAPA FRANCESCO, *Fratelli tutti*, Lettera enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale, 2020.
C. PARASILITI CAPRINO, *Diventare fraterni. La fraternità cristiana come cammino e profezia*, 2022.

ST33 La Bellezza tra l'Uno e l'Altro Testamento. Itinerario biblico-teologico.

Cecilia CAIAZZA

3 ECTS - Secondo Semestre

codice corso	ST33
titolo insegnamento	La Bellezza tra l'Uno e l'Altro Testamento. Itinerario biblico-teologico.
cattedra	Teologia Biblica
Settore disciplinare di appartenenza	BIB/12 Teologia Biblica
professore/i	Cecilia Caiazza
prerequisiti	Conoscenza minima del Testo biblico; motivazione e passione; disposizione all'apprendimento e all'assimilazione di nuove abilità e competenze inerenti al tema in oggetto
crediti	3
attività tipo	Alle lezioni frontali sarà affiancata una modalità interattiva. A partire dalla sinergia delle competenze, delle conoscenze e delle capacità creative messe in campo, si procederà con una scansione temporale in due tempi: una prima parte caratterizzata da introduzioni tematiche, esegetiche e teologiche e una seconda parte con una forma di <i>Cooperative Learning</i> .
finalità/significato	Nel mondo emerge preponderante il bisogno di <i>bellezza</i> , da sempre, potente fonte generativa di amore alla base dell'agire personale e comunitario. Nell'ambito biblico essa è inserita nell'orizzonte della fede in Dio come sorgente, modello e pienezza della salvezza realizzata dal mistero dell'amore di Gesù Cristo. In tal senso, il tema proposto si snoda su due

coordinate (Bellezza e Scrittura) che si intrecciano costantemente fino a riunirsi in una sola direzione: la Bellezza della Parola declinata nelle immagini e nelle *parole di bellezza* come forma, contenuto e, di conseguenza, espressione concreta della Chiesa sinodale.

Il Corso intende individuare e sviluppare un approfondimento del concetto di *bellezza* a partire dal lessico e dalla declinazione, nelle svariate configurazioni presenti nei libri del Primo e del Nuovo Testamento, dalle prime pagine di Genesi, che mettono in luce l'inseparabile relazione tra bellezza e creazione, alle ultime dell'Apocalisse evocative dei *nuovi cieli e della nuova terra*.

risultati di apprendimento
attesi

conoscenze

- conoscere, riconoscere e distinguere alcune delle peculiarità del tema della Bellezza dal punto di vista lessicografico e teologico nel Primo e nel Nuovo Testamento;

Abilità

- acquisire e utilizzare in modo efficace la terminologia appropriata per l'ermeneutica dei testi scelti da alcuni libri biblici proposti per l'analisi.

Competenze

- Capacità di utilizzare linguaggi sempre nuovi in grado di rendere vivo e attuale il mistero della salvezza, a partire dalle immagini con le quali la Bellezza viene descritta e dalle esperienze attraverso le quali è tematizzata.

- argomenti
- Intreccio tra Bellezza, fede e arte in tutte le sue forme ed espressioni nella Bibbia considerata nella cultura occidentale, *una sorta di «lessico» o repertorio letterario e iconografico da cui desumere simboli, segni, immagini, narrazioni, figure.*
 - Una ricerca lessicografica dei lemmi più usati nella Bibbia ebraica e greca dei LXX (*tôb*; (*agathòs*, «buono», *kalòs*, «bello» e *chrestòs*, «utile») e nel Nuovo Testamento (principalmente *kalòs*) favorirà un percorso di approfondimento esegetico e teologico.
 - «A partire dai racconti della creazione [...], del ciclo dei Patriarchi, degli eventi dell'Esodo, fino a tanti altri episodi e personaggi della storia della salvezza, il testo biblico ha acceso l'immaginazione di pittori, poeti, musicisti [...]. Analisi e commento di alcuni brani del Primo Testamento.
 - «Dalla Natività al Golgota, dalla Trasfigurazione alla Resurrezione, dai miracoli agli insegnamenti di Cristo, fino agli eventi narrati negli Atti degli Apostoli o prospettati dall'Apocalisse in chiave escatologica, innumerevoli volte la Parola biblica si è fatta immagine, musica, poesia, evocando con il linguaggio dell'arte il mistero del Verbo fatto carne». Analisi e commento di alcuni brani del Nuovo Testamento.
 - Ovunque sia stato annunciato il Vangelo di Gesù Cristo, là si è data voce alla Bellezza per rendere evidente il messaggio delle Scritture e mostrare il riflesso del mistero celebrato nella liturgia, via privilegiata nel corso dei secoli per esprimere e rappresentare visivamente la verità della fede e della piena comunione di una chiesa sinodale. Approfondimento della testimonianza della prima comunità cristiana (Atti degli Apostoli) icona della chiesa sinodale, nel magistero di Papa Francesco.

impegni per studente - Partecipazione alle lezioni e ricerca personale.

valutazione La valutazione finale verterà sulla partecipazione attiva dello studente *in itinere* e, a scelta dello studente su un elaborato scritto, da consegnare nella modalità e nei tempi previsti dal regolamento, oppure un colloquio orale.

corsi collegati Sacra Scrittura, Teologia, Teologia Pastorale, Ecclesiologia, Spiritualità, Didattica IRC.

bibliografia P. BEAUCHAMP, *Création et Séparation, Étude exégétique du chapitre premier de la Genèse*, Aubier Montaigne, Cerf, Delachaux et Niestlé, Desclée De Brouwer (Bibliothèque de Sciences religieuses), Paris 1969.

W. GRUNDMANN, *kalós*, in G. KITTEL - G. FRIEDRICH (edd.), *Grande Lessico del Nuovo Testamento*, vol. V, Paideia, Brescia 1969.

H.J. STOEBE, *tôb, buono*, in E. JENNI - C. WESTERMANN (edd.), *Dizionario Teologico dell'Antico Testamento*, vol. I, Marietti, Torino 1978.

A. SISTI, *Bellezza*, in P. ROSSANO – G. RAVASI – A. GIRLANDA (edd.), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1988.

M. GENNARI, *Bellezza*, in J.M. PELLEZO – C. NANNI – G. MALIZIA, *Dizionario di scienze dell'educazione*, Eledici-Las-Sei, Leumann (Torino) 1997.

Giovanni Paolo II, *Lettera del Papa Giovanni Paolo II agli Artisti*, 1999.

H. RINGGREN, *Jafeh...*, in G.J. BOTTERWECK - H. RINGRENN (edd.), *Grande Lessico dell'Antico Testamento*, vol. III, Paideia, Brescia 2003.

J. RATZINGER, *La Bellezza, La Chiesa*, Libreria Vaticana e Itaca ed., Roma - Castel Bolognese, 2005.

P. TOSO, *La bellezza nella Bibbia. Da Genesi ad Apocalisse Kî-tôb/Kalós*, il Poligrafo 2004.

L. RONDANINI, *La pedagogia della Bellezza*. L'insegnamento di Papa Francesco. Tecnodid 2022.
Altri riferimenti bibliografici saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

ST34 "Fate questo in memoria di me": viaggio nella ritualità della celebrazione eucaristica

Riccardo APERTI

3 ECTS – Secondo Semestre

codice corso	ST34
titolo insegnamento	'Fate questo in memoria di me': viaggio nella ritualità della celebrazione eucaristica
cattedra	Liturgia
settore di appartenenza	TH/08 Liturgia
professore/i	APERTI Riccardo
prerequisiti	Previa partecipazione a un corso di Liturgia e/o di Sacramentaria; sufficiente conoscenza della lingua italiana;
crediti	3 ECTS
attività tipo	Seminario con tesina
finalità/significato	Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza della struttura rituale della celebrazione eucaristica esplorandone i sensi, i significati e le interrelazioni dei vari elementi.
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la struttura rituale della celebrazione dell'eucaristica; il significato e le correlazioni tra/dei vari segmenti rituali;
	<p>Abilità</p> <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare in maniera organica le varie componenti e gli elementi della celebrazione rituale in un tutto coordinato; dare ragione della presenza/assenza di determinati elementi rituali nell'attuale prassi celebrativa;
	<p>Competenze</p> <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere le conoscenze utili a un approccio celebrativo 'pensato' e 'cosciente' anche in vista di concrete scelte pastorali-liturgiche;
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi della struttura della celebrazione eucaristica nei suoi due fuochi fondamentali (: Parola ed Eucaristica); spiegazione degli elementi costitutivi di questi due centri; spiegazione dei segmenti rituali dell'introito, dell'offertorio e della comunione; presentazione del senso/significato di elementi particolari presenti nel rito quali il canto, i sensi corporei, le strutture architettoniche, le cinetiche...
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Studio del materiale fornito dal docente durante il seminario. Eventuale presentazione orale in classe di un argomento a scelta con specifica attenzione alla capacità di sintesi. Presentazione al termine del corso di un breve lavoro scritto su un tema scelto. Accesso personale alla bibliografia per approfondimenti utili all'elaborazione del tema prescelto.
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Si terrà conto sia di una eventuale presentazione orale in classe di un tema scelto (: capacità di sintesi e di proprietà di linguaggio espositivo), sia della tesina breve a fine corso.

corsi collegati Liturgia; Teologia pastorale; Arte cristiana; Sacra Scrittura;

bibliografia **Testo di riferimento:** dispense del docente;
Per approfondimenti In ordine alfabetico: AA.VV, *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni liturgiche*, voll.1-2, Queriniana, Brescia 1986³; J. AL-DAZÁBAL, *Simboli e gesti. Significato antropologico biblico e liturgico*, Editrice Elle Di Ci, Leumann Torino 1986; M. BELLI, *Sacramenti tra dire e fare. Piccoli paradossi e rompicapi celebrativi*, Queriniana, Brescia 2018; M. RIGHETTI, *Manuale di storia liturgica*, voll. 1-4, Editrice Ancora, Milano 1945; CENTRO DI PASTORALE LITURGICA FRANCESE, *Ars celebrandi. Guida pastorale per un'arte del celebrare*, Qiqajon, Magnano 2008; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Sacrosanctum Concilium* (Costituzione su La Sacra Liturgia, 4 dicembre 1963); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Messale Romano*, Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, Roma 2020; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Ordinamento delle letture della messa*, in *Lezionario del Messale Romano. Lezionario Domenicale e Festivo – Anno A*, Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, Roma 2007; A. DONGHI, *Gesti e parole. Un'iniziazione al linguaggio simbolico*, (= Collana di Pastorale Liturgica 3), Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993; R. FALSINI, *Gesti e parole della Messa. Per la comprensione del mistero celebrato*, Edizioni Ancora, Milano 2013; J. GELINEAU (dir.), *Assemblea Santa. Manuale di liturgia pastorale*, Centro editoriale dehoniano, Bologna 1990; A. GRILLO - D. CONTI, *La messa in 30 parole*, Edizioni Paoline, Milano 2021; A. MISTRORIGO, *Dizionario liturgico-pastorale. Dai documenti del Concilio Vaticano II a dagli altri documenti ufficiali fino al 1977*, Edizioni Messaggero Padova, Padova 1977.

ST35 Approcci al riconoscimento teologico nella cultura contemporanea

Cosimo QUARANTA

3 ECTS – Secondo Semestre

codice corso	ST35
titolo insegnamento	Approcci al riconoscimento teologico nella cultura contemporanea
cattedra	Temi di Teologia fondamentale
Settore disciplinare di appartenenza	TH/02 Teologia fondamentale
professore/i	Quaranta Cosimo
prerequisiti	Conoscenza minima di concetti teologici di base e degli strumenti della comunicazione letteraria, mediale e digitale del presente.
crediti	3
attività tipo	Analisi e studio di monografie, dispense, articoli, presentazioni multimediali, testi antologici, film, canzoni, manifesti, luoghi e mostre d'arte. Spiegazione e utilizzo pratico dell'architettura di alcuni strumenti di copilotaggio, basati su sistemi di elaborazione di Intelligenza Artificiale.
finalità/significato	Finalità del corso è fornire agli studenti quegli strumenti che permettono di riconoscere nella comunicazione di massa odierna quei temi topici nei quali si possa riconoscere un'affinità o un contrasto con temi della teologia fondamentale e, inoltre, attrezzare gli stessi di quegli strumenti propri per l'interpretazione di

quei temi, siano essi strumenti di tipo cartaceo o digitale.

risultati di apprendimento
attesi

conoscenze

- Secondo la necessaria interdisciplinarietà di metodo e di proposta le conoscenze spazieranno dalle semplici regole di architettura di un contenuto letterario, mediale o digitale, fino all'uso di strumenti di copilotaggio tra conoscenze già proprie del soggetto, intelligenza naturale e strumenti di Intelligenza Artificiale.

Abilità

- Saper intuire affinità e consonanze – ma anche contrasti e frizioni – tra proposte della cultura del presente e temi teologici fondamentali;
- Essere in grado di riconoscere le antropologie di riferimento di un testo letterario o mediale o digitale sulla base dello studio delle intenzioni e dei giudizi contenuti negli stessi.

competenze

- Creare le competenze chiave per risalire all'autore di un testo, specialmente se prodotto con Intelligenza Artificiale;
- Creare le competenze chiave di lettura della realtà secondo quei paradigmi che aiutino a cogliere le attese e le speranze del cambiamento d'epoca in atto.

argomenti

Allineamento del tema:

- Il "riconoscimento". I tre studi di Ricoeur e la fenomenologia del riconoscimento;
- Distinguere il vero dal falso, il reale dall'apparente. Il significato delle parole e dei segni;
- Accettazione, abolizione e ricostruzione dell'umano e del divino (C.S. Lewis);
- Simmetria, dissimmetria e reciprocità tra cultura contemporanea e temi teologici;

Esercitazione pratica con materiale corrispondente alla forma espressiva:

- Riconoscimento di temi teologici nella letteratura narrativa e nella poetica del Novecento e contemporanea (N. De Giovanni; G.B. Gandolfo — L. Vassallo);
- Riconoscimento di temi teologici nel cinema e nella musica del Novecento e contemporaneo;
- Riconoscimento di temi teologici nell'arte figurativa del Novecento e contemporanea.

- Indagine con gli strumenti dell'antropologia filosofica e dell'antropologia teologica:
 - Il senso del credere (S. Currò), teorie del disincanto e della secolarità (C. Taylor);
 - Mediare il Vangelo e i temi teologici oggi (V. Annichiarico).

- Formulazione di paradigmi per il docente IRC nella sfida della cultura contemporanea:
 1. L'insegnamento dell'IRC nell'epoca della comunicazione digitale;
 2. Intelligenza Artificiale, realtà virtuali e asimmetrie teologiche;
 3. Riconoscere il teologico, il religioso e lo spiritualismo nelle tendenze dell'infocultura.

impegni per studente

- Dalla quarta alla penultima lezione a turno presentare in 10/15 minuti una proposta di interpretazione di testo letterario o contenuto mediale o digitale, secondo il metodo di lettura presentato nelle prime tre lezioni. Per la fine del corso preparare un secondo lavoro con il medesimo metodo e mostrare di essere in grado di arricchire, con la propria ricerca, quanto il docente propone come contenuti per il corso.

valutazione

- In trentesimi. Un terzo del voto dalla presentazione in classe; un terzo del voto con il secondo lavoro preparato in vista del colloquio d'esame; un terzo del voto dalle due domande orali che il docente aggiunge in sede d'esame.

corsi collegati Seminario trasversale alle diverse materie e corsi propri nel Biennio

bibliografia Il docente propone e consegna una dispensa realizzata ad hoc per gli studenti. La stessa farà riferimento a una ricca bibliografia, qui proposta in sintesi. Nella dispensa sono presenti in forma antologica le pagine principali dei seguenti testi fondamentali:

Riferimenti magisteriali:

Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1992.

Concilio Ecumenico Vaticano II, Costituzione pastorale *Gaudium et spes* (7 dicembre 1965), in AAS 58 (1966) 15,1025-1115.

PAPAFRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium* (24 novembre 2013), in AAS 105 (2013) 12,1019-1137;

—, Lettera Enciclica *Laudato Si'* (24 maggio 2015), in AAS 107 (2015) 9,847-945;

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA - Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, *Gesù Cristo portatore di acqua viva. Una riflessione cristiana sul "New Age"*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Comunione e servizio. La persona umana creata a immagine di Dio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2005;

Fanno parte integrante del programma di studio i seguenti testi:

ANNICCHIARICO VINCENZO, *Mediare il Vangelo oggi. Dire o comunicare?*, VivereIn, Roma-Monopoli (Ba) 2007.

P. BENANTI, *Digital Age. Teoria del cambio d'epoca. Persona, famiglia e società*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2020.

A. DALL'ASTA, *La croce e il volto. Percorsi tra arte, cinema e teologia*, Ancora, Milano 2022.

- G. DE GIOVANNI, *Cristo nella letteratura d'Italia*, LEV, Città del Vaticano 2010.
- DUQUOC CHRISTIAN, *La teologia in esilio. La sfida della sua sopravvivenza nella cultura contemporanea*, Queriniana, Brescia 2004.
- G. B. GANDOLFO— L. VASSALLO, *Icona dell'invisibile. La ricerca di Cristo nella poesia italiana del Novecento*, Ancora, Milano 2005.
- C. S. LEWIS, *L'abolizione dell'uomo*, JacaBook, Milano 2017³.
- , *Le lettere di Berlicche*, Mondadori, Milano 1947.
- P. LIA, *Dire Dio con arte. Un approccio teologico al linguaggio artistico*, Ancora, Milano 2003.
- P. RICOEUR, *Percorsi del riconoscimento*, Raffaello Cortina, Milano 2005.
- A. SPADARO, *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete*, Vita e Pensiero, Milano 2012.

ORARIO DELLE LEZIONI
TRIENNIO

TRIENNIO

I SEMESTRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
Pulcinelli T109	Gallo T106	Mesolella T107	Panizzoli T102	Panizzoli T102	15:00-16:35
Caneva T101	Filippi T104	Ferrari T108	Mesolella T107	Ferrari T108 (1 h.)	16:40-18:15
Ferri T203	Ferri T203 (1 h.)	Aperti T210	Sannino T207	Cicchese T202	15:00-16:35
	Nastasi T204 (1 h.)				
Corrubolo T206	Di Giovambattista T205	Nastasi T204	Cicchese T202	Panizzoli T209	16:40-18:15
Scordamaglia T304	Filippi T303	Chiarazzo T301	Lees T302	<i>Seminari con tesina</i>	15:00-16:35
Lees T302	Santangelo T305	Palombi T307	Chiarazzo T301	-----	16:40-18:15

II SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
I ANNO	Gallo T106	De Simone T103	Pulcinelli T109	Serpi T106	Caneva T101	15:00-16:35
	Pulcinelli T109	Filippi T104	Ferrari T108	Panizzoli T102	Mesolella T107	16:40-18:15
II ANNO	Nastasi T204	Cicchese T202	Corrubolo T206	Sannino/ Pavanello T207	-----	15:00-16:35
	Di Giovambattista T205	Di Giovambattista T205	Ferri T203	Corrubolo T206	-----	16:40-18:15
III ANNO	Lees T302	Filippi T303	Scordamaglia T304	Scordamaglia T304	Palombi T307	15:00-16:35
	Filippi T303	Santangelo T305	Santangelo T305	Chiarazzo T301	<i>Seminari con tesina ST20</i>	16:40-18:15

SEMINARI CON TESINA

Consultare i *Seminari con Tesina* proposti in questo Anno Accademico a p.98 ss.

N.B.: come previsto dalla deroga contenuta all'art. 33 § 2 del Regolamento, a partire dall'aa. 2022-2023, si è disposto che i corsi opzionali e i seminari non saranno attivati se non raggiungeranno il numero minimo di 10 iscritti.

La Segreteria pubblicherà sulla bacheca *online* i seminari che si saranno attivati; i relativi contatti dei docenti saranno pubblicati nell'Ordo *online*.

BIENNIO
PER IL CONSEGUIMENTO
DELLA LICENZA
IN SCIENZE RELIGIOSE

ORDINAMENTO DEGLI STUDI - INDIRIZZO PEDAGOGICO - DIDATTICO

	Primo anno (attivo)		
<i>Sigla</i>	<i>Corso</i>	<i>Cr. vecchio ord.</i>	<i>ECTS</i>
DC113	Pedagogia generale e speciale - <i>L. Pasquale</i>	4	6
DC102	Psicologia generale - <i>F. Posabella</i>	6	6
DC105	Psicologia dell'età evolutiva - <i>R. Barzotti</i>	2	3
DC103	Didattica generale - <i>P.M. Delpozzo</i>	4	6
DC115	Sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici - <i>C. Costa e C. Caneva</i>	6	9
DC106	Psicologia della religione – <i>D. Bellantoni – L. Trivellini</i>	2	3
DC108	Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso - <i>S. Caleffi</i>	2	3
D111	Storia delle religioni – <i>E. Sanzi e P. Trianni</i>	4	6
D112	Temi di teologia fondamentale – <i>G. Deodato</i>	2	3
D117	Tirocinio	2	3
	Corso opzionale	2	3
SD01	Seminario caratterizzante I: IRC e Scienze Naturali - <i>M. Di Bernardo</i>	2	3
SD05	Seminario caratterizzante II: IRC e Arte - <i>A. Lonardo</i>	2	3
	<i>Totale 1° anno</i>	<i>38</i>	<i>57</i>

N.B.: Nell'anno accademico 2024-2025 verranno attivati soltanto i corsi del **I anno** e il corso D104 *Didattica IRC*.

Consultare i Corsi Opzionali proposti in questo Anno Accademico a p. 135 e i Programmi a p.218 ss.

Secondo anno (non attivo)			
<i>Sigla</i>	<i>Corso</i>	<i>Cr. vecchio ord.</i>	<i>ECTS</i>
DC201	Arte cristiana - <i>C. Caneva</i>	4	6
DC202	Dottrina sociale della Chiesa - <i>A. Manto</i>	4	6
DC203	Temi di teologia biblica - <i>R. Chiarazzo</i>	2	3
D204	Didattica IRC - <i>M. De Luca</i>	4	6
D206	Sociologia dell'educazione - <i>C. Costa</i>	2	3
D207	Epistemologia dell'IRC e pastorale scolastica - <i>G. Castelli</i>	4	6
D208	Legislazione scolastica - <i>S. Cicatelli</i>	2	3
D211	Teologia e comunicazione	2	3
D212	Temi di teologia morale - <i>D. Santangelo</i>	2	3
D217	Tirocinio	2	3
	Corso opzionale	2	3
SD03	Seminario caratterizzante III: IRC e letteratura - <i>A. Monda</i>	2	3
SD04	Seminario caratterizzante IV: IRC e storia - <i>S. Cicatelli</i>	2	3
	<i>Totale parziale 2° anno</i>	34	51
	Tesi di licenza	8	12
	<i>Totale 2° anno</i>	42	63

ORDINAMENTO DEGLI STUDI - INDIRIZZO CATECHETICO - MINISTERIALE ⁽¹⁾

Primo anno (attivo)			
<i>Sigla</i>	<i>Corso</i>	<i>Cr. vecchio ord.</i>	<i>ECTS</i>
DC113	Pedagogia generale e speciale <i>L. Pasquale</i>	4	6
DC102	Psicologia generale - <i>F. Posabella</i>	6	6
DC105	Psicologia dell'età evolutiva - <i>R. Barzotti</i>	2	3
DC115	Sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici <i>C. Costa e C. Caneva</i>	6	9
DC106	Psicologia della religione <i>D. Bellantoni – L. Trivellini</i>	2	3
DC108	Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso <i>S. Caleffi</i>	2	3
D111	Storia delle religioni – <i>E. Sanzi e P. Trianni</i>	4	6
	Tirocinio/Counseling Pastorale		6
PDC54	Cultura dei Minori e delle persone Vulnerabili <i>H. Zollner</i>		3
PDC62	Lo Spirito versato nel cuore (cf. Rm 5,5) Introduzione alla vita spirituale <i>M. Gianola</i>		3
60101	Teologia pastorale Fondamentale <i>P. Asolan</i>		3
60104	Antropologia Teologico-Pastorale <i>N. Reali</i>		3
60520	Comunione ecclesiale, corresponsabilità, partecipazione dei laici - <i>N. Reali</i>		3
	<i>Totale 1° anno</i>	38	57

I corsi con codice numerico possono essere frequentati presso l'Istituto Pastorale Redemptor Hominis, con il quale è attiva una convenzione di collaborazione:

Quanti fossero interessati a questo Biennio di Licenza possono adattare il piano di studi a specifiche esigenze pastorali, e possono rivolgersi in Segreteria e fissare un appuntamento con il Preside

	Secondo anno (non attivo)		
<i>Sigla</i>	<i>Corso</i>	<i>Cr. vecchio ord.</i>	<i>ECTS</i>
DC201	Arte cristiana - <i>C. Caneva</i>	4	6
DC202	Dottrina sociale della Chiesa - <i>A. Manto</i>	4	6
D212	Temi di teologia morale - <i>D. Santangelo</i>	2	3
D206	Sociologia dell'educazione - <i>C. Costa</i>	2	3
D211	Teologia e comunicazione <i>docente da definire</i>	2	3
PDC	Corso opzionale a scelta		3
60105	Teologia pastorale Fondamentale II <i>P. Asolan</i>		3
60106	Psicologia in prospettiva teologico-pastorale - <i>A. Ricci</i>		3
60522	Bio-diritto: cura della vita e del fine vita – <i>C. Ariano</i>		3
60628	Profili ministeriali in Pastorale della salute <i>docente da definire</i>		3
60532	Salute e sofferenza tra Teologia e filosofia <i>N. Reali</i>		3
60810	Medicina, pastorale e famiglia <i>V. Tambone</i>		3
60527	Comunicazione e prassi pastorale <i>M. Padula</i>		3
	Tirocinio/Counseling Pastorale		6
	<i>Totale parziale 2° anno</i>	34	51
	Tesi di licenza	8	12
	<i>Totale 2° anno</i>	42	63

Corsi alternativi a quelli indicati con semplice codice numerico:

60546 Comunità cristiana e pastorale dei malati – *A. Sannino* 3 *ects*

60806 Filosofia e Teologia del Corpo – *G Ghilardi* 3 *ects*

60539 La Chiesa ai tempi della corruzione sistemica – *M. Cozzi* 3 *ects*

<i>Sigla</i>	<i>Corsi opzionali</i>	<i>Cr. vecchio ord.</i>	<i>ECTS</i>
--------------	------------------------	-------------------------	-------------

PDC28	Greco Biblico – <i>R. Chiarazzo</i>	2	3
PDC46	L'Economia nella Bibbia: una proposta didattica – <i>P. M. Delpozzo e S. Bimonte</i>	2	3
PDC54	Cultura della tutela dei minori e delle persone vulnerabili - <i>H. Zollner</i>	2	3
PDC57	Dal pensiero di Maria Montessori buone pratiche per tutti - <i>M. Gilsoul</i>	2	3
PDC58	Pedagogia delle Religioni <i>F. Parrotto Rizzello</i>	2	3
PDC59	Approcci al riconoscimento teologico nella cultura contemporanea <i>C. Quaranta</i>	2	3
PDC60	L'uso della Sacra Scrittura nella pastorale - <i>F. Rosini</i>	2	3
PDC61	Sport, un approccio teologico <i>Melchor. Sánchez De Toca</i>	2	3
PDC62	Lo Spirito Versato nel Cuore (cfr Rm 5,5): Introduzione alla Vita Spirituale <i>M. Gianola</i>	2	3

N.B.: come previsto dalla deroga contenuta all'art. 33 § 2 del Regolamento, a partire dall'aa. 2022-2023 si è disposto che i corsi opzionali e i seminari non saranno attivati se non raggiungeranno il numero minimo di 10 iscritti.

Indicazioni generali Licenza in Scienze Religiose

La tesi scritta:

- deve essere di almeno 80 pagine bibliografia compresa, interlinea 1,5 e con almeno 25 righe di 80 battute per pagina, carattere *Times New Roman* o equivalente;
- curata nella metodologia secondo le norme redazionali previste dall'Istituto;
- presentata nei tempi indicati nell'Ordine degli Studi.

Per la discussione finale:

- la tesi verrà valutata da tre docenti: il relatore e due correlatori;
- lo studente sceglie il relatore e presenta lo schema di tesi; i correlatori saranno assegnati dal Preside dopo la consegna della tesi. Relatore e correlatori formeranno la Commissione di licenza che sarà presieduta dal Decano della Facoltà di Teologia della PUL o da un suo Delegato.

Il calcolo della votazione finale:

- per i 4/5 (quattro/quinti) vale la media degli esami curriculari del biennio;
- e per 1/5 (un/quinto) il voto assegnato alla tesi scritta e discussa nell'esame finale.

Valutazione

Corrispondenza fra voti e qualifiche		
<i>Qualifica</i>	<i>Votazione</i>	
	30	90
<i>Probatus</i>	18 19,99	54 59
<i>Bene probatus</i>	20 22,99	60 68
<i>Cum laude</i>	23 25,99	69 77
<i>Magna cum laude</i>	26 28,99	78 86
<i>Summa cum laude</i>	29 30	87 90

PROGRAMMI DEI CORSI

INDIRIZZO PEDAGOGICO - DIDATTICO

ANNO PRIMO

DC102 Psicologia generale

Flavia Posabella

Annuale – 6 ECTS

<i>codice corso</i>	DC 102
<i>titolo insegnamento</i>	Psicologia generale
<i>cattedra</i>	Psicologia
<i>settore di appartenenza</i>	S-PSI/01 Psicologia Generale
<i>professoressa</i>	Flavia Posabella
<i>prerequisiti</i>	Conoscenza della lingua italiana
<i>crediti</i>	6
<i>attività tipo</i>	Lezioni frontali (Corso caratterizzante)
<i>finalità/significato</i>	Il Corso intende fornire una comprensione di base dei processi psicologici come percezione, memoria, apprendimento, emozioni e motivazione. Esplora le principali teorie e metodologie della psicologia, offrendo strumenti per analizzare il comportamento umano e i processi mentali. Il corso intende aggiungere una dimensione etica e spirituale all'apprendimento, incoraggiando l'integrazione della fede con la comprensione scientifica della mente umana, favorendo una riflessione su come i principi cristiani possano informare e arricchire la pratica psicologica, promuovendo una visione della persona che riconosca la dignità umana e il valore intrinseco di ogni individuo.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze

- 1) – Fondamenti di psicologia:
 - conoscere i concetti di base della psicologia, comprese le principali teorie e modelli
 - comprendere l'evoluzione storica della psicologia della disciplina scientifica
- 2) – Principali Approcci e Teorie:
 - conoscere le principali scuole di pensiero in psicologia
 - comprendere le differenze tra i vari approcci teorici e i loro contributi alla comprensione del comportamento umano
- 3) – Metodologia della ricerca:
 - conoscere i metodi di ricerca utilizzati in psicologia
 - comprendere l'importanza dell'etica nella ricerca
- 4) – Processi Psicologici di Base:
 - conoscere i processi cognitivi (percezione, attenzione, memoria, apprendimento, pensiero)
 - comprendere i processi emotivi e motivazionali
 - conoscere le basi biologiche del comportamento
 - comprendere il comportamento adattivo e disfunzionale
 - conoscere nozioni su malattie mentali, colloquio clinico, le diagnosi e l'applicazione di queste nella dimensione scolastica e religiosa
 - conoscere le basi della psicologia relazionale e i principi alla base dello sviluppo dell'individuo nel processo di individuazione e di svincolo familiare (genogramma, taglio emotivo)

- Acquisire nozioni di interesse dell'insegnante sulle basi della crescita dal concepimento per tutto l'arco del ciclo di vita

Abilità

- 1) Applicare Teorie Psicologiche:
 - saper applicare le teorie psicologiche per analizzare e comprendere comportamenti specifici
 - utilizzare i concetti teorici per spiegare fenomeni psicologici in contesti reali
- 2) Analisi Critica e Sintesi:
 - essere in grado di leggere criticamente articoli scientifici e riassumerne i contenuti principali
 - saper confrontare diversi approcci teorici e valutare i loro punti di forza e di debolezza
- 3) Comunicazione:
 - saper comunicare in modo chiaro ed efficace i concetti psicologici sia oralmente che per iscritto
 - saper adottare una comunicazione assertiva, diretta, non ambivalente e comprensibile

Competenze

- 1) Autonomia di Giudizio:
 - sviluppare un pensiero critico e autonomo nella valutazione delle teorie e delle ricerche psicologiche
 - essere in grado di formulare giudizi informati sulla base delle evidenze disponibili
- 2) Problem Solving:
 - applicare conoscenze psicologiche per identificare e risolvere problemi pratici

Argomenti

	<p>in contesti diversi, specialmente educativi</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppare strategie efficaci per affrontare situazioni complesse e dinamiche <p>3) Sviluppo Personale e Professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> riconoscere l'importanza dell'apprendimento continuo e della formazione professionale sviluppare un'etica professionale e un impegno verso una pratica basata sull'evidenza
	<p>1) Introduzione alla Psicologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> definizione e scopi della psicologia metodi di ricerca in psicologia storia della psicologia: dai filosofi ai moderni approcci scientifici <p>2) Neuroscienze e Basi Biologiche del Comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> struttura e funzioni del sistema nervoso metodi di studio del cervello e ruolo nel comportamento <p>3) Percezione e Sensazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> processi sensoriali: vista, udito, tatto, gusto e olfatto teorie della percezione illusioni percettive e loro interpretazione <p>4) Apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> condizionamento classico condizionamento operante apprendimento osservazionale e teorici principali <p>5) Memoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> struttura della memoria processi della memoria disturbi della memoria <p>6) Cognizione e intelligenza:</p>

- processi cognitivi: attenzione, percezione, memoria, linguaggio
 - teorie dell'intelligenza
 - misurazione dell'intelligenza e test psicometrici
- 7) Sviluppo Psicologico:
- teorie dello sviluppo (Piaget, Vygotskij, Erikson)
 - sviluppo cognitivo, emotivo e sociale
 - infanzia, adolescenza, età adulta, vecchiaia
- 8) Motivazione ed Emozione:
- teoria della motivazione: bisogni, istinti, pulsioni
 - emozioni: definizione, teorie fisiologia
 - relazione tra emozioni e comportamento
- 9) Personalità:
- teorie della personalità (Freud, Jung, Rogers, Maslow...)
 - metodi di valutazione della personalità
 - fattori biologici, ambientali e sociali nella formazione della personalità
- 10) Psicopatologia e Disturbi Mentali:
- classificazione dei disturbi mentali: DSM-5
 - disturbi d'ansia, dell'umore, psicotici, di personalità
 - approcci terapeutici, farmaci, terapie alternative
- 11) Psicologia Sociale:
- influenza sociale sul comportamento
 - gruppi sociali e dinamiche di gruppo
- 12) Psicologia Applicata:
- psicologia scolastica ed educativa
 - psicologia relazionale sistemica (teorie della prima e seconda cibernetica, pragmatica della comunicazione)

	<ul style="list-style-type: none">• Psicologia e relazione: la famiglia e la sua struttura relazionale <p>13) Psicologia Religiosa:</p> <ul style="list-style-type: none">• introduzione alla Psicologia religiosa• definizione e ambiti di studio• storia della psicologia religiosa• principali approcci teorici
impegni per studente	Studio personale delle lezioni della docente (per chi frequenta) e della bibliografia indicata, specificata per i frequentanti e non frequentanti.
valutazione	La valutazione del rendimento degli studenti si basa su un colloquio conclusivo a fine corso.
corsi collegati	Si suggerisce di frequentare parallelamente i corsi di Psicologia dell'età Evolutiva e Pedagogia Generale e Speciale.
bibliografia	<ul style="list-style-type: none">• S. PALUZZI, <i>Manuale di psicologia</i>, Urbaniana University Press, Roma 1999.• M. ADOLFI, <i>La terapia familiare multigenerazionale</i>, Raffaello Cortina Editore, Milano 2015. <p><i>Chi non frequenta le lezioni deve aggiungere ai precedenti un libro a scelta tra questi due:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• G. JERVIS, <i>Prime lezioni di Psicologia</i>, Laterza Editore, Roma-Bari 2004.• F. MELE, <i>Mio caro nemico</i>, Armando Editore, Roma 2010.

DC103 Didattica Generale

Paola Maria DELPOZZO

Annuale - 6 ECTS: attivo sempre, non ha alternanza di annualità.

codice corso	DC103
titolo insegnamento	Didattica Generale
cattedra	Didattica
Settore disciplinare di appartenenza	S-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale
professore/i	Delpozzo Paola Maria
prerequisiti	Nessun prerequisito particolare
crediti	6
attività tipo	Lezioni frontali e cooperative/laboratoriali
finalità/significato	Comprendere i fondamenti della didattica generale intesa come processo di insegnamento/apprendimento, da integrare all'interno della funzione docente.
risultati di apprendimento attesi	conoscenze Al termine dell'insegnamento lo studente conoscerà: <ul style="list-style-type: none">- La questione epistemologica della Didattica come scienza autonoma e il suo rapporto con la Pedagogia con le altre Scienze umane; I problemi e le prospettive connessi al sapere didattico oggetto/oggetti di studio e di riflessione che hanno ampliato il campo della Didattica, da quella scolastica ed extrascolastica.- Le problematiche della scuola in quanto istituzione formale per l'educazione e la formazione del

soggetto. I principali riferimenti normativi del sistema nazionale, la valutazione formativa nel contesto nazionale. le principali ricerche nazionali e internazionali, modelli, strategie e strumenti che promuovono una didattica attiva e cooperativa, coerente con l'attuale contesto socio-culturale.

- **abilità**

- Al termine del corso lo studente svilupperà le seguenti abilità:
- Comprendere gli aspetti teorici della Didattica generale come Scienza autonoma nel contesto interdisciplinare delle Scienze dell'educazione: origine, cenni storici e i recenti sviluppi;
- Individuare gli aspetti specifici della figura del "docente competente" con particolare riferimento alle competenze informatiche, metodologiche-didattiche, organizzativo-relazionale, di orientamento e di ricerca, di documentazione valutazione e di ricerca.
- Riconoscere quali strategie e tecniche sono necessarie da conoscere e da applicare per realizzare una didattica coinvolgente e inclusiva
- Confrontare la didattica frontale con la didattica cooperativa e comprendere come quest'ultima appare particolarmente idonea a promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari e le competenze chiave per lo sviluppo dell'apprendimento;
- Sperimentare strumenti innovativi per la valutazione delle competenze nell'ambito di un percorso di progettazione a ritroso.

competenze

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà competente nella pianificazione e progettazione di un percorso didattico e di valutazione sia teorico che pratico, per la realizzazione di una didattica inclusiva improntata allo sviluppo delle competenze.

argomenti	<ul style="list-style-type: none">• La storia della Didattica come scienza autonoma; la legislazione scolastica e i relativi collegamenti• Le Indicazioni nazionali e Linee guide della scuola del primo e secondo ciclo• Definizione delle competenze e competenze chiave per lo sviluppo delle competenze con approfondimento dei relativi framework europeo• La valutazione autentica e lo strumento della rubrica di valutazione.• Metodologie educative e tecnologie didattiche: rischi e potenzialit• Principi e riferimenti normativi per una didattica inclusiva: la didattica differenziata alla luce dell'<i>Uiversal design for learning</i>.
impegni per studente	- Studio individuale e lavori in piccoli gruppi da svolgere durante la lezione in classe seguite da una riflessione metacognitiva
valutazione	- La competenza acquisita sarà esaminata con una prova scritta per la verifica dei riferimenti teorici, e con un colloquio orale al termine del percorso proposto.
corsi collegati	Didattica dell'IRC, Pedagogia Generale, Pedagogia speciale
bibliografia	R. CUCCURULLO, P.M. DELPOZZO, <i>Istituzioni di Didattica generale. Questioni e prospettive</i> , Lateran University Press, Roma 2015. M.COMOGLIO, <i>Insegnare e apprendere in gruppo</i> , LAS 1996. Slides del docente, articoli scientifici, testi consigliati dal docente durante il corso.

DC105 Psicologia dello sviluppo

Rossella BARZOTTI

Secondo Semestre - 3 ECTS

codice corso	DC105
titolo insegnamento	Psicologia dello sviluppo
cattedra	Psicologia
Settore disciplinare di appartenenza	S-PSI/03 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione
professore/i	Rossella Barzotti
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali e cooperative/laboratoriali (corso caratterizzante)
finalità/significato	Il corso propone i temi che riguardano le problematiche della crescita e della maturazione della persona umana, fornendo le principali teorie di riferimento connesse alla psicologia dello sviluppo e centrate sui bisogni e compiti evolutivi. Si affrontano i continui cambiamenti che a livello fisico, emotivo, relazionale, cognitivo e morale si verificano nelle diverse tappe evolutive e nei vari contesti di sviluppo.
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze Al termine del corso lo studente avrà compreso e acquisito i temi, teorie e metodi della psicologia dello sviluppo indicati nella casella <i>argomenti</i> .

Abilità

- individuare, descrivere e interpretare criticamente gli argomenti centrali, motivando e spiegando le possibili scelte nell'ambito dei diversi approcci dello sviluppo
- analizzare l'interazione tra fattori genetici, ambientali e culturali nello sviluppo umano, avendo imparato a comunicare con uno stile personale e con una terminologia appropriata i contenuti appresi.

Competenze

- riformulare e riorganizzare in maniera coerente con uno stile personale e con una terminologia appropriata gli apprendimenti acquisiti
- applicare le conoscenze teoriche a scenari pratici, come ad esempio individuare e contestualizzare alcune situazioni disfunzionali nell'ambito scolastico o familiare analizzando i diversi scenari alternativi.

argomenti

- Introduzione alla psicologia dello sviluppo: definizione e campo di studio; metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo.
- Modelli teorici.
- Concezioni del cambiamento nelle varie tappe evolutive.
- Temi centrali e attuali della psicologia dello sviluppo.
- Sviluppo sensoriale/motorio e percettivo.
- Sviluppo emotivo e l'attaccamento.
- Sviluppo cognitivo: intelligenza, linguaggio, creatività.
- Sviluppo sociale.
- Il Sé e l'acquisizione dell'identità.
- Sviluppo morale.
- La scuola come contesto di sviluppo e inclusione: processi emotivi e motivazionali, la competenza emotiva applicata ai processi educativi.

impegni per studente Studio individuale accompagnato da una condivisione durante le lezioni di attività di *role-playing* per poter sperimentare situazioni in un contesto sicuro, riflettendo su ciò che si è imparato e su quali sono le emozioni e le difficoltà incontrate.

valutazione Esame orale

corsi collegati Psicologia Generale, Pedagogia Generale e Speciale, Psicologia della Religione.

bibliografia S. Caravita, L. Milani, D. Traficante, *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*, il Mulino, Bologna 2018.
Slides del docente.

Bibliografia di riferimento dalla quale scegliere un testo a piacere

J. H. HOLMES, *La Teoria dell'attaccamento*, Raffaello Cortina, Milano, 1994.

A. OLIVERIO – A.O. FERRARIS, *Le età della mente*, Rizzoli, Milano, 2005.

M. SANTERINI, *e neuroscienze*, La Scuola SEI, Brescia, 2011.

G. NICOLAIS, *Il bambino capovolto*, San Paolo Edizioni, 2018.

R. BARZOTTI – R. CETERA, *L'anima della scuola*, San Paolo Edizioni, 2023

D. LUCANGELI, *“La mente che sente”*, Edizioni Centro Studi Erickson, 2022.

DC106 Psicologia della religione*Domenico BELLANTONI – Lorenzo TRIVELLINI*

Primo Semestre - 3 ECTS

codice corso **DC 106**titolo insegnamento **Psicologia della religione**

cattedra Psicologia della religione

settore di appartenenza S-PSI/02 Psicologia Sociale e della Religione

professore/i **Domenico Bellantoni** (co-docente Lorenzo Trivellini)

prerequisiti Conoscenza della lingua italiana

crediti 3 ECTS (2 crediti vecchio ordinamento)

attività tipo Corso semestrale

finalità/significato Il corso si propone di favorire, a livello di conoscenza e gestione, un approccio psicologico della condotta religiosa e spirituale della persona (compreso gli atteggiamenti definiti di ateismo e agnosticismo). Vengono considerati: gli approcci e gli autori che, in maniera esplicita o implicita, si sono occupati della condotta religiosa dell'uomo; le fasi di sviluppo della condotta religiosa; la correlazione della condotta religioso/spirituale con il benessere e la promozione della salute; alcune condotte religioso-spirituali disfunzionali (atteggiamenti di immaturità religiosa, fanatismo e settarismo religioso-spirituale, derive psicopatologiche della condotta religiosa); fenomeni ed esperienze contemporanee.

risultati di apprendimento
attesi

conoscenze:

- definizione e fondamenti teorici della Psicologia della religione e della spiritualità (= PdR), tappe di sviluppo e fattori intervenienti, atteggiamenti richiesti allo psicologo nella lettura/interpretazione del fenomeno religioso e delle relative condotte;
- autori e approcci che se ne sono occupati nella Storia della Psicologia e relative caratteristiche e peculiarità in vista di un'ottica d'integrazione;
- indicatori e processi rivelativi di un atteggiamento maturo o immaturo nell'ambito della condotta religiosa e spirituale;
- ambiti d'intervento e peculiarità della PdR come disciplina.

abilità:

- consapevolezza circa il proprio atteggiamento nei confronti della condotta religiosa e spirituale (compresi quelli di ateismo e agnosticismo);
- riconoscimento degli indicatori manifestanti atteggiamenti religioso-spirituali, e comunque nei confronti della realtà trascendente, maturi o immaturi;
- individuare in sé e in altri atteggiamenti discriminativi della condotta religioso/spirituale;
- avere un approccio psicologico alla condotta religiosa e spirituale, considerata condotta eminentemente umana.

competenze:

- leggere/interpretare le diverse condotte religiose e spirituali, emergenti nella realtà contemporanea, alla luce dei criteri generali della PdR, nonché di questo o quell'approccio in particolare considerato all'interno del corso;
- rispondere adeguatamente alla domanda di senso eventualmente manifestata dalla persona o dai gruppi cui ci si rivolge;
- discriminare e gestire efficacemente condotte disfunzionali e scarsamente rispettose delle

persone nell'ambito dell'esperienza religiosa e/o spirituale;

- promuovere percorsi e progetti facilitanti una relazione sana, proattiva e volta al benessere individuale e di gruppo delle persone che si rivolgono all'esperienza con la realtà trascendente, religiosa o spirituale.

argomenti

1. Problemi e metodo nello studio scientifico dell'atteggiamento religioso.
2. Storia della Psicologia della Religione.
3. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso.
4. Criteri di maturità e patologia nella condotta religiosa.
5. Religione e benessere esistenziale.
6. Il fenomeno dei Nuovi Movimenti Religiosi.
7. Esperienza religiosa e cultura contemporanea.
8. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche, spirituali e religiose.
9. Nuove piste di ricerca nell'ambito della Psicologia della religione.

impegni per studente

Partecipazione attiva al corso; studio personale previo delle videolezioni e approfondimento dai testi indicati lezione per lezione, come fondamentali e ulteriori; applicazioni e letture critiche esemplificate e proposte durante le lezioni inter-attive, nelle quali favorire la discussione e il confronto a partire dai materiali messi previamente a disposizione e mettendoli in relazione con fenomeni e accadimenti della realtà contemporanea. Spunti e suggerimenti ulteriori per riflessioni e ricerche personali e individualizzate ipotesi di tesi e approfondimenti.

valutazione

Esame scritto.

corsi collegati

Psicologia Generale.

bibliografia

FONDAMENTALE:

D.BELLANTONI, *Dispense del Professore* (Roma, PUL 2024);

D. BELLANTONI., *Religione, spiritualità e senso della vita. La dimensione trascendente come fattore di promozione dell'umano* (Milano, FrancoAngeli 2019);

A. PANIZZOLI, *Psicologia della religione. Lineamenti, problematiche, prospettive essenziali* (Roma, LUP 2019);

D. BELLANTONI, *La percezione di Dio nella Preadolescenza. Cinquant'anni di indagini sperimentali* (Roma, LAS 2010).;

PER L'APPROFONDIMENTO PERSONALE:

D.BELLANTONI, *L'uomo contemporaneo tra relativismo e ricerca di senso*, in: ID. et alii, *Relativismo: una sfida per i cristiani* (Napoli, Ecclesiae Domus 2007) 67-95;

D.BELLANTONI, *Il rapporto tra fede e ragione: risorsa o contraddizione?*;

ID. et ALII, *Le ali dell'umana libertà. La Fede e la Ragione* (Napoli, Ecclesiae Domus 2008) 29-56;

D.BELLANTONI., *Angeli e diavoli. Allarme pedofilia nella Chiesa?* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010);

D. BELLANTONI - S. SORRENTINO, *Riscoprirsi nel perdono. Itinerario psicologico e nella Sacra Scrittura* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010);

D.BELLANTONI, *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti e modello clinico* (Roma, LAS 2011);

D.BELLANTONI, *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011);

D.BELLANTONI, *Una spiritualità per una vita felice. Il benessere esistenziale alla luce della logoterapia frankliana*, «Rivista di Scienze dell'Educazione», L (2012) 2, pp. 234-245;

D.BELLANTONI, *Fede, spiritualità e vita felice. Una riflessione analitico-esistenziale*, «Ricerca di senso», 11 (2013) 2, pp. 211-226;

D.BELLANTONI, *Ruoli di genere. Per un'educazione socio-affettiva libera e responsabile* (Roma, Città

Nuova);

D.BELLANTONI, *Destinazione speranza: convergenze tra Viktor E. Frankl e la Scuola di Francoforte*, «Ricerca di senso», 12 (2016) 2, pp. 103-118;

D.BELLANTONI, *Speranza e domanda di senso: il senso religioso nella cura e nella psicoterapia. Piste di riflessione a partire dall'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl*, «Journal of Medicine and the Person», 17 (2017) 1, pp. 75-83;

D.BELLANTONI (2018), *Il Fanatismo religioso. Aspetti psicologici*, in: M. MARIN - J. KURUVACHIRA (a cura), *Alle radici del fanatismo* (Roma, LAS 2018), pp. 225-261;

D. BELLANTONI, *Esperienza religiosa e suo significato psico-educativo. Riflessioni a partire dalle letture bibliche di una messa domenicale*, «Ricerca di senso», 16 (2018) 2, pp. 169-189;

D.BELLANTONI, *Esperienza religiosa e spirituale come risorsa in psicoterapia. Una riflessione alla luce dell'Analisi esistenziale frankliana*, «Ricerca di senso», 16 (2018) 3, pp. 201-231;

D.BELLANTONI, *Il desiderio di Dio nei Nuovi Movimenti Religiosi. Aspetti psicologici in chiave analitico-esistenziale*, in M. Marin (a cura di), *Desiderio di Dio. La multiforme apertura umana al divino* (Roma, LAS 2018), pp. 491-508;

D.BELLANTONI, *Psicologia della religione, spiritualità e ricerca di senso*, in A. PACCIOLLA - G. CREA (a cura di), *Il senso della vita tra logoterapia e cognitivismo esistenziale. Un approccio umanistico-esistenziale alla psicologia clinica* (Milano, FrancoAngeli 2021), pp. 120-138;

D.BELLANTONI, *Prefazione*, in R. DI MARZIO, *Scelta e abbandono di una comunità spirituale. Percorsi di cambiamento e sviluppo personale* (Milano, Mimesis 2023), pp. 11-17;

D.BELLANTONI - F. MONTALTO, *L'atteggiamento religioso maturo come fattore di resilienza. Riflessione analitico-esistenziale e indagine sperimentale*, «Ricerca di senso», 14 (2016) 2, pp. 137-157;

A. ALOI - D. BELLANTONI - A. PALUMMIERI, *L'atteggiamento*

religioso maturo come fattore di resilienza. Riflessione analitico-esistenziale e indagine sperimentale, «Ricerca di senso», 17 (2019) 1,

D. BELLANTONI - G. CREA, *Atteggiamento religioso e componenti dimensionali della personalità. Una ricerca esplorativa in un campione di religiosi e religiose*, «Orientamenti Pedagogici», 66 (2019) 3, pp. 495-512;

D. BELLANTONI- G. CREA - L. LUCARELLI - A. PALUMMIERI, *Benessere psicologico e senso della vita tra autodirezionalità e autotrascendenza. Una ricerca pilota su un campione di studenti di psicologia*, «Orientamenti Pedagogici», 69 (2022) 1, pp. 99-114;

S. CAVALLETTI, *Il potenziale religioso del bambino* (Roma, Città Nuova 2004);

E. FIZZOTTI, *Introduzione alla psicologia della religione* (Milano, Angeli 2012);

E. FIZZOTTI (a cura), *Sette e Nuovi Movimenti Religiosi* (Milano, Paoline 2007);

E. FIZZOTTI (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994);

E. FIZZOTTI - M. SALUSTRI, *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001);

E. FIZZOTTI (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996);

V. E. FRANKL, *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana ³2002);

V. E. FRANKL - P. LAPIDE, *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo* (Torino, Claudiana 2006);

V. E. FRANKL - H. VON PAUL, *Benessere psicologico in situazioni di emergenza* (Milano, FrancoAngeli 2020);

HOOD R.W. et ALII, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico Editore 2001);

A. PANIZZOLI, *Fino al punto di divisione. Saggio breve di psicoanalisi della Scrittura*;

A.M. RIZZUTO, *La nascita del Dio vivente. Studio psicoanalitico* (Roma, Borla 1994).

DC108 Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso

Simone CALEFFI

Secondo Semestre - 3 ECTS

codice corso	DC 108
titolo insegnamento	Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso
cattedra	Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso
Settore disciplinare di appartenenza	TH/11 Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso
professore/i	Simone Caleffi
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	3ECTS
attività tipo	Corso obbligatorio
finalità/significato	Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla teologia dell'incontro. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire l'islam e l'ebraismo
risultati di apprendimento attesi (conoscenze, abilità, competenze)	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• buona conoscenza generale della teologia delle religioni• comprensione di come la teologia delle religioni debba molto al Concilio Vaticano II, specialmente alla Dichiarazione "Nostra aetate" Abilità <ul style="list-style-type: none">• Lo studente deve formulare un giudizio critico sulla materia trattata e rielaborata personalmente

	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente deve essere in grado di far comprendere ad una persona terza i contenuti del corso • Lo studente deve capire, trattenere ed esporre gli argomenti trattati
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Statuto epistemologico della teologia delle religioni - Semina verbi e religioni - Implicazioni teologiche del dialogo tra culture e religioni - Missione, dialogo, intercultura - Dialogo interreligioso: puntualizzazioni e prospettive
impegni per studente	Studio personale della bibliografia di riferimento
valutazione	<p>La valutazione del rendimento degli studenti si basa sui seguenti elementi informativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risultati della valutazione formativa durante il corso - colloquio conclusivo alla fine del semestre
corsi collegati	Filosofia della religione; Psicologia della religione; Sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici; Storia delle religioni
bibliografia	<p>P. SELVADAGI, <i>Teologia, religioni, dialogo</i>, Lateran University Press, Roma 2009</p> <p>S. CALEFFI, <i>Cristianofobia e islamofobia. L'attuale società multiculturale dopo Abu Dhabi e Fratelli tutti</i>, Cittadella, Assisi 2022</p>

DC113 Pedagogia generale e speciale

Luca PASQUALE

Annuale - 6 ECTS

<i>codice corso</i>	DC113
<i>titolo insegnamento</i>	Pedagogia generale e speciale
<i>cattedra</i>	Pedagogia
<i>settore di appartenenza</i>	S-PED/01 + S-PED/03 Pedagogia Generale e Sociale + Didattica e Pedagogia Speciale
<i>professore/i</i>	Luca Pasquale
<i>prerequisiti</i>	Conoscenza della lingua italiana
<i>crediti</i>	6
<i>attività tipo</i>	Corso caratterizzante
<i>finalità/significato</i>	Il corso introduce alla Pedagogia come scienza che guida e orienta l'attività educativa. Ha l'obiettivo di rendere consapevoli che educare significa guidare il piccolo dell'uomo verso l'autonomia, condurlo verso la realizzazione di una vita piena. Si vedrà che la pedagogia si riferisce principalmente all'età evolutiva ma è anche educazione degli adulti, considerando che, per tutta la vita, si ha la possibilità di evolvere il proprio modo di pensare e agire. La finalità dell'insegnamento della Pedagogia Speciale è quella di crescere la propria sensibilità all'inclusione e le proprie capacità di attenzione educativa alla singola persona, intesa con le proprie particolarità e limiti.
<i>Risultati di apprendimento attesi</i>	Conoscenze - Conoscere le domande educative di oggi.

- Conoscere le principali teorie pedagogiche e i metodi educativi applicati, nati dal pensiero e dall'azione dei più importanti pedagogisti in una sorta di "viaggio sulle spalle dei giganti dell'educazione".
- Scoprire la potenza e la bellezza dell'educazione come forza positiva che può cambiare la persona e la società.
- Conoscere la Pedagogia Speciale come ambito educativo in cui le fragilità e le diverse abilità vengono sostenute e valorizzate.

Abilità

- Effettuare un'osservazione educativa corretta e non giudicante.
- Far nascere una propria metodologia educativa alla luce del proprio vissuto, delle esperienze educative già messe in atto e delle teorie pedagogiche conosciute.
- Distinguere i vari ambiti educativi (formali, non formali e informali) e riflettere sulla loro necessaria osmosi.
- Riconoscere i fini e i mezzi educativi in modo da poter progettare un intervento pedagogico in diversi ambiti sociali.

Competenze

- Considerare criticamente le teorie pedagogiche e il fondamento antropologico filosofico che sostiene ciascuna di esse.
- Ritrovare in un progetto educativo le finalità e il substrato antropologico presente.
- Applicare gli elementi di pedagogia speciale appresi soprattutto in ambito scolastico.
- Discernere le diverse situazioni in cui è necessario attivare una valutazione e un intervento educativo maggiormente specializzato.

Argomenti

La Pedagogia tra teoria e pratica educativa.

- Il pensiero pedagogico di Socrate, Gesù di Nazareth, Quintiliano, Amos Comenio, Vittorino da Feltre, Johann Heinrich Pestalozzi, Friedrich Fröbel, Jean-Jacques Rousseau.

- La pedagogia attivista: John Dewey, Robert Baden-Powell e la creazione dello scoutismo, Maria Montessori e il suo metodo educativo, Rosa e Carolina Agazzi, Rudolf Steiner e le scuole Wardolf. Lev Nikolàevič Tolstòj e la Scuola di Jasnaja Poljana.
- Il neoidealismo italiano, Giovanni Gentile e la riforma della scuola italiana del 1923.
- Antonio Gramsci, Anton Makarenko e la pedagogia secondo il pensiero marxista.
- Altre proposte educative della pedagogia laica: Celestin Freinet e la pedagogia popolare, Ernesto Codignola e la "Scuola come Città", Gianni Rodari e la "grammatica della fantasia", Albino Bernardini e l'educazione nelle periferie, Loris Malaguzzi e il "Reggio Emilia Approach".
- La pedagogia cristiana e i suoi valori: il Magistero della Chiesa, il Personalismo, Jacques Maritain, Emmanuel Mounier, Don Lorenzo Milani Comparetti e la scuola di Barbiana.
- Edgar Morin e la complessità.
- Bruno Munari: educare alla fantasia, all'invenzione, alla creatività e all'immaginazione.

Origini ed evoluzione della pedagogia speciale

- La disabilità nell'età classica, nel pensiero cristiano, nell'Età dei Lumi fino agli studi di Jean Marc Itard e ai successivi approfondimenti.
- La pedagogia speciale come strumento per garantire a tutti l'educazione, l'autonomia e la partecipazione sociale, il raggiungimento della Qualità della Vita attraverso il Progetto Educativo e il Progetto di Vita.
- La pedagogia speciale e il suo sviluppo in ambito scolastico, le scuole speciali e le classi differenziali degli anni '60, l'inserimento negli anni '70 (legge 118/1971), l'integrazione (legge 517/1977), l'inclusione (leggi 104/1992 e 170/2010) e nuove normative.
- L'evoluzione del concetto di disabilità e la sua declinazione in ambito sanitario, sociale, secondo le clas-

	<p>sificazioni ICF del 2001 (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) e il suo seguito del 2007 l'ICF – CY (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute per Bambini e Adolescenti). L'accesso all'educazione per tutti secondo l'Agenda 2030 dell'ONU.</p> <ul style="list-style-type: none"> - BES, Bisogni Educativi Speciali. - DES, Disturbi Evolutivi Specifici. - DSA, Disturbi Specifici di Apprendimento legge 170 (dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia). - ADHD/DDAI Deficit dell'attenzione e iperattività. - DSL, Disturbi Specifici del Linguaggio. - DVA Diverse Abilità legge 104, PEI, insegnante di sostegno. - Alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico. - APC, Alto Potenziale Cognitivo. - Esame di problematiche particolari di pedagogia speciale, anche in riferimento all'educazione extrascolastica per la prevenzione dell'abbandono e della devianza.
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Studio personale delle dispense fornite dal docente e della bibliografia indicata. Lavori scritti assegnati nel corso dell'anno per affinare le proprie capacità di riflessione pedagogica, progettazione e scrittura.
valutazione	<p>La valutazione del rendimento degli studenti si basa sui seguenti elementi informativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dei lavori scritti assegnati. - Colloquio conclusivo a fine corso con tesario assegnato in precedenza riguardante le due aree: pedagogia generale e pedagogia speciale.
corsi collegati	<p>Si suggerisce di frequentare parallelamente i corsi di Psicologia dell'Età Evolutiva e Didattica Generale.</p>
bibliografia	<ul style="list-style-type: none"> - Dispense e slide del docente.

È obbligatorio scegliere un testo tra i seguenti:

- FRANÇOIS-XAVIER BELLAMY, *I diseredati ovvero l'urgenza di trasmettere*, Itaca.
- JESSICA ALEXANDER E IBEN SANDAHL, *Il metodo danese per crescere bambini felici*, Newton Compton.
- DANIELA LUCANGELI, *A mente accesa*, Mondadori.
- GIOVANNI BOLLEA, *Genitori grandi maestri di felicità*, Feltrinelli.
- BRUNO MUNARI, *Fantasia*, Laterza.
- FRANCO NEMBRINI, *Di padre in figlio. Conversazioni sul rischio di educare*, Ares.
- GIANNI RODARI, *Grammatica della fantasia*, Einaudi.
- ASHA PHILLIPS, *I no che aiutano a crescere*, Feltrinelli.
- FABIO RONDANO, *La relazione educativa empatica*, Queriniana **testo più specifico per chi segue l'indirizzo catechetico-ministeriale.**

DC115 Sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici

Cecilia COSTA e Claudia CANEVA

Annuale - 9 ECTS

codice corso	DC115
titolo insegnamento	Sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici
cattedra	Sociologia
settore di appartenenza	S-SOC/01 Sociologia Generale + S-SOC2/Sociologia dei Processi Culturali, Comunicativi e della Religione
professore/i	Cecilia Romana Costa - Claudia Caneva
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	9
attività tipo	Lezioni frontali – utilizzo di media digitali – seminari di approfondimento
finalità/significato	Il corso mira a far acquisire i fondamenti della sociologia classica con particolare riferimento ai processi culturali, religiosi ed estetici
risultati di apprendimento attesi	conoscenze - Conoscere lo sviluppo della sociologia attraverso l'apprendimento del pensiero dei principali autori - Conoscere le principali teorie e metodologie sociologiche - Conoscere i classici della sociologia della religione
	abilità - Saper esporre le teorie e i concetti fondamentali della sociologia con linguaggio adeguato
	competenze - Saper interpretare la complessità sociale, le dinamiche trasformative e le nuove variabili socio-culturali

argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Nascita della sociologia; - Che cos'è la cultura - i fondamenti della conoscenza sociologica; - teorie e metodologie sociologiche; - processi di trasformazione culturale; - dinamiche del fenomeno religioso. - Estetica sociologica
impegni per studente	- Partecipazione e presenza alle lezioni
valutazione	- Esame orale
corsi collegati	Filosofia dell'uomo e della morale; Filosofia della conoscenza; Teologia pastorale
bibliografia	<p>A.M. CURCIO, <i>Saper stare in società</i>, FrancoAngeli, Milano 2005.</p> <p>Il Manuale potrà essere sostituito dalla Dispense del professore.</p> <p>R. CIPRIANI, <i>Nuovo manuale di sociologia della religione</i>, Borla, Roma 2009. Introduzione. Parte Prima <i>Le origini</i> 21-45. Parte Seconda <i>I classici</i> 83-137. Parte Terza <i>I contemporanei</i> 144-150. Parte Quarta <i>Gli sviluppi recenti</i> 205-233. Parte Quinta <i>I nuovi contributi</i> 335-353. Parte Sesta <i>Gli Studi Italiani</i> 428-500.</p> <p>Inoltre, gli studenti devono portare un terzo testo a scelta tra i seguenti:</p> <p>C. COSTA, <i>La società post razionale</i>, Armando, Roma 2012.</p> <p>C. CANEVA, <i>L'importanza della riflessione estetica per i processi culturali: George Simmel ed Ernst Boch</i>, in «Salessianum», Anno LXXX, n. 4 - ottobre/dicembre 2018, pp. 701-735</p> <p>A. CANEVA - C. CANEVA - C. COSTA - F. ORLANDO, <i>L'immaginario contemporaneo. La grande pro-vocazione delle serie TV</i>, Mimesis, Milano 2018.</p>

D111 Storia delle religioni*Ennio SANZI e Paolo TRIANNI***1. Storia delle Religioni I***Ennio SANZI*

Primo Semestre - 3 ECTS

codice corso	D 111
titolo insegnamento	Storia delle religioni
cattedra	Storia delle religioni
Settore disciplinare di appartenenza	STO/06 Storia delle religioni
professore/i	Ennio Sanzi
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	3
attività tipo	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Attività seminariali
finalità/significato	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire nozioni metodologiche e contenutistiche della disciplina specifica- Sviluppare sensibilità critica nei confronti di documenti religiosi storicamente determinati
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">- Elementi fondamentali della metodologia della Storia delle religioni

- Elementi connotanti le principali religioni del mondo antico d'Occidente (Egitto, Mesopotamia, Persia, Grecia, Roma repubblicana e imperiale)
- Pluralità del concetto di salvezza intra- ed extra-mondana nella religione greca, romana ed ellenistico-romana

Abilità

- Saper leggere, comprendere e interpretare un documento alla luce del contesto storico;
- Applicare la metodologia storico-religiosa ai documenti (analizzati all'interno dei contesti nei quali gli stessi sono stati prodotti)
- Formulare domande pertinenti relativi alle problematiche del corso

Competenze

- Sviluppo dell'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori scientifico-disciplinari (SSD, area 10 e 11): storici, letterari, artistici, dei beni culturali, storico-religiosi etc.

argomenti

- Elementi fondamentali della metodologia della Storia delle religioni
- Elementi storico-religiosi connotanti le principali religioni del mondo antico occidentale (Egitto, Fenicia e Siria, Mesopotamia, Persia, Grecia, Roma repubblicana e imperiale)
- La salvezza intra- ed extra-mondana nella religione greca, romana ed ellenistico-romana

impegni per studente

- Frequenza assidua delle lezioni
- Partecipazione attiva alle attività seminariali

valutazione

- Prova orale sugli argomentati trattati;
- Presentazione di un argomento assegnato a lezione (su uno specifico tema di interesse dello studente relativamente agli argomenti trattati durante il corso) e svolto in maniera autonoma.

corsi collegati	Didattica generale, Sociologia generale e della religione, Psicologia della religione; Teologia delle religioni e dialogo interreligioso
-----------------	--

bibliografia	<p>Dispense del corso e materiali distribuiti a lezione; Manuali: M.V. Cerutti, <i>Storia delle religioni. Oggetto e metodo, temi e problemi</i>, EDUCatt, Milano, 2014 (relativamente alle parti indicate a lezione) Ch.O. Tommasi, <i>Religioni. Una storia globale</i>, Le Monnier Università – Mondadori Education, Milano 2024 (relativamente alle parti indicate a lezione)</p> <p>Per approfondire i non frequentanti, oltre a quanto sopra indicato e ad aver concordato un argomento di approfondimento da presentare al momento dell'esame, dovranno scegliere un volume fra quelli elencati di seguito: C.Bonnet, E. Sanzi (edd.), <i>Roma, la città degli dèi. La capitale dell'Impero come laboratorio religioso</i>, Carocci, Roma 2018 e 2021 Ph. Borgeaud, Fr. Prescendi, <i>Religioni antiche. Un'introduzione comparata</i>, Carocci, Roma 2011 S. Price, <i>Le religioni dei Greci</i>, Il Mulino, Bologna 2002 J. Rüpke, <i>La religione dei Romani</i>, Einaudi, Torino 2004</p>
--------------	---

2. Storia delle Religioni II

Paolo TRIANNI

Secondo Semestre - 3 ECTS

codice corso	D111
--------------	------

titolo insegnamento	Storia delle Religioni
---------------------	------------------------

cattedra	Storia delle religioni
Settore disciplinare di appartenenza	STO/06 Storia delle Religioni

professore/i	PAOLO TRIANNI
prerequisiti	Nessuno
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali
finalità/significato	Nel mondo contemporaneo, caratterizzato dal pluralismo religioso, è fondamentale conoscere le tradizioni religiose diverse da quella cristiana, anche in vista del dialogo inter-religioso e di una adeguatamente testimonianza teologica.
risultati di apprendimento attesi	conoscenze Lo studente conosce le principali religioni del mondo contemporaneo, avendo studiato la loro storia e le loro dottrine teologiche, anche attraverso la lettura antologica di alcuni dei testi su cui si fondano tali tradizioni.
	abilità Lo studente sa confrontare la religione cristiana con le altre religioni ed è capace, a sua volta, di comunicare correttamente la storia e le dottrine delle altre fedi, anche nell'ambito dell'insegnamento a scuola.
	competenze Lo studente conosce la particolarità della storia delle religioni in rapporto alle altre scienze della religione. Le competenze acquisite saranno fondamentali per l'insegnamento, la convivenza civile, il dialogo interreligioso e la pastorale cristiana.
argomenti	A lezione sarà svolto un approfondimento sulla storia, i testi fondativi, le dottrine e la spiritualità delle seguenti religioni: induismo, buddhismo, islam, jainismo, tradizioni cinesi.
impegni per studente	Gli studenti sono chiamati ad approfondire i capitoli del manuale indicato relativi alle religioni affrontate durante il corso.

valutazione	Esame orale. A livello opzionale, gli insegnanti, o coloro che intendono diventarlo, possono preparare una unità didattica su una tradizione religiosa a scelta.
corsi collegati	Teologia delle religioni e del dialogo
bibliografia	Manuale: Ch.O. Tommasi, <i>Religioni. Una storia globale</i> , Le Monnier Università – Mondadori Education, Milano 2024 (relativamente alle parti indicate a lezione); P. Trianni, <i>Il monachesimo non cristiano</i> , Edizioni Abbazia di Seregno, Milano 2008.

D112 Temi di teologia fondamentale

Giuseppe DEODATO

Secondo Semestre - 3 ECTS

codice corso	D112
titolo insegnamento	Temi di Teologia Fondamentale: Rivelazione cristiana, modernità e postmodernità
cattedra	Teologia Fondamentale
settore di appartenenza	Dogmatica TH/02 Teologia Fondamentale
professore/i	Giuseppe Deodato
prerequisiti	Si richiede il possesso delle conoscenze basiche della Teologia Fondamentale e una conoscenza almeno sufficiente del frammentato mondo della filosofia contemporanea e della Storia della Chiesa moderna e contemporanea.
crediti	3 ECTS
attività tipo	Corso specializzante
finalità/significato	Nel biennio di specializzazione dell'indirizzo Pedagogico-Didattico il corso intende: 1) approfondire il contesto contemporaneo, nel suo passaggio alla postmodernità e le sue complessità storiche e culturali (con particolare attenzione al versante filosofico-teologico); 2) vagliare criticamente alcune correnti di pensiero che caratterizzano l'odierno contesto culturale; 3) mostrare la credibilità della Rivelazione cristiana sul piano storico e teoretico nel confronto con il contesto approfondito.

risultati di apprendimento attesi	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire alcune idee portanti del pensiero post-moderno. - Approfondire il contesto storico contemporaneo. - Accrescere ed affinare la conoscenza della Rivelazione cristiana nei suoi contenuti e nella rilevanza storica del suo messaggio. <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere criticamente e vagliare nel presente contesto le possibilità che si aprono ma anche i pericoli che possono ostacolare un fecondo ed integrale annuncio della Rivelazione cristiana. - Mostrare la credibilità della Rivelazione cristiana ed essere capaci di presentarla come proposta non solo ragionevole, ma fondata, attuale, e appartenente alla storia dell'umanità come messaggio che ha prodotto per venti secoli uomini realizzati, movimenti culturali e spirituali che hanno influito anche sugli aspetti più remoti della cultura: sociali, artistici, professionali, economici, giuridici; plasmando anche sistemi educativi. <p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alla luce delle conoscenze e abilità di cui sopra, il corso intende aiutare ad argomentare ed esporre in diversi contesti la credibilità della fede cristiana e l'oggettiva fondatezza storica della Rivelazione che la genera e la nutre
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Rivelazione; "ragioni di credibilità"; fede e cultura; fede e ragione; postmodernità; relativismo; pensiero debole; crisi della ragione.
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Studio personale del testo base per la preparazione dell'esame con eventuali integrazioni tra i libri indicati in Bibliografia; proposte di temi e di letture legate alle problematiche affrontate.
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Esame conclusivo orale a fine semestre; partecipazione interattiva durante lo svolgimento del corso.

corsi collegati - Teologia Fondamentale

- bibliografia
- Testo per la preparazione dell'esame:*
A. SABETTA, *Quel che resta della ragione. Sul senso di una nemesi storica per la dicibilità della fede nella congiuntura post-moderna*, Youcanprint, Tricase (Le) 2016.
- Bibliografia per l'approfondimento:*
A. SABETTA, *Dal senso cercato al senso donato. Pensare la ragione nell'orizzonte della fede*, LUP, Città del Vaticano 2009.
G. CHIURAZZI, *Il postmoderno. Il pensiero nella società della comunicazione*, Mondadori, Milano 2002.
G. VATTIMO, *La fine della modernità*, Garzanti, Milano 1985.
G. VATTIMO - P.A. ROVATTI (edd.), *Il pensiero debole*, Feltrinelli, Milano 1983.
J. HABERMAS, *Il discorso filosofico della modernità. Dodici lezioni*, Laterza, Roma-Bari 1987.
A.W. HOUTEPEN, *Dio, una domanda aperta. Pensare Dio nell'era della dimenticanza di Dio*, Queriniana, Brescia 2001.
S. NATOLI, *I nuovi pagani*, Il Saggiatore, Milano 1995.
Id., *Salvezza senza fede*, Feltrinelli, Milano 2008.
AA. VV., *La religione postmoderna*, Glossa, Milano 2003.
AA. VV., *Dio salvi la ragione*, Cantagalli, Siena 2007.
U. BECK, *Il Dio personale. La nascita della religiosità secolare*, Laterza, Roma-Bari 2009.
R. MOROZZO DELLA ROCCA (a cura di), *La modernità e i mondi cristiani*, Mulino, Bologna 2010.
R. VIVARELLI, *I caratteri dell'età contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2005.

D117 Tirocinio - Scuola Primaria
Gruppo dei Mentori e Prof.ssa Rosa Caccioppo
Annuale - 3 ECTS

codice corso	D117
titolo insegnamento	Tirocinio
cattedra	Didattica e Pedagogia
Settore disciplinare di appartenenza	S-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale + S-PED/04 Pedagogia Sperimentale
professore/i	Gruppo dei Mentori e Prof.ssa Rosa Caccioppo
prerequisiti	Conoscenze maturate nei corsi di Didattica, Didattica IRC e Pedagogia
crediti	3
attività tipo	Tirocinio attivo presso le scuole dei mentori, oppure servizio prestato in supplenza/incarico
finalità/significato	L'attività in aula avrà lo scopo di mostrare quanto descritto teoricamente nei corsi di Didattica, Didattica IRC e Pedagogia
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">- il funzionamento delle scuole primarie- i programmi ad esse relativi- le problematiche dei fanciulli delle scuole primarie Abilità lo studente potrà: svolgere una lezione, avendo saputo programmarla, definendo le valutazioni del suo stesso operato
	Competenze lo studente saprà:

	<ul style="list-style-type: none"> - programmare, seppure in maniera sommaria, un'attività didattica in ognuna delle sue fasi - redigere una valutazione degli alunni - compiere gli atti burocratici fondamentali legati al <i>servizio docente</i>
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di programmazione - Attività di valutazione - Attività di autovalutazione - Conoscenza dei documenti ministeriali ed ecclesiali fondamentali per l'attività di IdR
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento di un docente mentore nella scuola e nelle classi del mentore - In alternativa: valutazione dell'operato di supplenza da parte dei mentori dell'Istituto - In alcuni casi potrebbe essere necessario integrare l'attività didattica svolta con un tirocinio in altro ordine di scuola, da svolgersi in tempi e modi da concordare - Lezioni per la conoscenza teorica della scuola italiana
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Attività pratica nel tirocinio attivo - sarà compito del tirocinante elaborare un resoconto dettagliato della propria attività in aula, descrivendo il lavoro svolto in ciascuna lezione e in ogni altra circostanza nella quale sia venuto a trovarsi; tale relazione sarà controfirmata dal mentore, il quale formulerà a sua volta un giudizio sintetico sulle competenze didattiche acquisite dal tirocinante. La relazione del tirocinante ed il giudizio sintetico del mentore saranno poi consegnati al responsabile del Tirocinio presso l'Istituto <i>Ecclesia Mater</i>, il quale validerà il percorso compiuto., dichiarando concluso il tirocinio, oppure definirà le modalità di prosecuzione del tirocinio stesso - Per gli studenti supplenti: colloquio esplorativo delle conoscenze e abilità maturate in supplenza,

con presentazione della programmazione annuale, di una UDA, dell'autovalutazione
--

corsi collegati	Didattica, Didattica IRC e Pedagogia
-----------------	--------------------------------------

Altre informazioni	<p>Lo studente sarà messo in condizioni dall'Istituto di avere concrete possibilità di svolgimento del tirocinio, pari a tre (3) crediti ECTS (24 ore di attività in aula), con modalità flessibili.</p> <p>Il modulo semestrale di 24 ore è previsto nella scuola primaria.</p> <p>L'Istituto <i>Ecclesia Mater</i> prenderà contatto con gli Istituti Scolastici della Città di Roma e stipulerà delle Convenzioni con i Dirigenti Scolastici, al fine di ottenere che docenti esperti (mentori) affianchino gli studenti, offrendo loro un contributo formativo.</p> <p>La stipula dell'assicurazione indispensabile per l'attività scolastica sarà stipulata a carico dell'<i>Ecclesia Mater</i>.</p>
--------------------	---

SD01 Seminario caratterizzante I: IRC e scienze naturali

Mirko DI BERNARDO

Secondo Semestre - 3 ECTS

codice corso **SD01**

titolo insegnamento **IRC e scienze naturali**

cattedra **Filosofia e IRC**

Settore disciplinare di appartenenza **F-SIS/03 Filosofia della Natura/F-SIS/04 Logica e Filosofia della Scienza**

professore/i **Mirko Di Bernardo**

prerequisiti **Conoscenza della lingua italiana**

crediti **3 ECTS**

attività tipo **Seminario**

finalità/significato **Il corso intende approfondire la relazione tra teologia e scienze naturali con particolare riferimento alla nuova frontiera della scienza della complessità che offre oggi inediti spunti teorici per la realizzazione di un fecondo dialogo tra saperi umanistici e scientifici ispirato ad un approccio interdisciplinare in grado di inserire i nodi del rapporto fede-ragione scientifica in un ampio quadro epistemologico di tipo gerarchico e sistemico. In quest'ottica il corso tenterà di affrontare tre domande fondamentali che nascono nel contesto scientifico ma che richiedono al contempo un'indagine di natura metafisica: che cos'è la vita? Che cos'è la coscienza? Quale è l'origine dell'informazione nell'universo? Le prime parziali risposte a tali domande condurranno verso un confronto tra teorie cosmologiche, teorie dell'evoluzione biologica e dottrina della creazione, mettendo in**

luce la compatibilità della rivelazione cristiana con il sapere scientifico.

risultati di apprendimento
attesi

conoscenze

- Comprensione approfondita delle relazioni tra teologia e scienze naturali.
- Conoscenza delle teorie della complessità e del loro impatto sulla teologia.
- Familiarità con le principali teorie cosmologiche, dell'evoluzione biologica e della creazione.
- Conoscenza dei principali dibattiti epistemologici relativi alla fede e alla ragione scientifica

abilità

- Capacità di analizzare criticamente le intersezioni tra scienza e teologia.
- Abilità nel confrontare e valutare diverse teorie scientifiche e teologiche.
- Capacità di applicare un approccio interdisciplinare per risolvere questioni complesse.
- Abilità di sintesi e di argomentazione su temi riguardanti la vita, la coscienza e l'informazione nell'universo.

competenze

- Sviluppo di una prospettiva integrata tra scienze naturali e teologia.
- Capacità di formulare e articolare posizioni teologiche informate dal sapere scientifico.
- Competenza nel partecipare a dibattiti accademici interdisciplinari.
- Capacità di comunicare in modo efficace e comprensibile tematiche complesse a un pubblico sia specialista che non specialista.

argomenti

- Il seminario tratta alcune tematiche teoretiche di stampo storico-filosofico (conoscenza del pensiero dei filosofi), e teologico (confronto tra fede cristiana e altri sistemi di senso)

impegni per studente	Partecipazione alle lezioni e ricerca personale.
valutazione	Esame Orale
corsi collegati	Teologia Fondamentale
bibliografia	<p>D. LAMBERT, Scienze e teologia, Città Nuova, Roma 2006.</p> <p>Altra bibliografia di riferimento</p> <p>P.M. BIAVA, <i>Il Logos e l'origine della vita. Il vivente come sistema cognitivo e la malattia come patologia dell'informazione</i></p> <p>in E. LASZLO - P.M. BIAVA (a cura di), <i>Il senso ritrovato</i>, Springer, 2013, 179-202.</p> <p>G. BONACCORSO, <i>L'epistemologia della complessità e la teologia</i>, in <i>Rassegna di Teologia</i> 54 (2013), 61-95.</p> <p>F.S. COLLINS, <i>Il linguaggio di Dio. Alla ricerca dell'armonia fra scienza e fede</i>, Sperling & Kupfer, Milano 2007.</p> <p>G. DEL RE, <i>La danza del cosmo. Complessità e armonia dell'universo</i>, UTET, Torino 2006.</p> <p>M. DI BERNARDO - D. SACCOCCIONI, <i>Caos, ordine ed incertezza in epistemologia e nelle scienze naturali</i>, Mimesis, Milano-Udine 2012.</p> <p>S.O. HORN - S. WIEDENHOFER (a cura di), <i>Creazione ed evoluzione</i>, EDB, Bologna 2007.</p> <p>E.M.C. PÉREZ, <i>Scienza e fede: caso e progetto</i>, in <i>La Civiltà Cattolica</i> 3736/2006, 319-331.</p> <p>G. TANZELLA-NITTI - A. STRUMIA (a cura di), <i>Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede</i>, 2 voll., Urbaniana University Press-Città Nuova, Roma 2002</p>

SD05 Storia della Chiesa di Roma e dei Giubilei attraverso l'arte

Andrea LONARDO

Primo Semestre - 3 ECTS

codice corso	SD05
titolo insegnamento	Storia della Chiesa di Roma e dei Giubilei attraverso l'arte
cattedra	Storia dell'arte
Settore disciplinare di appartenenza	ANT-ART/01 Storia dell'Arte
professore/i	Lonardo Andrea
prerequisiti	Conoscenza lingua italiana
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali, utilizzo media digitali, visite guidate
finalità/significato	Il corso mira a far acquisire conoscenze fondamentali sulla storia di Roma in relazione alla storia dell'arte e alla storia della chiesa
risultati di apprendimento attesi	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i lineamenti fondamentali della storia della città tramite i periodi artistici <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper presentare i principali monumenti di Roma in relazione ai periodi storici <p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare le diverse coniugazioni storiche del legame fra teologia e arte
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> -L'arte classica e la novità cristiana -Il paleocristiano a Roma

-L'alto medioevo e il basso medioevo a Roma
-L'umanesimo e il Rinascimento a Roma

impegni per studente Partecipazione e presenza alle lezioni

valutazione Esame orale

corsi collegati Arte Cristiana – Cristologia

- bibliografia
- A. Lonardo, *La Roma del Giubileo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2015
 - A. Lonardo, *Dove si eleggono i papi. Guida ai Musei Vaticani. Cappella Sistina. Stanze di Raffaello. Museo Pio Cristiano*, EDB, Bologna, 2015

ANNO SECONDO

DC 201 Arte cristiana

Claudia CANEVA

Secondo Semestre - 6 ECTS

codice corso	DC201
titolo insegnamento	Arte cristiana
cattedra	Arte cristiana
settore di appartenenza	ANT-ARCH/02 Storia dell'Arte
professore/i	Claudia Caneva
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	6
attività tipo	Lezioni frontali, utilizzo di media digitali (video, ppt...) e visite esterne
finalità/significato	Il corso intende evidenziare l'anima cristiana nella storia e nella cultura
risultati di apprendimento attesi	conoscenze <ul style="list-style-type: none">- Comprendere il valore conoscitivo dell'arte e, in modo particolare, del linguaggio simbolico;- Ripercorrere le principali tappe della storia dell'arte in Europa alla luce del messaggio cristiano;- Conoscere a grandi linee la sensibilità estetica di altri popoli, valorizzando la dimensione interculturale dell'esperienza artistica- Comprendere il legame tra arte e teologia

	<p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata; - Descrivere un'opera d'arte con un lessico specifico artistico; - Individuare nei simboli rappresentati il legame con i temi teologici, tenendo anche conto della sensibilità spirituale del contesto socio-culturale all'interno del quale è realizzata; - Definire la differenza e il rapporto tra l'esperienza estetica e quella artistica <p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare un'opera d'arte - Progettare un percorso pedagogico-didattico attraverso l'espressione artistica
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione: I fondamenti antropologici della prassi artistica - 1. La Riforma. 11. Il Barocco e la Controriforma in Italia. - 2. Il XVIII e XIX secolo in Italia tra decadenza e nostalgia. - 3. L'arte cristiana nel XX - XXI sec. - 4. L'Arte come mediazione: Africa e India. L'esperienza estetico/artistica come categoria transculturale.
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza e partecipazione alle lezioni - Ricerca personale
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Esame orale
corsi collegati	<p>Storia della chiesa I e II – Filosofia della conoscenza – Antropologia filosofica</p>
bibliografia	<p>J. PLAZAOLA, <i>Arte cristiana nel tempo. Storia e significato</i>, voll. I e II, San Paolo, Cinello Balsamo (MI) 2001.</p>

Per approfondire

C. CANEVA, *Bellezza e Persona. L'esperienza estetica come epifania dell'umano*, Armando, Roma 2008.

ID., *Corpo e identità nell'arte del post human*, in G. MURA - R. CIPRIANI (edd.), *Corpo e religione*, Città Nuova, Roma 2009, 260-280.

ID., *La trasfigurazione dell'arte contemporanea: estetica e anestetica*, in M. MARIN - J. KURUVACHIRA (edd.), *Le Ragioni dell'ateismo. Spunti di dialogo per i credenti*, Las, Roma 2016, 448-478.

ID., *Musica e filosofia. Il suono traccia dell'invisibile in Ernst Bloch*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2016.

C. CANEVA - S. THURUTHYL - M.V. SINSIN, *Lexikon universale, Filosofie in dialogo: Europa, Asia Africa*, Mimesis, Milano 2017.

G. HEINZ - MOHR, *Lessico di iconografia cristiana*, IPL, Milano 1984.

L. LURKER, *Dizionario delle immagini e dei simboli biblici*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990.

M. L. MAZZARELLO - M.F. TRICARICO (edd.), *Dentro e oltre l'immagine. Quando l'arte contemporanea svela il trascendente*, Elledici - Il Capitello, Leumann (TO) 2007.

E. PANOFSKY, *Studi di iconologia*, Einaudi, Torino 2000.

ID., *Il significato delle arti visive*, Jaca Book, Milano 2004.

DC202 Dottrina sociale della Chiesa

Andrea MANTO

Annuale - 6 ECTS

codice corso	DC 202
titolo insegnamento	Dottrina Sociale della Chiesa
cattedra	Dottrina Sociale della Chiesa
Settore disciplinare di appartenenza	TH/13 Teologia Morale Speciale
professore/i	Andrea MANTO
prerequisiti	Sono preferibili, ma non necessariamente propedeutiche, conoscenze pregresse di Teologia Morale Speciale e Storia della Chiesa Moderna e Contemporanea; Filosofia Politica e Storia Politica Moderna e Contemporanea; Educazione Civica; Sociologia
crediti	6
attività tipo	Lezioni frontali; attività laboratoriale in aula
finalità/significato	Illustrare i documenti fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa dalla <i>Rerum Novarum</i> in poi, inquadrandoli anche nel contesto storico e sociale coevo. Esplicitare e approfondire i principi su cui basare il pensiero e le prassi sociali come indicati dal Magistero dei Pontefici e dal Concilio Vaticano II. Applicare e sviluppare tali principi in una sintesi interdisciplinare a situazioni concrete della vita sociale e politica contemporanea, mediante l'attività laboratoriale in aula

risultati di apprendimento attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle Encicliche Sociali e del loro sviluppo storico e teologico - Disamina e approfondimento delle vicende storico-politiche Moderne e Contemporanee alla luce dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa - Dimostrazione della validità e della profonda attualità del Magistero sociale della Chiesa nell'attuale contesto culturale e filosofico
Abilità	<p>lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere elementi chiave della storia moderna e contemporanea e li correla ai pronunciamenti in materia dei relativi documenti del Magistero - evidenziare i valori antropologici e teologici che sono in gioco nelle prassi sociali, i relativi rischi e le opportunità per l'Evangelizzazione del contesto sociale e politico nel nostro tempo - accrescere le proprie capacità di sintesi interdisciplinare contestualizzando e mettendo a fuoco gli elementi della Rivelazione Cristiana e la sua carica di profezia per la costruzione di prassi sociali e pastorali innovative e sempre più radicate nel Vangelo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione critica delle principali dottrine storico politiche e dei loro limiti - Analisi e approfondimento dei processi e delle vicende politiche contemporanee alla luce dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa - Integrazione dei contenuti della Dottrina Sociale della Chiesa in percorsi interdisciplinari
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - solidarietà - sussidiarietà - bene comune - laicità dello Stato e delle istituzioni - rapporto tra comunità civile e comunità ecclesiale - giusnaturalismo e giuspositivismo - bioetica e biogiuridica

impegni per studente	<ul style="list-style-type: none">- Seguire le lezioni, leggere i testi consigliati durante il corso e partecipare concretamente all'attività laboratoriale
valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Valutazione del lavoro di laboratorio originale e del rapporto/confronto con gli altri colleghi studenti- Valutazione in trentesimi della prova di esame
corsi collegati	Teologia Morale Speciale; Storia della Chiesa Moderna e Contemporanea; Sociologia; Teologia Pastorale
bibliografia	<ul style="list-style-type: none">- PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, Compendio della Dottrina sociale della Chiesa, LEV, Città del Vaticano 2005- A. SCOLA, La dottrina sociale della Chiesa: risorsa per una società plurale, Vita e Pensiero, Milano 2007- M. Toso, Dimensione sociale della Fede. Sintesi aggiornata di Dottrina Sociale della Chiesa, LAS, 2020

DC203 Temi di teologia biblica - Nuovo Testamento

Rosario CHIARAZZO

Primo Semestre - 3 ECTS

codice corso	DC203
titolo insegnamento	Temi di teologia biblica – Nuovo Testamento
cattedra	Sacra Scrittura
Settore disciplinare di appartenenza	BIB/02 + BIB/03 Egesi dell'Antico Testamento e Egesi del Nuovo Testamento
professore/i	Rosario Chiarazzo
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Scrittura I (Introduzione generale AT e NT) - Scrittura II (Egesi e Teologia dell'AT) - Scrittura III (Egesi e Teologia del NT)
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali.
finalità/significato	Il corso intende percorrere quei temi teologici fondamentali atti a mettere in luce l'unità teologia della Bibbia e in nodo specifico del Nuovo Testamento.
risultati di apprendimento attesi	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i tempi di manifestazione e i contenuti della nascita e dello sviluppo della teologia biblica e delle teologie neotestamentarie. <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità funzionale di mettere in relazione dinamica le molteplici forme letterarie dell'unica memoria di Gesù <p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piena capacità di orientamento circa la questione dell'unità del Nuovo Testamento in dialogo con l'AT.

argomenti

Nel corso delle lezioni saranno prese in considerazione brani di: <ul style="list-style-type: none">- Lettere cattoliche- Lettere giovannee.- Lettera agli Ebrei.

impegni per studente

- Frequenza assidua

valutazione

- Esame finale orale o scritto

corsi collegati

- T 301 Egesi e Teologia del NT
- T 205 Scrittura II (Egesi e Teologia dell'AT)

bibliografia

R. CHIARAZZO, Lettera di Giacomo, Città Nuova, Roma 2011. G. DE VIRGILIO, La teologia Biblica. Itinerari e traiettorie, Il messaggero, Padova 2014 K. HÜBNER, Teologia biblica del Nuovo Testamento, Paideia, Brescia 2000. J. GNILKA, Teologia del Nuovo Testamento, Paideia, Brescia 2004. E. VOUGA, Teologia del Nuovo Testamento, Claudiana, Torino 2007.

D204 Didattica IRC

Mario DE LUCA: attivo sempre, non ha alternanza di annualità.

Annuale - 6 ECTS

codice corso	D204
titolo insegnamento	Didattica dell'Insegnamento della Religione Cattolica
cattedra	Didattica
Settore disciplinare di appartenenza	S-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale
professore/i	DE LUCA MARIO
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	6
attività tipo	Corso caratterizzante
finalità/significato	Tratteggiare il profilo dell'IRC con l'analisi delle Indicazioni Nazionali, evidenziandone il valore educativo e formativo, le specifiche conoscenze, abilità e competenze, con attenzione al rapporto con altre religioni e visioni di vita in ottica interdisciplinare. Abbracciare alcuni elementi di Didattica generale per corretto approccio all'Irc.
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze Al termine del corso lo studente conoscerà: <ul style="list-style-type: none">•le principali questioni di Didattica dell'IRC: natura e componenti del processo di insegnamento-apprendimento della disciplina, principi e processi didattici, modelli dell'azione educativa e didattica;

<ul style="list-style-type: none"> • le principali tematiche della Didattica della religione cattolica: natura e componenti del processo di insegnamento-apprendimento della religione, principi e processi didattici, modelli dell'azione educativa e didattica;
<p>Abilità</p> <p>Al termine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sarà in grado di assicurare, secondo un approccio sistemico, le condizioni educative necessarie per attivare processi di insegnamento-apprendimento nei suoi aspetti di progettazione, realizzazione, valutazione; • saprà utilizzare correttamente altri aspetti qualificanti dell'azione didattica quali: la correlazione, il modello ermeneutico-esistenziale; il modello epistemologico triangolare
<p>Competenze</p> <p>Al termine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sarà in grado di applicare le conoscenze teorico-pratiche alla progettazione di un breve intervento in contesto scolastico con attenzione al corretto approccio alle fonti del cristianesimo cattolico, all'interazione con le discipline del curricolo, al dialogo con altre religioni e visioni di vita; • sarà in grado di gestire le problematiche relative alla complessità dei compiti richiesti all'insegnante di religione.

argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Configurazione dell'insegnamento scolastico della religione in contesto italiano e nel più vasto contesto europeo; - il modello confessionale italiano e il suo specifico apporto alla formazione integrale degli alunni nella stagione delle riforme scolastiche e istituzionali;
-----------	---

	<ul style="list-style-type: none">- La Religione, vista dall'angolazione dei processi di apprendimento con acquisizione dei saperi essenziali e dall'angolazione dell'incidenza della relazione educativa, dei metodi e linguaggi sull'apprendimento religioso.- Modelli didattici e Irc: il modello puerocentrico, il modello kerigmatico, il modello antropologico esperienziale, il modello curricolare, il modello della didattica per concetti, il modello per competenze, il modello ermeneutico-esistenziale- Aspetti qualificanti la disciplina religione: dalle Indicazioni Nazionali, alla progettazione; il principio della correlazione: aspetti significativi e aspetti problematici; l'approccio didattico al documento biblico e ai documenti della tradizione cristiana.- L'Unità di Apprendimento: struttura e progettazione- La valutazione nell'IRC.
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none">- Studio personale delle dispense fornite dal docente. Elaborati nel corso dell'anno per approcciarsi alla progettazione e realizzazione di unità di apprendimento.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Le competenze acquisite saranno verificate attraverso la progettazione e strutturazione di una UdA da presentare in sede del colloquio orale. <p>Nella valutazione delle prove si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Adeguatezza del lessico disciplinare e precisione terminologica• Efficacia comunicativa nell'esposizione• Rigore nell'esplicazione di teorie e nozioni• Ricchezza e articolazione dei collegamenti

- Pertinenza nell'applicazione di metodologie, tecniche, strumenti
- Riflessività e prospettiva nella costruzione delle risposte
- Originalità nella rielaborazione delle conoscenze
- Rilevanza degli approfondimenti personali

corsi collegati Pedagogia generale e speciale, Didattica Generale.

bibliografia Indicazioni Nazionali IRC per il primo e il secondo ciclo d'istruzione, CEI – MIUR 2010-2012.
DAVI' MATTIA ET ALII, *L'insegnamento di IRC. Dalla teoria alla pratica, dalla pratica alla teoria: IDR in cattedra*, Bologna, EDB 2023.
TOSCANO E.A., *L'insegnamento della religione cattolica nella didattica per competenze. Identità e prospettive*, Youcanprint, 2021.

D206 Sociologia dell'educazione

Cecilia COSTA

Secondo Semestre - 3 ECTS

codice corso	D206
titolo insegnamento	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
cattedra	SOCIOLOGIA
settore di appartenenza	S-SOC/02 Sociologia dei Processi Culturali, Comunicativi e della Religione
professore/i	Cecilia Romana Costa
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali, utilizzo di media digitali (video, ppt...) e visite esterne
finalità/significato	Il corso intende analizzare i processi educativi e la configurazione dell'identità
risultati di apprendimento attesi	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il contributo dei sociologi sul sistema educativo - Ripercorrere le principali tappe della sociologia dell'educazione - Conoscere a grandi linee gli attori e le agenzie di socializzazione - Comprendere il ruolo della socializzazione informale <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata;

	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le modalità di trasmissione della cultura, delle norme e degli stili di vita - Individuare il legame tra educazione e società <p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare il rapporto tra i processi formativi e i percorsi d'identità
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - I paradigmi sociologici di interpretazione del processo educativo - I percorsi d'identità; - L'incontro generazionale; - Agenzie di socializzazione formali: famiglia, scuola, comunità - Agenzie di socializzazione informali: cultura giovanile, generazione, il gruppo dei pari e i mass-media
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza e partecipazione alle lezioni - Ricerca personale
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Esame orale
corsi collegati	Sociologia generale ed estetica dei processi estetici e religiosi
bibliografia	<p>Manuale e testo obbligatori</p> <p>LUISA RIBOLZI, <i>Società, persona e processi formativi. Manuale di sociologia dell'educazione</i>, Mondadori, Milano. (Il Manuale potrà essere sostituito dalle Dispense del professore)</p> <p>Terzo testo obbligatorio a scelta tra:</p> <p>C. CANEVA, <i>I diversi modi di dire persona. Africa, Cina, Europa e India a dialogo</i>, Mimesis, Milano.</p> <p>MAURIZIO GHISLENI, ROBERTO MOSCATI, <i>Che cos'è la socializzazione</i>, Carocci editore, Roma.</p> <p>C. SATTA, <i>Bambini e adulti: la nuova sociologia dell'infanzia</i>, Carocci, Roma.</p>

D207 Epistemologia dell'IRC e pastorale scolastica*Giuseppe CASTELLI*

Annuale - 6 ETCS

codice corso titolo insegnamento cattedra Settore disciplinare di appartenenza professore/i prerequisiti crediti attività tipo

finalità/significato

risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'identità dell'IRC nel contesto della scuola italiana - Conoscere il quadro normativo e le finalità dell'IRC - Conoscere i documenti e i testi presentati durante il corso - Comprendere i fondamenti e il significato della pastorale scolastica - Conoscere i bisogni, i soggetti e i mezzi della pastorale scolastica
	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare le fonti normative e magisteriali di riferimento - Saper valutare criticamente i diversi approcci alle situazioni reali - Saper utilizzare un linguaggio appropriato nell'ambito di riferimento - Capacità di integrare i contenuti religiosi e pedagogico-didattici - Saper fondare un discorso sull'IRC e sulla pastorale scolastica
	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una sensibilità pastorale in ambito scolastico - Affinare capacità di ascolto e senso critico in situazioni complesse - Interpretare al meglio il proprio ruolo in casi concreti - Relazionarsi efficacemente con studenti, genitori, insegnanti - Rispondere alle esigenze della scuola progettando azioni pastorali - Riflettere sull'esperienza per perseguire un miglioramento continuo
argomenti	<p><i>Epistemologia dell'IRC</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema nazionale di istruzione e formazione scolastica; - l'IRC nel sistema scolastico nazionale;

- l'Accordo di Revisione del Concordato del 1984 e l'identità scolastica dell'IRC;
- l'Intesa del 2012;
- la libertà religiosa (Concilio Vaticano II, Costituzione italiana, Catechismo della Chiesa Cattolica);
- le finalità della scuola;
- la formazione degli Idr;
- l'educazione e la scuola nel Magistero ecclesiale e secondo il CIC;
- la scuola cattolica e la sua identità;
- l'idoneità degli Idr;
- IRC e catechesi;
- laicità e confessionalità;
- le Indicazioni nazionali per l'IRC (infanzia, 1° ciclo e 2° ciclo).

Pastorale scolastica

- l'approccio pastorale ai temi educativi e didattici;
- le coordinate della pedagogia divina nella Sacra Scrittura: Gesù maestro e pastore;
- in dialogo per l'uomo;
- i giovani, la fede e il discernimento vocazionale;
- sfide e opportunità per gli educatori;
- la pastorale per la scuola oggi in Italia;
- i soggetti della pastorale scolastica;
- pastorale scolastica e cultura della partecipazione;
- l'emergenza educativa e la progettazione pastorale;
- il Global Compact on Education.

impegni per studente

- Presenza e partecipazione alle lezioni
- Studio dei testi presentati durante il corso

valutazione

- L'esame consiste in un colloquio, che ha l'obiettivo di verificare la conoscenza dei temi e dei te-

sti presentati durante il corso, nonché la capacità di orientarsi in situazioni scolastiche concrete, alla luce degli argomenti svolti.

- corsi collegati
- Legislazione scolastica
 - Didattica IRC

bibliografia Tutti gli argomenti sono oggetto di spiegazione durante le lezioni del corso. Di essi si trova una sintesi nelle slides proiettate a lezione, rese disponibili dal docente nel file *D207_Lezioni_2023-2024_FINAL.pdf*.

Si richiede lo studio dei seguenti testi:

1. PAPA FRANCESCO, *Discorso al mondo della Scuola italiana* (10/05/2014).
2. CONCILIO VATICANO II, *Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo "Gaudium et Spes"*, nn. 1-11.
3. *Intesa* del 28 giugno 2012 (DPR 175/2012).
4. *Costituzione della Repubblica Italiana*, articoli 1-3; 7-9; 33-34.
5. CONCILIO VATICANO II, *Dichiarazione sulla libertà religiosa "Dignitatis Humanae"*.
6. CONCILIO VATICANO II, *Dichiarazione sull'educazione cristiana "Gravissimum Educationis"*.
7. *Codice di Diritto Canonico (CIC)*, canoni 796-806.
8. PAPA FRANCESCO, *Esortazione apostolica post-sinodale "Christus Vivit"* (25/03/2019).
9. PAPA FRANCESCO, *Lettera enciclica "Fratelli tutti"*, nn. 114-117; 142-153; 187-189.
10. PAPA BENEDETTO XVI, *Lettera alla diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione* (21/01/2008).

Ulteriori riferimenti per l'approfondimento dei temi trattati:

- SERGIO CICATELLI, *Guida all'insegnamento della religione cattolica secondo le nuove Indicazioni*, Brescia, 2015, pp. 5-49; 233-274; 295-309.
- CARLO MARIA MARTINI, *Educare nella post-modernità*, Brescia 2010, pp. 1-87.
- CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *L'identità della Scuola Cattolica per una cultura del dialogo* (Istruzione del 2022).
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, Commissione episcopale per l'Educazione cattolica, la scuola e l'università, *Educare, infinito presente. La pastorale della Chiesa per la Scuola* (Sussidio del 2020).

D208 Legislazione scolastica

Sergio CICALTELLI

Primo Semestre - 3 ECTS

codice corso	D208
titolo insegnamento	Legislazione scolastica
cattedra	Diritto pubblico
Settore disciplinare di appartenenza	S-IUS/02 Legislazione Scolastica e Teoria della Scuola
professore/i	Sergio Cicalatelli
prerequisiti	Buona conoscenza della lingua italiana
crediti	3 ECTS
attività tipo	Lezioni frontali
finalità/significato	Introduzione alla legislazione scolastica italiana, con particolare riferimento alla normativa sull'Irc.
risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle principali norme vigenti e della loro storia. - Conoscenza dell'ordinamento scolastico. - Conoscenza della principale giurisprudenza sull'Irc.
	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reperire le fonti corrette della normativa scolastica. - Attribuire prassi amministrative alla fonte giuridica appropriata. - Usare il linguaggio giuridico corretto.
	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella normativa scolastica. - Valutare la correttezza di alcune interpretazioni amministrative.

	- Confutare giuridicamente pregiudizi ed errori relativi all'Irc.
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema giuridico - Costituzione e finalità della scuola - Il sistema educativo di istruzione e formazione - L'obbligo di istruzione - Autonomia delle istituzioni scolastiche e organi collegiali - Parità scolastica - Inclusione scolastica - Garanzie di sistema: sicurezza, trasparenza, privacy - Diritti e doveri degli studenti, disciplina, valutazione - Stato giuridico degli insegnanti - L'identità dell'Irc: Concordato e Intesa - La scelta di avvalersi o non avvalersi dell'Irc - Le attività alternative - La valutazione dell'Irc - Stato giuridico dell'insegnante di religione cattolica
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza delle lezioni. - Studio dei testi indicati
valutazione	- Esame orale
corsi collegati	Pedagogia; Didattica Generale; Didattica dell'IRC
bibliografia	<p>S. CATELLI, <i>Introduzione alla legislazione scolastica per insegnanti</i>, Scholé, Brescia 2020.</p> <p>S. CATELLI, <i>Prontuario giuridico Irc</i>, XI edizione, Queriniana, Brescia 2024.</p> <p>S. CATELLI, <i>Costituzione, religione e scuola</i>, Lateran University Press, Roma 2009.</p>

D211 Teologia e comunicazione

Secondo Semestre - 3 ECTS

codice corso	D211
titolo insegnamento	Teologia e comunicazione
cattedra	Teologia dell'Evangelizzazione
Settore disciplinare di appartenenza	TH/16 Teologia dell'Evangelizzazione
prerequisiti	Conoscenza di elementi di sociologia, pedagogia, psicologia generale, evolutiva e della religione, buona conoscenza del linguaggio scritto e delle sue regole, etica
crediti	3
attività tipo	Lezione frontale e dibattito in aula
finalità/significato	Fornire agli studenti competenze specifiche mediante lo studio di autori afferenti all'ambito disciplinare della Teologia della comunicazione.
risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenze: Conoscere il linguaggio della fede e il linguaggio audiovisivo</p> <p>Abilità: Lo studente sarà in grado di riconoscere i diversi linguaggi comunicativi e saprà riflettere sui loro processi e sistemi che intercettano la prassi ecclesiale</p> <p>Competenza: Lo studente rintraccerà in un'opera teatrale o cinematografica il tema etico che la contraddistingue</p>
argomenti	- Diversificati approcci metodologici e analitici all'opera cinematografica

	<ul style="list-style-type: none">- Loro rapporto con la prassi ecclesiale- Cinema e processi educativi- Cinema in rapporto agli Orientamenti Pastorale della Chiesa Italiana- Etica del Cinema e degli Audiovisivi in particolare riferimento alla Bioetica
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none">- Seguire le lezioni- Presentare in aula un'opera cinematografica nella quale ravvisa un rapporto di consonanza/contraddizione con la prassi ecclesiale
valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Relativa all'esposizione orale in classe e durante l'esame orale
corsi collegati	Sociologia, Pedagogia, Psicologia generale, evolutiva e della religione, Etica
bibliografia	<ol style="list-style-type: none">1. D.E. VIGANÒ, <i>Il Vaticano II e la comunicazione. Una rinnovata storia tra Vangelo e società</i>, Edizioni Paoline, Milano 2013.2. Un testo a scelta tra i seguenti:<ol style="list-style-type: none">a. ID., <i>Etica del cinema, La Scuola, Brescia 2013.</i>b. ID., <i>Cari Maestri. Da Susanne Bier a Gianni Amelio i registi si interrogano sull'importanza dell'educazione</i>, Cittadella Editrice, Assisi 2011. <p>Per una migliore comprensione degli studi e delle problematiche connesse alla comunicazione, per tutti i corsi dell'area comunicativa è opportuno consultare: ID. (ed.), <i>Dizionario della comunicazione</i>, Carocci, Roma 2009.</p>

D212 Temi di teologia morale -Sviluppo dell'idea e della concezione di bene comune nella Tradizione politico-morale

Domenico SANTANGELO

Primo Semestre - 3 ECTS

codice corso	D212
titolo insegnamento	Temi di teologia morale – SVILUPPO DELL'IDEA E DELLA CONCEZIONE DI BENE COMUNE NELLA TRADIZIONE POLITICO-MORALE
cattedra	Teologia morale
settore di appartenenza	TH/13 Teologia Morale Speciale
professore/i	Domenico Santangelo
prerequisiti	Aver sostenuto i corsi di teologia morale del triennio istituzionale, in particolare, il corso di <i>Morale II (Speciale)</i> .
crediti	3 ECTS
attività tipo	Lezioni frontali; dialogo in classe, sollecitando domande e interventi da parte degli studenti per favorire una loro attiva, consapevole e fruttuosa maturazione attraverso la comprensione approfondita dei contenuti del corso.
finalità/significato	Il corso mette a tema elementi caratterizzanti il vivere personale, relazionale e sociale nel delicato e complesso dialogo tra teologia morale e scienze umane per educare ad una matura responsabilità persone, gruppi sociali, comunità civile ed ecclesiale. Basandosi sull'evoluzione di significato maturata dal principio fondamentale del bene comune, si sviscererà nello specifico il contributo teologico-

morale che la comunità cristiana può articolare sul vivere umano nella storia.

risultati di apprendimento
attesi

conoscenze

- Definizione, significato, ragion d'essere del principio fondamentale del bene comune. Comprensione in ottica teologico-morale. Rilevanza, attualità, 'caduta in disuso' e valorizzazione del principio.
- Problematicità etiche del vivere in comune (dalle micro alle macro-relazioni nella casa comune).
- Riduzioni e limitazioni di significato del principio in questione.
- Evoluzione storica e concettuale dei principali contenuti afferenti il tema in oggetto.
- Maturazione di aspetti di significato per far evolvere e progredire il vivere umano nei suoi differenti contesti in ottica teologico-morale.

abilità

- Dalla partecipazione alle lezioni e dallo studio personale, allo studente si richiede di comprendere e interpretare i concetti, i significati e le modalità ordinate per coltivare, custodire e promuovere il bene comune in ogni contesto e attività umana svolta (dalle relazioni di piccolo gruppo a quelle più grandi, di natura sociale, economica, politica, ecc.).

competenze

- Riuscire ad elaborare un percorso base di formazione nell'agire concreto al bene comune nelle sue dimensioni costitutive e nei suoi principali contesti di vita (micro e macro-relazionali).
- Essere capaci di utilizzare correttamente, in ottica teologico-morale, modalità ordinate che configurano e sviluppano la convivenza umana (di tutti e ciascuno) nell'ottica del bene comune.

Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - I principali interrogativi e le questioni critiche connesse al tema oggetto di studio nell'odierna società globale. - Comprensione teologico-morale dell'argomento e suo contributo nella costruzione della 'civiltà dell'amore'. - Evoluzione storico-concettuale in autori significativi del pensiero filosofico e politico occidentale antico, medievale, moderno e contemporaneo. - Il bene comune nella riflessione credente, in particolare alla luce del contributo fondante offerto dalla Teologia morale e dalla Dottrina sociale della Chiesa (su persona, relazioni, gruppi sociali, famiglia dei popoli, casa comune).
-----------	---

impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alle lezioni con assiduità; ascolto, comprensione attenta e studio approfondito delle tematiche affrontate. Per gli studenti non frequentanti (o poco frequentanti) è necessario contattare il docente tramite mail per le delucidazioni necessarie alla preparazione e allo svolgimento della materia. - Possibilità di preparare un elaborato su un argomento da cui risalti il modo personale con cui lo studente intende mettere a servizio in un ambito della convivenza la comprensione degli argomenti del corso.
----------------------	---

valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Esame orale. Oltre alla verifica circa la comprensione degli argomenti del corso, il docente valuterà altresì la modalità attiva e responsabile con cui lo studente ha indagato lungo le lezioni e intende mettere a frutto nell'agire vissuto la cura per il bene comune.
-------------	--

corsi collegati	Teologia Morale Generale; dottrina Sociale della Chiesa
-----------------	---

bibliografia

1. Appunti di lezione. (Per una comprensione adeguata dell'evoluzione storica, le questioni critiche dell'oggi ed un quadro concettuale propositivo rilevante in ottica teologico-morale, cfr. D. SANTANGELO, *Quale democrazia in tempo di globalizzazione? Analisi etico-politica e valutazione della concezione di Amartya Kumar Sen alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa*, prefazione di S. Zamagni, Rubbettino, Soveria Mannelli (Cz) 2018, pp. 17-127; pp. 219-295; pp. 337-381).

2. D. SANTANGELO (ed.), *Quale migliore politica? L'impegno responsabile dei cristiani e l'intelligenza generativa di Giuseppe Dossetti tra Vangelo e storia*, postfazione di Mons. N. Galantino, Marcianum Press – Edizioni Studium S.r.l., Venezia 2021.

Per gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni, lo studio dei due testi sotto indicati:

1. D. SANTANGELO (ed.), *Quale migliore politica? L'impegno responsabile dei cristiani e l'intelligenza generativa di Giuseppe Dossetti tra Vangelo e storia*, postfazione di Mons. N. Galantino, Marcianum Press – Edizioni Studium S.r.l., Venezia 2021.

2. D. SANTANGELO, *Quale democrazia in tempo di globalizzazione? Analisi etico-politica e valutazione della concezione di Amartya Kumar Sen alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa*, prefazione di S. Zamagni, Rubbettino, Soveria Mannelli (Cz) 2018, pp. 17-127; pp. 219-295; pp. 337-381.

..

D217 Tirocinio - Scuola Secondaria
Gruppo dei Mentori e Prof.ssa Rosa Caccioppo
Annuale - 3 ECTS

codice corso	D217
titolo insegnamento	Tirocinio
cattedra	Didattica e Pedagogia
Settore disciplinare di appartenenza	S-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale + S-PED/04 Pedagogia Sperimentale
professore/i	Gruppo dei mentori e prof.ssa Rosa Caccioppo
prerequisiti	Conoscenze maturate nei corsi di Didattica, Didattica IRC e Pedagogia
crediti	3
attività tipo	Tirocinio attivo presso le scuole dei mentori, oppure servizio prestato in supplenza/incarico
finalità/significato	L'attività in aula avrà lo scopo di mostrare quanto descritto teoricamente nei corsi di Didattica, Didattica IRC e Pedagogia
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze: lo studente conoscerà: <ul style="list-style-type: none">- il funzionamento del grado di scuola secondaria- i programmi ad esso relativi- le problematiche dei giovani inseriti nella scuola secondaria

Abilità lo studente potrà:

- svolgere una lezione, avendo saputo programmarla, definendo le valutazioni del suo stesso operato

Competenze

lo studente saprà:

- programmare, seppure in maniera sommaria, un'attività didattica in ognuna delle sue fasi
- redigere una valutazione degli alunni
- compiere gli atti burocratici fondamentali legati al *servizio docente*

argomenti

- Attività di programmazione
- Attività di valutazione
- Attività di autovalutazione
- Conoscenza dei documenti ministeriali ed ecclesiali fondamentali per l'attività di IdR

impegni per studente

- Affiancamento di un docente mentore nella scuola e nelle classi del mentore
- In alternativa: valutazione dell'operato di supplenza da parte dei mentori dell'Istituto
- In alcuni casi potrebbe essere necessario integrare l'attività didattica svolta con un tirocinio in altro ordine di scuola, da svolgersi in tempi e modi da concordare
- Lezioni online per la conoscenza teorica della scuola italiana

valutazione

- Attività pratica nel tirocinio attivo
- sarà compito del tirocinante elaborare un resoconto dettagliato della propria attività in aula, descrivendo il lavoro svolto in ciascuna lezione e in ogni altra circostanza nella quale sia venuto a trovarsi.; tale relazione sarà controfirmata dal mentore, il quale formulerà a sua volta un giudizio sin-

tetico sulle competenze didattiche acquisite dal tirocinante La relazione del tirocinante ed il giudizio sintetico del mentore saranno poi consegnati al responsabile del Tirocinio presso l'Istituto *Ecclesia Mater*, il quale validerà il percorso compiuto., dichiarando concluso il tirocinio, oppure definirà le modalità di prosecuzione del tirocinio stesso

- Per gli studenti supplenti: colloquio esplorativo delle conoscenze e abilità maturate in supplenza, con presentazione della programmazione annuale, di una UDA, dell'autovalutazione

corsi collegati Didattica, Didattica IRC e Pedagogia

Altre informazioni Lo studente sarà messo in condizioni dall'Istituto di avere concrete possibilità di svolgimento del tirocinio, pari a tre (3) crediti ECTS (24 ore di attività in aula), con modalità flessibili.

Il modulo semestrale di 24 ore frontali è previsto nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

L'Istituto *Ecclesia Mater* prenderà contatto con gli Istituti Scolastici della Città di Roma e stipulerà delle Convenzioni con i Dirigenti Scolastici, al fine di ottenere che docenti esperti (mentori) affianchino gli studenti, offrendo loro un contributo formativo.

La stipula dell'assicurazione indispensabile per l'attività scolastica sarà a carico dell'*Ecclesia Mater*.

SD03 Seminario caratterizzante III: IRC e letteratura

Andrea MONDA

Secondo Semestre - 3 ECTS

codice corso	SD03
titolo insegnamento	IRC e Letteratura
cattedra	Teologia Fondamentale
Settore disciplinare di appartenenza	TH/16 Teologia dell'Evangelizzazione
professore/i	Andrea Monda
prerequisiti	Conoscenza di base della lingua italiana e del linguaggio letterario e cinematografico
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali con possibilità di interventi liberi
finalità/significato	Comprendere la ricchezza di senso e significato di tutte le arti narrative, dalla letteratura alla poesia al cinema ai fini didattici ed educativi
risultati di apprendimento attesi	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - espandere la conoscenza della letteratura in senso lato, approcciata alla luce del Vangelo e delle finalità educative dell'IRC <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere i testi in modo critico, senza rigidità e con curiosità <p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Connettere i testi narrativi con i testi biblici, a livello di senso, simbolo e significato

argomenti	- Introduzione all'esperienza della lettura di un testo. Riflessione a livello teologico sull'importanza della dimensione narrativa. Lettura esemplificativa di alcuni testi e autori: Tolkien, Lewis..
impegni per studente	- Partecipazione attiva alla lezione e stesura di due elaborati scritti
valutazione	- Gli elaborati scritti saranno valutati considerando anche la dimensione "creativa" e critica dello studente
corsi collegati	Teologia fondamentale, teologia e comunicazione
bibliografia	<ul style="list-style-type: none">• K. RAHNER, <i>Sacerdote e poeta</i>, S. Paolo Edizioni, Roma, 2014• K. RAHNER, <i>Letteratura e cristianesimo</i>, S. Paolo Edizioni, Roma, 2014• J.P. SONNET, <i>Generare è narrare</i>.• A. MONDA, <i>L'Anello e la Croce. Significato teologico de il Signore degli Anelli</i>, Rubbettino, Soveria Mannelli (Cz) 2008• PAPA FRANCESCO, <i>La tessitura del mondo, LEV</i>, Città del Vaticano, 2024

SD04 Seminario caratterizzante IV: IRC e storia

Sergio CICALTELLI

Primo Semestre - 3 ECTS

codice corso	SD04
titolo insegnamento	Irc e storia
cattedra	Didattica
Settore disciplinare di appartenenza	S-PED/02 Storia della Pedagogia
professore/i	Sergio Cicaltelli
prerequisiti	Buona conoscenza della lingua italiana Conoscenza almeno sommaria della storia del mondo occidentale
crediti	3 ECTS
attività tipo	Lezione frontale Laboratorio Esercitazione scritta
finalità/significato	Il corso esplora i collegamenti tra l'Irc e l'insegnamento della storia nei diversi ordini e gradi di scuola
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">- Epistemologia della storia e del suo insegnamento- Indicazioni didattiche per l'insegnamento della storia- Indicazioni didattiche per l'Irc Abilità <ul style="list-style-type: none">- Confrontare la proposta didattica dell'Irc e della storia

	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare un libro di testo scolastico di storia - Redigere un elaborato scritto
	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la complessità dei legami multidisciplinari - Valutare criticamente un libro di testo scolastico di storia - Avere consapevolezza del significato della ricerca storica
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Disciplinarietà e interdisciplinarietà - La natura della storia e il suo insegnamento - Le Indicazioni nazionali per la storia - La presenza di riferimenti storici nelle Indicazioni per l'Irc - Analisi di un libro di testo
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare - Presentare un elaborato scritto per l'esame - esposizione (facoltativa) dell'analisi di un libro di testo in classe
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Colloquio - Elaborato scritto
corsi collegati	Pedagogia Generale e Speciale; Didattica Generale; Didattica dell'Irc
bibliografia	<p>Indicazioni didattiche per l'Irc Indicazioni didattiche per la storia (solo per chi non può frequentare le lezioni: D. MENOZZI, <i>I papi e il moderno</i>, Morcelliana, Brescia 2016 M. BLOCH, <i>Apologia della storia</i>, Einaudi, Torino 2009, o in alternativa E. Carr, <i>Sei lezioni sulla storia</i>, Einaudi, Torino 2000)</p>

SD05 Seminario caratterizzante V: IRC e arte

Andrea LONARDO

Primo Semestre 3 ECTS

codice corso	SD05
titolo insegnamento	Seminario caratterizzante V: IRC e arte: Storia della Chiesa di Roma e dei Giubilei attraverso l'arte
cattedra	Storia dell'arte
Settore disciplinare di appartenenza	ANT-ART/01 Storia dell'Arte
professore/i	Andrea Lonardo
prerequisiti	Conoscenza lingua italiana
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali, utilizzo media digitali, visite guidate
finalità/significato	Il corso mira a far acquisire conoscenze fondamentali sulla storia di Roma in relazione alla storia dell'arte e alla storia della chiesa
risultati di apprendimento attesi	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i lineamenti fondamentali della storia della città tramite i periodi artistici <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper presentare i principali monumenti di Roma in relazione ai periodi storici <p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare le diverse coniugazioni storiche del legame fra teologia e arte

argomenti	<ul style="list-style-type: none">• -L'arte classica e la novità cristiana• -Il paleocristiano a Roma• -L'alto medioevo e il basso medioevo a Roma• -L'umanesimo e il Rinascimento a Roma• -Il barocco romano• -La Rivoluzione francese e il Risorgimento a Roma
-----------	---

impegni per studente	- Partecipazione e presenza alle lezioni
----------------------	--

valutazione	- Esame orale
-------------	---------------

corsi collegati	Arte Cristiana – Cristologia
-----------------	------------------------------

bibliografia	<ul style="list-style-type: none">• Lonardo, <i>La Roma del Giubileo</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2015• A. Lonardo, <i>Dove si eleggono i papi. Guida ai Musei Vaticani. Cappella Sistina. Stanze di Raffaello. Museo Pio Cristiano</i>, EDB, Bologna, 2015
--------------	--

CORSI OPZIONALI

PER OPERARE LA SCELTA DEL CORSO OPZIONALE RIVOLGERSI IN SEGRETERIA

PDC28 Greco Biblico

Rosario CHIARAZZO

Secondo Semestre - 3 ECTS

codice corso	PDC28
titolo insegnamento	Greco Biblico I
cattedra	Sacra Scrittura
Settore disciplinare di appartenenza	Teologia
professore/i	Rosario Chiarazzo
Prerequisiti	Forte motivazione ad apprendere una lingua antica
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali con applicazioni pratiche
finalità/significato	Il corso si prefigge di permettere la lettura e la comprensione di testi semplici del nuovo testamento
risultati di apprendimento attesi	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementari strutture morfo-sintattiche del greco della Koinè <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle caratteristiche strutturali testuali

competenze

- Lettura autonoma di testi neotestamentari

argomenti

Alfabeto e pronuncia. Traslitterazione. Nomi, aggettivi e pronomi: le tre declinazioni. Articolo e preposizioni proprie; congiunzioni e avverbi frequenti. Verbi della coniugazione tematica: al presente (indicativo, imperativo, infinito, participio), attivo/medio/passivo; imperfetto (indicativo), attivo/medio/passivo; futuro sigmatico (indicativo), attivo/medio; aoristo debole (indicativo, imperativo, infinito, participio), attivo/medio; il verbo eimì.

impegni per studente

- Frequenza assidua poiché alla lezione frontale seguono esercitazioni pratiche.

valutazione

- Colloquio sui testi esaminati durante il corso

corsi collegati

- T 301 Egesi e Teologia del NT
- T 205 Scrittura II (Egesi e Teologia dell'AT)

bibliografia

B. CORSANI, *Guida allo studio del Nuovo Testamento*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2002.
E. & E. NESTLE- B. & K. ALAND *et al.* (edd.), *Novum Testamentum graece*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012.
Dispense ed esercitazioni fornite durante il corso.

PDC54 Cultura della tutela dei minori e delle persone vulnerabili

Hans ZOLLNER

Secondo Semestre - 3 ECTS

codice corso	PDC54
titolo insegnamento	Cultura della tutela dei minori e delle persone vulnerabili
cattedra	Safeguarding
Settore disciplinare di appartenenza	M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
professore/i	Hans Zollner e Gabriele Rosato
prerequisiti	Non sono richiesti requisiti specifici. In ordine allo studio, è favorevole per sé l'abitudine a coltivare la proprietà di linguaggio, adatta ad approfondire criticamente l'interpretazione di un fenomeno. Altresì, la conoscenza della lingua inglese favorirà la possibilità di esplorare gli approfondimenti (facoltativi) che saranno suggeriti nel corso delle lezioni.
crediti	3
attività tipo	
finalità/significato	Il corso si propone di fornire un'introduzione sui vari aspetti del tema della tutela dei minori e delle persone vulnerabili (Safeguarding) con particolare riferimento ai contesti educativi e formativi.
risultati di apprendimento attesi	conoscenze - Si forniranno le nozioni fondamentali rispetto alla questione degli abusi, alle cause ambientali e culturali e ai possibili interventi.

abilità	<ul style="list-style-type: none"> - L'obiettivo è promuovere una consapevolezza diffusa delle attitudini e delle strategie che possono contribuire alla costruzione proattiva di ambienti didattici 'safe' e relazioni educative sicure, mettendo in luce le responsabilità personali e professionali che intervengono.
competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di applicare le conoscenze acquisite durante l'insegnamento nell'ampio spettro di situazioni sociali e professionali che comprendono istituzioni educative, cooperative sociali, associazioni e organizzazioni del terzo settore, enti ecclesiastici.

argomenti	<p>Il corso affronterà le seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi antropologici e sistemici che favoriscono l'insorgere di squilibri di potere che possono condurre a relazioni abusanti (sessuali o di altro tipo); - le nozioni fondamentali sulle diverse forme di abuso, i fattori di rischio e di protezione; - le conoscenze sulle conseguenze fisiche, psicologiche, e spirituali dell'abuso; - cos'è il <i>Safeguarding</i>: gli atteggiamenti, i comportamenti e le strategie relazionali che permettono la promozione di contesti relazionali sicuri, con particolare riferimento agli ambienti e ai rapporti educativi; - possibili conseguenze positive dell'applicazione del <i>Safeguarding</i> in classe, in comunità e nella Chiesa.
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente si impegna se seguire le lezioni, studiare il materiale e a partecipare attivamente alle discussioni. Le lezioni frontali saranno combinate a sessioni di didattica circolare. Si ricorrerà alla tecnica del Role-Play, alla proiezione di video e all'ascolto di testimonianze reali, al fine di promuovere un'elaborazione attiva dei contenuti e di suscitare una riflessione personale sul tema.
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - La prova d'esame consiste in un colloquio volto ad accertare la conoscenza degli argomenti affrontati

durante le lezioni e a verificare le competenze sul quadro teorico, sulla metodologia e sui temi di ricerca della disciplina. Durante le prove saranno valutati: il livello di conoscenza della teoria; la capacità di esemplificazione dei concetti; l'adeguatezza del lessico; la propensione alla multidisciplinarietà.

- Nella valutazione si tiene conto anche della capacità di stabilire relazioni tra contesti socio-culturali differenti e di rapportare i temi trattati a specifiche esperienze professionali e culturali.
- Sarà possibile integrare la propria preparazione attraverso la discussione di una tesina basata su un caso di studio.

corsi collegati Sociologia Generale e dei Processi Religiosi ed Estetici; Sociologia dell'Educazione

bibliografia La bibliografia di riferimento sarà indicata all'inizio del corso.

PDC56 Bibbia ed Economia: una proposta didattica

Paola Maria DELPOZZO – Salvatore BIMONTE

Primo semestre - 3 ECTS

codice corso	PDC56
titolo insegnamento	Bibbia ed Economia: una proposta didattica
cattedra	Didattica IRC
Settore disciplinare di appartenenza	S-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale
professore/i	Paola Maria Delpozso - Salvatore Bimonte
prerequisiti	Elementi di Storia e di S. Scrittura
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali e cooperative/laboratoriali
finalità/significato	Lo studente comprende come la dimensione economica sia presente nelle scelte quotidiane e come le azioni economiche individuali influiscano sulla propria vita e su quella degli altri e come esse siano influenzate dal valore che ad esse viene dato.
risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenze: La visione cristiana dell'economia in relazione ad alcuni testi biblici dell'Antico e Nuovo Testamento; - I principi dell'economia civile e i cui valori sono riposti della Dottrina sociale della Chiesa; - Gli elementi essenziali per poter comprendere elementari nozioni di economia.</p> <p>Abilità: - Comprendere alcuni elementi della storia del denaro;</p>

- Applicare, alla vita quotidiana, il concetto di denaro in termini di risparmio e di spesa;
- Riconoscere i passaggi e lo sviluppo nella storia, delle principali teorie economiche;
- Collegare elementi economici con gli insegnamenti presenti nella Bibbia e nella Dottrina sociale della Chiesa;
- Descrivere e confrontare i diversi tipi di economia contemporanea ispirati a principi della giustizia sociale;
- Sperimentare strumenti innovativi per la valutazione della competenza imprenditoriale;
- Utilizzare la Teoria dei giochi per la spiegazione del bene comune

Competenze:

- pianificazione e progettazione di un percorso didattico riferito ai principi di fraternità, sussidiarietà, solidarietà e bene comune.

Argomenti

- La storia del denaro: dal baratto al bitcoin;
- Il denaro speso, la formazione del prezzo, e le principali forme di risparmio;
- Fonti bibliche che mostrano il valore positivo del denaro, subordinato alla sua destinazione, al valore della persona e alla giustizia sociale (Genesi, Esodo, Deuteronomio, Vangelo di Luca e di Matteo, Atti degli Apostoli);
- Nuove esperienze economiche secondo i principi dell'economia civile: Economi ad comunione, Microcredito, Economia circolare;
- Il Framework EntreComp: riferimento per la conoscenza della competenza imprenditoriale.

impegni per studente

- Studio individuale e lavori in piccoli gruppi da svolgere durante la lezione in classe seguite da una riflessione metacognitiva

valutazione

- La competenza acquisita sarà verificata con la elaborazione di un progetto e sarà valutata con una rubrica di

valutazione costruita e concordata con gli studenti. Ogni studente si autovaluterà attraverso l'utilizzo di tale rubrica.

corsi collegati Didattica generale; Didattica dell'IRC, Dottrina sociale della Chiesa

bibliografia Slides del docente
L. BRUNI, *Le imprese del Patriarca. Mercato, denaro e relazioni umane nel libro della Genesi*, EDB Bologna, 2015.
L. BRUNI, *La fedeltà e il riscatto*, Ed. Qiqujon, 2023.
B. Cerrino, 10 Lezioni di Economia civile, Effatà Editrice, 2024

PDC57 Dal pensiero di Maria Montessori buone pratiche per tutti

Martine GILSOUL

3 ECTS Secondo Semestre

codice corso	PDC57
titolo insegnamento	Dal pensiero di Maria Montessori buone pratiche per tutti
cattedra	Pedagogia Generale e Sociale
Settore disciplinare di appartenenza	S-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale
professore/i	Martine Gilsoul
prerequisiti	Conoscenza di base della visione antropologica cristiana. Preferibilmente, conoscenza di alcuni elementi di pedagogia
crediti	3
attività tipo	Il corso si svolgerà tramite lezioni frontali, comprendenti momenti di dialogo e discussione sui temi e filmati presentati.
finalità/significato	La finalità del corso è mostrare in che modo l'approccio educativo di Maria Montessori possa fornire stimoli per arricchire qualsiasi pratica educativa e in particolare possa coniugarsi con la visione cristiana dell'essere umano.
risultati di apprendimento attesi	conoscenze Conoscere i grandi temi della visione educativa di Maria Montessori abilità Riconoscere le peculiarità dell'approccio pedagogico di Maria Montessori

competenze

Saper attuare nella relazione educativa alcune proposte di Maria Montessori

argomenti - La visione della formazione del bambino e i bisogni peculiari ad ogni livello di sviluppo: le modalità della relazione educativa
 - Il compito della “nuova maestra” e la preparazione dell’ambiente educativo nella visione di Maria Montessori: quali principi educativi sono attuabili in ogni scuola?
 - Liturgia e vita scolastica: la riflessione innovativa e attuale di Hélène Lubienska de Lenval

impegni per studente - Lettura personale di brevi testi scelti
 - Riflessione su casi concreti

valutazione Discussione orale intorno ai temi di studio

corsi collegati DC113 Pedagogia Generale e Speciale

bibliografia Dispensa con alcuni testi inediti e difficilmente reperibili.
 S. CAVALLETTI, *Il potenziale religioso del bambino*, Città Nuova, Roma 1993.
 M. GILSOUL, *Maria Montessori una vita per i bambini*, Giunti, Firenze 2022.
 R. GUARDINI, *Le età della vita. Loro significato educativo e morale*, Vita e Pensiero, Milano 1992.
 M. MONTESSORI, *Il segreto dell’infanzia*, Garzanti, Milano 1999.
 M. MONTESSORI, *Dio e il bambino e altri scritti inediti*, a cura di F. De Giorgi, La Scuola, Brescia 2014.
 M. MONTESSORI, *Nella mente del bambino*, a cura di S. Colucelli con M. Gilsoul e C. Pavan, Giunti, Firenze 2023.
 G. LOMBARDO RADICE, *Come si uccidono le anime*, a cura di L. Cantatore, Edizioni ETS, Pisa 2020.

PDC58 Pedagogia delle Religioni

Fernando PARROTTO RIZZELLO

3 ECTS Secondo Semestre

codice corso	PDC58
titolo insegnamento	Pedagogia delle Religioni
cattedra	Pedagogia generale e sociale
Settore disciplinare di appartenenza	S-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale
professore/i	Fernando Parrotto Rizzello
prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari
crediti	3 CFU
attività tipo	Affine o Integrativa – Scelta autonoma dello studente
finalità/significato	L'esperienza quotidiana suggerisce un crescente e comune desiderio di riappropriarsi delle ragioni del sacro e della dimensione religiosa. Il corso si prefigge di comprendere, tramite un approccio multidisciplinare, cosa sia la tensione verso l'infinito e come si possa affrontare da un punto di vista educativo.
risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e correlare in maniera organica e critica il fenomeno religioso e la religione all'ambito specifico dell'educazione e della pedagogia. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di recensione, analisi e comprensione critica del fenomeno religioso, nel suo più ampio spettro; dell'intensa

	<p>densità ontologica, storica e culturale di tale fenomeno; della sua rilevanza educativa e pedagogica.</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Inserire la singola problematica concernente la religione nel suo più ampio orizzonte di conoscenza e di senso.
argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - La dimensione religiosa dell'essere umano - Educare all'esperienza religiosa: necessità, limiti e prospettive di un'esperienza possibile - Esperienza religiosa, formazione umana e sapere pedagogico - Alfabetizzazione religiosa e contesti educativi plurali - L'unicità della Pedagogia cristiana - Libertà educativa, libertà religiosa ed educazione cattolica - Elementi di Didattica dell'educazione religiosa
impegni per studente	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza e partecipazione alle lezioni - Ricerca personale
valutazione	<p>La valutazione degli apprendimenti si realizzerà attraverso un esame orale riguardante i contenuti discussi durante il corso. La valutazione dell'esame terrà conto in modo particolare dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - articolazione, precisione e significatività nei contenuti teorici acquisiti - rielaborazione critica personale dei contenuti - capacità di presentare, argomentare e sintetizzare i costrutti trattati con un linguaggio appropriato
corsi collegati	<p>Il presente corso ben si collega con gli insegnamenti di "Sociologia generale e delle religioni" e "Psicologia della religione" e offre agli iscritti nuovi strumenti per affrontare i temi affrontati in altri corsi.</p>
bibliografia	<p>PAOLA DAL TOSO - DANIELE LORO, <i>Educazione ed esperienza religiosa</i>, FrancoAngeli, 2017; PIERLUIGI MALAVASI, <i>Discorso pedagogico e dimensione religiosa</i>, Vita e Pensiero, Milano 2002;</p>

ULRICH HEMEL, *Introduzione alla pedagogia religiosa*, Queriniana, Brescia 1990;
ENRICO PEDERZANI, *Momenti di pedagogia cristiana. Riflessioni per un progetto educativo*, Marcovalerio, Torino 2000

PDC59 L'uso della Sacra Scrittura nella pastorale

Fabio ROSINI

3 ECTS Secondo Semestre

codice corso **PDC59**titolo insegnamento **L'uso della Sacra Scrittura nella Pastorale**cattedra **Pastorale**settore di appartenenza **TH/15 Teologia Pastorale e Catechetica**professore/i **Fabio Rosini**prerequisiti **Conoscenza della lingua italiana**crediti **3**attività tipo **Lezioni frontali, utilizzo di media digitali (video, ppt...) e visite esterne**finalità/significato **Il corso intende esplorare la dimensione pragmatica della Sacra Scrittura. Dopo aver messo in luce il legame tra Scrittura e *traditio fidei*, si procederà con lo studio delle modalità con le quali la Scrittura possa rendere feconda la pastorale ecclesiale.**risultati di apprendimento attesi **conoscenze**

- Comprendere il legame tra *Scrittura e traditio fidei* per rendere feconda la pastorale ecclesiale.

- Ripercorrere le principali tappe della Storia della salvezza

abilità

- Esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata;

- Descrivere le modalità di trasmissione della Rivelazione

competenze

- Saper cogliere la più ampia dimensione pragmatica di tutta la Rivelazione divina, così da individuare la *traditio* nella sua specifica dimensione agapica e spirituale.

argomenti

- La funzione delle S. Scritture nella *traditio fidei*
- I linguaggi biblici e i linguaggi pastorali
- L'iniziazione cristiana e la sua gradualità
- La generazione della vita spirituale e l'analogia biologica
- Il potere performativo del testo biblico
- La dimensione pragmatica della Rivelazione
- La *traditio fidei* come atto agapico e spirituale

impegni per studente

- Partecipazione alle lezioni e ricerca personale

valutazione

- Esame orale

corsi collegati

Teologia Pastorale, Sacra Scrittura, Teologia fondamentale

bibliografia

Manuale e testo obbligatori

CONCILIO VATICANO II, *Dei Verbum*, Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione (18.11.1965), in AAS 58 (1966) 817-836.

BENEDETTO XVI, *Verbum Domini*, Esortazione apostolica post-sinodale (30.09.2010), in AAS 102 (2010) 681-687.

Manuale:

F. ROSINI, *Generati mediante il Vangelo. Le Sacre Scritture e la Trasmissione della fede*, IPA, Roma 2024.

Per approfondimenti:

F. ROSINI, *L'arte di ricominciare. I sei giorni della creazione e l'inizio del discernimento*, san Paolo, Milano 2018.

F. ROSINI, *L'arte di guarire. L'emorroissa e il sentiero della vita sana*, san Paolo, Milano 2020.

Ulteriore bibliografia sarà fornita all'inizio del corso.

PDC60 Sport, un approccio teologico*Melchor SÁNCHEZ DE TOCA*

3 ECTS Secondo Semestre

codice corso	PDC60
titolo insegnamento	Sport, un approccio teologico
cattedra	Teologia Pastorale
settore di appartenenza	TH/15 Teologia Pastorale e Catechetica
professore/i	Melchor Sánchez de Toca
prerequisiti	nessun prerequisito particolare
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali
finalità/significato	Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica di un approccio teologico al fenomeno sportivo. In particolare, si sofferma sui rapporti storici tra comunità cristiana e gioco sportivo, per passare poi a una visione dei fondamenti teologici del gioco e dell'attività sportiva a partire dell'antropologia, con riferimento alle questioni morali e a una spiritualità dello sportivo. Il corso mira a far conoscere e approfondire i fondamenti della pratica sportiva per essere in grado di impostare correttamente una pastorale dello sport.
risultati di apprendimento attesi	Conoscenze Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere:

- L'attività sportiva in tutta la sua complessità, dai semplici esercizi motori al mondo dello sport professionistico organizzato, dall'attività amatoriale al mercato dello sport, a partire da una definizione di sport.
- Le criticità e le problematiche che lo sport ha posto lungo i secoli alla vita e alla spiritualità cristiane.
- I principali testi biblici, patristici e del magistero, nonché di autori di diverse epoche riguardanti lo sport.
- I fondamenti dell'attività sportiva a partire di una visione biblica della persona umana.

abilità

- Riflettere criticamente su posizioni diverse che riguardano lo sport nella sua complessità

competenze

- Essere in grado di realizzare una programmazione pastorale basata sullo sport a partire dai fondamenti biblici, teologici e del magistero.
- Essere in grado di adeguare le proposte sportive finalizzandole a una visione più alta.

argomenti

- Chiesa e attività sportiva, tra proibizione, diffidenza e accettazione
- Tipologia e definizione di sport a partire dalla categoria fondamentale di gioco
- Fondamenti biblici e patristici per una corretta impostazione teologica
- La creazione come gioco, Deus ludens-homo ludens
- Elementi di antropologia cristiana, la corporeità, l'azione umana, le realtà terrestri.
- Questioni di morale inerenti allo sport: manipolazione, deformazione, eccessi.
- Spiritualità dello sportivo.

impegni per studente

- Studio personale del materiale fornito a lezione e della bibliografia di riferimento.

	<ul style="list-style-type: none">- Preparazione di un elaborato breve su una tematica a scelta
valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Valutazione dell'elaborato- Esame conclusivo orale o scritto
corsi collegati	<ul style="list-style-type: none">- Antropologia teologica- Didattica e pedagogia generale
bibliografia	<ul style="list-style-type: none">- H. RAHNER, <i>Homo Ludens</i>, Paideia, Brescia 2011.- H. LINCOLN, <i>Breve teologia dello sport</i>, Queriniana, Brescia 2015.- P. KELLY SJ, <i>I cattolici e lo sport. Una visione storica e teologica</i> in «Civiltà Cattolica» 3948 (2014), pp. 557-570

PDC61 Lo Spirito Versato nel Cuore (Rm 5,5): Introduzione alla vita spirituale

Michele GIANOLA

3 ECTS Secondo Semestre

codice corso	PDC61
titolo insegnamento	Lo Spirito versato nel cuore (cf. Rm 5,5) Introduzione alla vita spirituale
cattedra	Teologia Spirituale
settore di appartenenza	TH/14 Teologia Spirituale
professore/i	Michele Gianola
prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
crediti	3
attività tipo	Lezioni frontali, utilizzo di media digitali (video, ppt...)
finalità/significato	Il corso intende offrire gli elementi essenziali dello sviluppo della vita spirituale cristiana evidenziando le strutture e le dinamiche principali.
risultati di apprendimento attesi	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi costitutivi e le coordinate del vissuto spirituale cristiano. - le principali dinamiche dell'incontro con Dio e della vocazione cristiana. - la corretta definizione di coscienza spirituale e affettività spirituale. - le principali dinamiche della trasformazione spirituale. <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata;

- Descrivere una biografia spirituale con un lessico specifico.
- Saper consultare autonomamente le fonti della disciplina.
- Riconoscere nel vissuto alcuni elementi della vita dello Spirito.

competenze

- Affinare e approfondire la propria esperienza spirituale.
- Saper descrivere in maniera autonoma una biografia spirituale.
- Progettare un breve itinerario di introduzione alla vita spirituale.

argomenti

INTRODUZIONE: la categoria fondamentale dell'esperienza spirituale cristiana.

1. PRIMA PARTE: Dinamiche dell'incontro con Dio.

1.1. Il movimento e la vocazione cristiana.

1.2. La coscienza e l'affettività spirituale.

1.3. Il manifestarsi della vita di Dio.

1.4. Tre posture feconde: la giusta misura di sé, educare alla percezione, immaginario simbolico.

INTERMEZZO. Strumenti per la ricerca e elementi per la lettura di testi spirituali.

2. SECONDA PARTE: Dinamiche della trasformazione spirituale.

2.1. La santità: l'amore di Dio trasforma la vita.

2.2. La lotta spirituale: tra uomo vecchio e uomo nuovo.

2.3. Virtù teologali e consigli evangelici.

- impegni per studente
- Presenza e partecipazione alle lezioni
 - Ricerca personale

valutazione

Esame orale

corsi collegati

Teologia Fondamentale; Teologia Morale

bibliografia AA.VV., *Lo Spirito, le brecce, la danza. Introduzione alla spiritualità cristiana*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2021.

Per approfondire:
Ch. A. BERNARD, *Teologia spirituale*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1982, 2002⁶.
A. LOUF, *Sotto la guida dello Spirito*, Qiqajon, Magnano (BI) 2000.
R. ZAS FRIZ DE COL, *Iniziazione alla vita eterna. Respirare, trascendere e vivere*, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
B. SECONDIN, *Inquieti desideri di spiritualità. Esperienze, linguaggi, stile*, Bologna 2012.
Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

ORARIO DELLE LEZIONI
INDIRIZZO PEDAGOGICO - DIDATTICO

I SEMESTRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario	I ANNO
Posabella DC102	<i>Corsi Opzionali</i>	Bellantoni DC106	Costa Caneva DC115	————	15:00- 16:35	
Delpozzo DC 103 De Luca D2024 ⁽¹⁾	Costa Caneva DC115	Pasquale DC113	Sanzi D111	Lonardo SD05	16:40- 18:15	

⁽¹⁾ Gli studenti del II anno frequentano Didattica IRC (DC 204) e gli studenti del I anno frequentano Didattica generale (DC 103).

II SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
I ANNO	Posabella DC102	Deodato D112	Costa Caneva DC115	Trianni D111	Pasquale DC113	15:00- 16:35
	Delpozzo DC 103 De Luca D2024 ⁽¹⁾	<i>Corsi Opzionali</i>	Barzotti DC105	Caleffi DC108	Di Bernardo SD01	16:40- 18:15

⁽¹⁾ Gli studenti del II anno frequentano Didattica IRC (DC 204) e gli studenti del I anno frequentano Didattica generale (DC 103).

CORSI OPZIONALI

Consultare i *Corsi Opzionali* proposti in questo Anno Accademico a p. 218ss

N.B.: come previsto dalla deroga contenuta all'art. 33 § 2 del Regolamento, a partire dall'aa. 2022-2023 si è disposto che i corsi opzionali e i seminari non saranno attivati se non raggiungeranno il numero minimo di 10 iscritti.

La Segreteria pubblicherà sulla bacheca *online* i corsi opzionali che si saranno attivati; i relativi contatti dei docenti saranno pubblicati nell'Ordo *online*.

CORSI DI LINGUE**- Corso di SPAGNOLO BASE 1 (LIVELLO A1.1)**

Daniel BUENO MORILLO

giovedì dalle 19:00 alle 21:00 in modalità online

30 ore - € 150,00

Il corso sarà attivato con un numero minimo di 10 iscritti

- Corso di SPAGNOLO BASE 2 (LIVELLO A1.2)

Daniel BUENO MORILLO

giovedì dalle 13:00 alle 15:00 in modalità mista (presenza e online)

30 ore - € 150,00

- Corso di cultura e lingua CINESE

Ileana AMADEI

Secondo Semestre

Modalità mista (presenza e online)

30 ore - € 150,00

Il corso intende fornire i fondamenti della lingua cinese (la fonologia, il sistema di trascrizione, la scrittura di caratteri semplificati e la grammatica elementare), accompagnati da note di carattere culturale.

PER APPROFONDIMENTI:**Il concetto di mente nel pensiero cinese**

Dott. Marco PALERMO

Secondo Semestre

Modalità mista (presenza e online)

30 ore - € 150,00

Il corso discute criticamente le basi epistemologiche e teoriche di alcuni sistemi di pensiero cinese. Utilizza uno sguardo comparativo che, per mezzo di materiali etnografici e trattati teorici, analizza le specificità delle antropologie della Cina in diversi ambiti applicativi (filosofia, pedagogia, geopolitica, medicina, evangelizzazione).

Il corso intende fornire strumenti concettuali utili alla comprensione di alcuni aspetti del pensiero cinese e, più in generale, della complessità culturale in diversi contesti applicativi. Mirando ad aiutare gli studenti nello studio dei testi e nell'elaborazione

di un approccio critico all'analisi transculturale.

Costo

- **Corso di cultura e lingua ARABA**

Annamaria VENTURA

Secondo Semestre

Modalità mista (presenza e online) – lezioni in differita

24 ore - € 150,00

Corso Propedeutico di lingua ITALIANA (intensivo)

Giovanna GRENGA

2 settimane - 24 ore

Informazioni e preiscrizioni in Segreteria

Accompagnamento per la lingua ITALIANA per studenti stranieri

Giovanna GRENGA

48 ore - 2 lezioni settimanali ore 13:15-14:45

Informazioni e preiscrizioni in Segreteria

Bibliografia

R. BOZZONE COSTA -M. GHEZZI -M. PIANTONI, *Nuovo contatto. Corso di lingua e civiltà italiana per stranieri*, Loescher, Torino 2015.

CORSI EXTRA CURRICULARI⁴**Il Corso Metamorfosi del Sacro****Fenomeni Straordinari, apparizioni, miracoli, prodigi e mistificazioni.***David MURGIA**Venerdì ore 16:00-18:00**Modalità mista (presenza e online)*

€ 300,00

Il corso si propone di approfondire e indagare alcuni fenomeni soprannaturali legati alle apparizioni, al misticismo, al paranormale, alla medianità, a miracoli e prodigi alla luce del Magistero e del Catechismo della Chiesa Cattolica, con particolare riferimento all'attualità e agli eventi contemporanei. Rivelazioni private, visioni, profezie, preveggenza, scrittura automatica, spiritismo, segni e prodigi sono, in ambito cristiano, fenomeni che vanno analizzati per poter separare l'autentica fede dalla superstizione, il sacro dal profano. Molti di questi fenomeni sono divenuti veri e propri casi sociali o di massa, a cui è sempre più necessario offrire risposte pastorali e culturali per poter riconoscere il vero dal falso.

Il corso si avvale di esperti e docenti di alto livello e di grande esperienza.

Indicazioni bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

IN - segnare: il counseling una risorsa per l'insegnante*Claudia CANEVA – Giancarlo SANTONI*

30 ore suddivise in 9 lezioni

*Venerdì ore 16:00 - 19:00 (c/o PUL),**Sabato ore 9:30 - 13:30 (c/o Seminario Romano Maggiore).**Modalità mista (presenza e online) – lezioni in differita*

€ 200,00

Il corso è rivolto agli insegnanti che intendono potenziare i loro strumenti per lavorare nell'ambito

scolastico, per lo sviluppo di interventi nelle situazioni di disagio

Il Corso di aggiornamento Insegnare favorisce l'acquisizione di competenze necessarie per operare in un contesto socio-culturale come quello contemporaneo dove la scuola si trova ad affrontare sfide inedite.

⁴ I corsi non saranno attivati se non raggiungeranno il numero minimo di 10 iscritti

Lo scopo principale del Corso è quello di ritrovare i fondamenti della struttura dell'Umano tra psicologia, spiritualità e relazionalità.

Il Counseling permette di sviluppare capacità di ascolto, di risposta, di espressione e valorizzazione del talento creativo per acquisire una consapevolezza che sappia offrire momenti di orientamento, di appoggio e di supporto agli studenti.

Si propone un percorso altamente qualificato di apprendimenti che riguardano l'età evolutiva per la promozione del benessere fisico e psicologico e lo sviluppo di interventi nelle situazioni di disagio emotivo e relazionale degli studenti.

Si forniranno strumenti per affrontare il rapporto genitore-insegnante e per l'elaborazione dei conflitti in ambito scolastico.

CORSO DIOCESANO DI TEOLOGIA DI POPOLO

Il Centro diocesano di Teologia per i laici è una iniziativa della diocesi di Roma all'interno dei percorsi formativi dell'Istituto di Scienze religiose Ecclesia Mater (c/o PUL). La nuova proposta per i laici del corso triennale di «Teologia di popolo», si svolge in 21 sedi dislocate nelle parrocchie dei cinque settori della diocesi. È radicato nella dottrina del Concilio Vaticano II, in sintonia con il Magistero di Papa Francesco, che indica le più urgenti necessità del mondo attuale, la fratellanza universale, l'ascolto del grido dei poveri e la cura del Creato. I laici possono acquisire la consapevolezza della propria dignità battesimale, e intervenire da protagonisti nel cammino della Chiesa e del mondo, testimoni credibili della fede. L'approfondimento teologico permette loro di scoprire il carisma profetico del «popolo di Dio»: la riflessione dei credenti in cammino e in ricerca per dare un volto cristiano alla realtà. Il corso affronta i seguenti temi: l'annuncio cristiano e le verità centrali della fede; la preghiera e la liturgia; la Sacra Scrittura; l'antropologia in Cristo; le grandi sfide morali di giustizia e amore; l'ecclesiologia, per abbracciare il sogno di una nuova umanità e rendere possibile la Chiesa bella del Concilio, la Chiesa sinodale.

I corsi si tengono un giorno a settimana dalle 19.30 alle 21.30.

Coordinatore del corso:

Prof. Paolo Scarafoni

Consiglio di coordinamento:

Prof. Enzo Pacelli, Prof. Giuseppe Pulcinelli

PRIMO ANNO:

- Teologia I
- Teologia II
- Liturgia e Spiritualità
- Sacramenti

Sedi. CENTRO: Basilica San Lorenzo in Damaso, Basilica Santa Croce in Gerusalemme; NORD: Sant'Angela Merici e Sant'Alberto Magno; SUD: San Giuseppe da Copertino, Santa Francesca Romana, San Leonardo da Porto Maurizio; EST: Santa Barbara, Santissimo Sacramento, OVEST: Santa Lucia, Santa Maria della Provvidenza.

SECONDO ANNO:

- Teologia biblica I
- Teologia biblica II
- Antropologia I
- Antropologia II

Sedi. CENTRO: Seminario Maggiore; NORD: Immacolata a Grottarossa, San Ponziano; SUD: Santa Giovanna Antida Thouret, Santa Francesca Romana, Regina Pacis Ostia; EST: San Gabriele dell'Addolorata, San Bonaventura; OVEST: Santa Maria della Salute, San Pio X.

TERZO ANNO:

- Morale cristiana I
- Morale cristiana II
- Ecclesiologia conciliare e sinodale I
- Ecclesiologia conciliare e sinodale II

Laboratori di ricerca, di esperienze e di dialogo. Lavoro finale.

PER ISCRIVERSI

- Compilare modulo di iscrizione online

Chi si iscrive per la prima volta (immatricolazione) deve farlo dal primo anno: sul sito [www.ecclesiamater.org/iscrizioni/prima immatricolazione](http://www.ecclesiamater.org/iscrizioni/prima%20immatricolazione).

Iscrizioni al secondo anno: [www.ecclesiamater.org/iscrizioni /utente già registrato](http://www.ecclesiamater.org/iscrizioni/utente%20gi%C3%A0%20registrato).

- Quota annuale: € 150,00

**AREA DI RICERCA
ARTI E TEOLOGIA**

Descrizione

Costituire un punto di incontro tra studiosi, accademici, divulgatori e saggisti animati da un'idea trasversale alle discipline e alle culture, ma centrata sulle domande profonde dell'uomo.

- Produzione di eventi e convegni
- Proporre corsi interdisciplinari
- Realizzazione di opere miscellanee per illustrare il principio che anima l'Area di Ricerca, suggerendo temi affrontati da differenti ambiti artistici e intellettuali, dimostrando l'importanza di punti di vista e metodi che si integrano reciprocamente.
- Illustrare un'idea di bellezza che restituisca un'immagine di Chiesa "creativa" e feconda che nel corso dei secoli e fino ad oggi continua a essere di ispirazione.

Direzione: prof. don Michele Ferrari

I SEMESTRE

Curare l'uomo con l'immaginazione

Prof. Saverio SIMONELLI

II SEMESTRE

Andata e ritorno: un viaggio nei viaggi del mondo greco

Prof.ssa Francesca COLANTONI

TASSE

Gli **studenti ordinari, straordinari e fuori corso** - che si iscriveranno all'a.a. 2024 - 2025 nel periodo che va dal **1° al 30 settembre 2024** - potranno usufruire della **riduzione di € 30,00 sulla I rata di iscrizione a condizione che entro la data di scadenza delle iscrizioni abbiano consegnato in Segreteria copia dell'avvenuta iscrizione online oppure del modulo cartaceo con tutta la necessaria documentazione**. Diversamente la **riduzione di € 30,00 sulla I rata di iscrizione** sarà computata come **integrazione** da versare prima della iscrizione agli esami.

Le domande di iscrizione saranno accettate a partire dal **1° settembre 2024**.

Si ricorda, infine, che gli alunni uditori dovranno indicare all'atto dell'iscrizione quale corso intendono seguire e corrispondere per ogni corso la **tassa di iscrizione di € 70,00**.

PER IL TRIENNIO

ALUNNI ORDINARI, STRAORDINARI E FUORI CORSO

All'atto dell'iscrizione (I rata) dal 01.09 al 30.09.2024 (tassa ridotta)	€ 370,00
All'atto dell'iscrizione (I rata) dal 01.10 al 05.11.2024 compreso	€ 400,00
Entro il 31.01.2025 (II rata)	€ 350,00

PER IL BIENNIO

ALUNNI ORDINARI, STRAORDINARI E FUORI CORSO

All'atto dell'iscrizione (I rata) dal 01.09 al 30.09.2024 (tassa ridotta)	€ 320,00
All'atto dell'iscrizione (I rata) dal 01.10 al 05.11.2024 compreso	€ 350,00
Entro il 31.01.2025 (II rata)	€ 350,00

ALUNNI UDITORI

Iscrizione per ogni singolo corso (fino ad un massimo di sei corsi)	€ 70,00
Per ogni esame	€ 30,00

TASSA DI TITOLO:

Baccalaureato in Scienze Religiose	€ 230,00
Licenza in Scienze Religiose	€ 250,00

TASSE DI MORA

Ritardata iscrizione all'anno accademico o ritardato pagamento	€ 50,00
Ritardata presentazione della tesi di Licenza	€ 50,00

TASSE VARIE

Certificato semplice	€ 7,00
Certificato con voti o titolo	€ 10,00
Certificato di riscatto o particolare	€ 15,00

ESAMI FUORI SESSIONE

Spetta al Preside concedere il permesso di sostenere esami fuori sessione	
Per ogni esame	€ 75,00

ESAME PRENOTATO E NON SOSTENUTO	€ 25,00
--	----------------

CORSI EXTRACURRICOLARI:

Gli **studenti ordinari, straordinari e fuori corso** - che si iscriveranno all'a.a. 2024 – 2025, potranno usufruire di uno sconto di 50 euro sulla quota di iscrizione ai singoli corsi extracurricolari.



CALENDARIO
ANNO ACCADEMICO 2024-2025

SETTEMBRE 2024

1	dom	XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		Inizio delle iscrizioni all'Anno Accademico 2024 – 2025
2	lun	<i>Esami</i> Inizio della sessione di esami
3	mar	<i>Esami</i>
4	mer	<i>Esami</i>
5	gio	<i>Esami</i>
6	ven	<i>Esami</i>
7	sab	
8	dom	XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
9	lun	<i>Esami</i> Termine ultimo consegna elaborati Seminario con Tesina
10	mar	<i>Esami</i>
11	mer	<i>Esami</i>
12	gio	<i>Esami</i>
13	ven	<i>Esami</i> Termine per la presentazione delle tesi di Licenza per la sessione di ottobre 2024
14	sab	
15	dom	XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
16	lun	<i>Esami</i>
17	mar	<i>Esami</i>
18	mer	<i>Esami</i>
19	gio	<i>Esami</i>
20	ven	<i>Esami</i> Termine ultimo di presentazione CON MORA delle tesi di Licenza per la sessione di ottobre 2024
21	sab	
22	dom	XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
23	lun	<i>Esami</i>
24	mar	<i>Esami</i>
25	mer	<i>Esami</i>
26	gio	<i>Esami</i>
27	ven	<i>Esami</i> Termine della sessione di esami
28	sab	
29	dom	XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
30	lun	Termine di consegna schema di tesi per la sessione di febbraio 2025 Termine iscrizione con tassa ridotta

OTTOBRE 2024

1	mar	Lez.	Inizio delle lezioni del I semestre dell'Anno Accademico 2024 - 2025
2	mer	Lez.	
3	gio	Lez.	
4	ven	Lez.	Termine per l'iscrizione ai Corsi opzionali - Seminari
5	sab		
6	dom		XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
7	lun	Lez.	
8	mar	Lez.	
9	mer	Lez.	
10	gio	Lez.	
11	ven	Lez.	
12	sab		
13	dom		XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
14	lun	Lez.	
15	mar	Lez.	
16	mer	Lez.	
17	gio	Lez.	
18	ven	Lez.	
19	sab		
20	dom		XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
21	lun	Lez.	Licenza in Scienze Religiose
22	mar	Lez.	
23	mer	Lez.	Baccalaureato in Scienze Religiose
24	gio	Lez.	
25	ven	Lez.	
26	sab		
27	dom		XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
28	lun	Lez.	
29	mar	Lez.	
30	mer	Lez.	
31	gio	Lez.	

NOVEMBRE 2024

1	ven	TUTTI I SANTI - L'Università è chiusa
2	sab	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
3	dom	XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
4	lun	<i>Lez.</i>
5	mar	<i>Lez.</i> Termine iscrizione all'Anno Accademico 2024 – 2025
6	mer	<i>Lez.</i>
7	gio	<i>Lez.</i>
8	ven	<i>Lez.</i>
9	sab	
10	dom	XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
11	lun	<i>Lez.</i>
12	mar	<i>Lez.</i>
13	mer	<i>Lez.</i>
14	gio	<i>Lez.</i>
15	ven	<i>Lez.</i>
16	sab	
17	dom	XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
18	lun	<i>Lez.</i>
19	mar	<i>Lez.</i>
20	mer	<i>Lez.</i>
21	gio	<i>Lez.</i>
22	ven	<i>Lez.</i>
23	sab	
24	dom	SOLENNITÀ DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO
25	lun	<i>Lez.</i>
26	mar	<i>Lez.</i>
27	mer	<i>Lez.</i>
28	gio	<i>Lez.</i>
29	ven	<i>Lez.</i>
30	sab	

DICEMBRE 2024

1	dom	I DOMENICA DI AVVENTO
2	lun	<i>Lez.</i>
3	mar	<i>Lez.</i>
4	mer	<i>Lez.</i>
5	gio	<i>Lez.</i>
6	ven	<i>Lez.</i>
7	sab	
8	dom	II DOMENICA DI AVVENTO
9	lun	<i>Lez.</i> IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
10	mar	<i>Lez.</i>
11	mer	<i>Lez.</i>
12	gio	<i>Lez.</i>
13	ven	<i>Lez.</i>
14	sab	
15	dom	III DOMENICA DI AVVENTO
16	lun	<i>Lez.</i> Inizio delle iscrizioni agli esami della sessione di febbraio 2025
17	mar	<i>Lez.</i>
18	mer	<i>Lez.</i>
19	gio	<i>Lez.</i>
20	ven	<i>Lez.</i> Termine delle iscrizioni agli esami della sessione di febbraio 2025
21	sab	
22	dom	IV DOMENICA DI AVVENTO
23	lun	L'Università è chiusa
24	mar	L'Università è chiusa
25	mer	NATALE DEL SIGNORE - L'Università è chiusa
26	gio	SANTO STEFANO - L'Università è chiusa
27	ven	L'Università è chiusa
28	sab	L'Università è chiusa
29	dom	L'Università è chiusa
30	lun	SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH - L'Università è chiusa
31	mar	L'Università è chiusa

GENNAIO 2025

1	mer		MARIA SS. MADRE DI DIO - L'Università è chiusa
2	gio		
3	ven		
4	sab		
5	dom		
6	lun		EPIFANIA DEL SIGNORE - L'Università è chiusa
7	mar		
8	mer	<i>Lez.</i>	
9	gio	<i>Lez.</i>	
10	ven	<i>Lez.</i>	Termine di presentazione delle tesi di Licenza per la sessione di febbraio 2024
11	sab		
12	dom		BATTESIMO DEL SIGNORE
13	lun	<i>Lez.</i>	
14	mar	<i>Lez.</i>	
15	mer	<i>Lez.</i>	
16	gio		
17	ven		Termine ultimo di presentazione CON MORA della tesi di Licenza per la sessione di febbraio 2024
18	sab		
19	dom		II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
20	lun	<i>Esami</i>	Inizio degli esami sessione invernale
21	mar	<i>Esami</i>	
22	mer	<i>Esami</i>	
23	gio	<i>Esami</i>	
24	ven	<i>Esami</i>	
25	sab		
26	dom		III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
27	lun	<i>Esami</i>	
28	mar	<i>Esami</i>	
29	mer	<i>Esami</i>	
30	gio	<i>Esami</i>	
31	ven	<i>Esami</i>	Termine di consegna schema di tesi per la sessione di giugno 2025 / Termine pagamento II rata / Termine ultimo consegna elaborati Seminario con Tesina

FEBBRAIO 2025

1	sab	
2	dom	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE
3	lun	<i>Esami</i>
4	mar	<i>Esami</i>
5	mer	<i>Esami</i>
6	gio	<i>Esami</i>
7	ven	<i>Esami</i>
8	sab	
9	dom	V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
10	lun	<i>Esami</i>
11	mar	<i>Anniversario dell'istituzione dello SCV - L'Università è chiusa</i>
12	mer	<i>Esami</i>
13	gio	<i>Esami</i>
14	ven	<i>Esami</i> Termine degli esami sessione invernale
15	sab	
16	dom	VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
17	lun	<i>Lez.</i> Inizio delle Lezioni del II semestre dell'Anno Accademico 2024-2025
18	mar	<i>Lez.</i>
19	mer	<i>Lez.</i>
20	gio	<i>Lez.</i>
21	ven	<i>Lez.</i>
22	sab	
23	dom	VII DOMENICA DI QUARESIMA
24	lun	<i>Lez.</i>
25	mar	<i>Lez.</i>
26	mer	<i>Lez.</i>
27	gio	<i>Lez.</i>
28	ven	<i>Lez.</i>

MARZO 2025

1	sab	
2	dom	VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
3	lun	<i>Lez.</i>
4	mar	<i>Lez.</i> Baccalaureato in Scienze Religiose
5	mer	<i>Lez.</i>
6	gio	<i>Lez.</i> Licenza in Scienze Religiose
7	ven	<i>Lez.</i>
8	sab	
9	dom	I DOMENICA DI QUARESIMA
10	lun	<i>Lez.</i>
11	mar	<i>Lez.</i>
12	mer	<i>Lez.</i>
13	gio	<i>XI Anniversario dell'elezione di Sua Santità Papa Francesco</i> L'Università è chiusa
14	ven	
15	sab	
16	dom	II DOMENICA DI QUARESIMA
17	lun	<i>Lez.</i>
18	mar	<i>Lez.</i>
19	mer	<i>S. Giuseppe Sposo della B.V. Maria - L'Università è chiusa</i>
20	gio	<i>Lez.</i>
21	ven	<i>Lez.</i>
22	sab	
23	dom	III DOMENICA DI QUARESIMA
24	lun	<i>Lez.</i>
25	mar	<i>Lez.</i>
26	mer	<i>Lez.</i>
27	gio	<i>Lez.</i>
28	ven	<i>Lez.</i>
29	sab	
30	dom	IV DOMENICA DI QUARESIMA
31	lun	<i>Lez.</i>

APRILE 2025

1	mar	Lez.	
2	mer	Lez.	
3	gio	Lez.	
4	ven	Lez.	
5	sab		
6	dom		V DOMENICA DI QUARESIMA
7	lun	Lez.	
8	mar	Lez.	
9	mer	Lez.	
10	gio	Lez.	
11	ven	Lez.	
12	sab		
13	dom		DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
14	lun		
15	mar		
16	mer		
17	gio		GIOVEDÌ SANTO - L'Università è chiusa
18	ven		VENERDÌ SANTO - L'Università è chiusa
19	sab		SABATO SANTO
20	dom		PASQUA DI RISURREZIONE
21	lun		LUNEDÌ DELL'ANGELO - L'Università è chiusa
22	mar		L'Università è chiusa
23	mer		L'Università è chiusa - <i>Onomastico di Sua Santità</i>
24	gio		
25	ven		
26	sab		
27	dom		II DOMENICA DI PASQUA
28	lun	Lez.	Termine di consegna schema di tesi per la sessione di ottobre 2025
29	mar	Lez.	
30	mer	Lez.	

MAGGIO 2025

- 1 gio *S. Giuseppe Artigiano - L'Università è chiusa*
- 2 ven *L'Università è chiusa*
- 3 sab**
- 4 dom** **III DOMENICA DI PASQUA**
- 5 lun *Lez.* Inizio delle iscrizioni agli esami della sessione di giugno 2025
- 6 mar *Lez.*
- 7 mer *Lez.*
- 8 gio *Lez.*
- 9 ven *Lez.* Termine delle iscrizioni agli esami della sessione di giugno 2025
- 10 sab**
- 11 dom** **IV DOMENICA DI PASQUA**
- 12 lun *Lez.* Termine di presentazione delle tesi di Licenza per la sessione di giugno 2025
- 13 mar *Lez.*
- 14 mer *Lez.*
- 15 gio *Lez.*
- 16 ven *Lez.*
- 17 sab**
- 18 dom** **V DOMENICA DI PASQUA**
- 19 lun *Lez.* Termine ultimo di presentazione CON MORA della tesi di Licenza per la sessione di giugno 2025
- 20 mar *Lez.*
- 21 mer *Lez.*
- 22 gio *Lez.*
- 23 ven *Lez.*
- 24 sab**
- 25 dom** **VI DOMENICA DI PASQUA**
- 26 lun *Lez.*
- 27 mar *Lez.*
- 28 mer *Lez.*
- 29 gio *L'Università è chiusa*
- 30 ven *Lez.* Termine delle Lezioni del II semestre dell'Anno Accademico 2024-2025
- 31 sab**

GIUGNO 2025

1	dom	ASCENSIONE DEL SIGNORE
2	lun	
3	mar	<i>Esami</i> Inizio della sessione di esami
4	mer	<i>Esami</i>
5	gio	<i>Esami</i>
6	ven	<i>Esami</i> Termine ultimo consegna elaborati Seminario con Tesina
7	sab	
8	dom	DOMENICA DI PENTECOSTE
9	lun	<i>Esami</i>
10	mar	<i>Esami</i>
11	mer	<i>Esami</i>
12	gio	<i>Esami</i>
13	ven	<i>Esami</i>
14	sab	
15	dom	SANTISSIMA TRINITÀ
16	lun	<i>Esami</i>
17	mar	<i>Esami</i>
18	mer	<i>Esami</i>
19	gio	L'Università è chiusa - SS. Corpo e Sangue di Cristo
20	ven	<i>Esami</i>
21	sab	
22	dom	XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
23	lun	<i>Esami</i>
24	mar	<i>Esami</i>
25	mer	<i>Esami</i>
26	gio	<i>Esami</i>
27	ven	<i>Esami</i>
28	sab	
29	dom	SOLENNITÀ DEI SS. PIETRO E PAOLO
30	lun	<i>Esami</i>

LUGLIO 2025

1	mar	<i>Esami</i>	
2	mer	<i>Esami</i>	
3	gio	<i>Esami</i>	
4	ven	<i>Esami</i>	
5	sab		
6	dom		XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
7	lun	<i>Esami</i>	
8	mar	<i>Esami</i>	
9	mer	<i>Esami</i>	
10	gio	<i>Esami</i>	
11	ven	<i>Esami</i>	Termine della sessione estiva di esami
12	sab		
13	dom		XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
14	lun		
15	mar		Baccalaureato in Scienze Religiose
16	mer		
17	gio		Licenza in Scienze Religiose
18	ven		
19	sab		
20	dom		XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
21	lun		
22	mar		
23	mer		
24	gio		
25	ven		
26	sab		
27	dom		XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
28	lun		
29	mar		
30	mer		
31	gio		

AGOSTO 2025

1	ven	
2	sab	
3	dom	XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
4	lun	
5	mar	
6	mer	
7	gio	
8	ven	
9	sab	
10	dom	XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
11	lun	
12	mar	
13	mer	
14	gio	L'Università è chiusa
15	ven	L'Università è chiusa - ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
16	sab	
17	dom	XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
18	lun	
19	mar	
20	mer	
21	gio	
22	ven	
23	sab	
24	dom	XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
25	lun	Inizio delle iscrizioni agli esami della sessione di ottobre 2025
26	mar	
27	mer	
28	gio	
29	ven	Termine delle iscrizioni agli esami della sessione di ottobre 2024
30	sab	
31	dom	XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

SETTEMBRE 2025

1	lun		Inizio delle iscrizioni all'Anno Accademico 2025 - 2026
2	mar		
3	mer		
4	gio		
5	ven		Termine ultimo consegna elaborati Seminario con Tesina
6	sab		
7	dom		XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
8	lun	<i>Esami</i>	Inizio della sessione di esami
9	mar	<i>Esami</i>	
10	mer	<i>Esami</i>	
11	gio	<i>Esami</i>	
12	ven	<i>Esami</i>	Termine per la presentazione delle tesi di Licenza per la sessione di ottobre 2025
13	sab		
14	dom		ESALTAZIONE DELLA CROCE
15	lun	<i>Esami</i>	
16	mar	<i>Esami</i>	
17	mer	<i>Esami</i>	
18	gio	<i>Esami</i>	
19	ven	<i>Esami</i>	Termine ultimo di presentazione CON MORA delle tesi di Licenza per la sessione di ottobre 2025
20	sab		
21	dom		XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
22	lun	<i>Esami</i>	
23	mar	<i>Esami</i>	
24	mer	<i>Esami</i>	
25	gio	<i>Esami</i>	
26	ven	<i>Esami</i>	Termine della sessione di esami
27	sab		
28	dom		XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
29	lun		
30	mar		Termine di consegna schema di tesi per la sessione di febbraio 2024 Termine iscrizione con tassa ridotta

N.B.: Le informazioni contenute in queste pagine sono da considerarsi puramente indicative e potrebbero subire delle modifiche.

DOCENTI**APERTI** Riccardo

email: proric235@gmail.com

BARZOTTI Rossella

email: rossella.barzotti@gmail.com

BELLANTONI Domenico

email: bellantoni@unisal.it

CALEFFI Simone

email: simonecaleffi@libero.it

CANEVA Claudia

email: claudia.caneva@diocesidiroma.it

CASTELLI Giuseppe

email: emprofd207@gmail.com

CHIARAZZO Rosario

email: rosariochiarazzo@gmail.com

CICATELLI Sergio

email: sergiocicatelli@libero.it

CICCHESE Gennaro

email: gennarocicchese@gmail.com

CORRUBOLO Federico

email: corrubo@gmail.com

COSTA Cecilia

email: ceciliaromana.costa@libero.it

DELPOZZO Paola Maria
email: delpozzo@hotmail.it

DE LUCA Mario
email: mariodelucadocente@libero.it

DEODATO Giuseppe
email: gidato@libero.it

DE SIMONE Giuseppina
email: desimone.giuseppina@gmail.com

DI BERNARDO Mirko
email: diber.mirko@gmail.com

DI GIOVAMBATTISTA Fulvio
email: fulvio.digiovambattista@hotmail.com

FERRARI Michele
email: micheleferraridon@gmail.com

FERRI Riccardo
email: ferri@pul.va

FILIPPI Michele Benedetto
email: m.filippi@unigre.it

GALLO Erminio
email: cancelliere@diocesitrivento.it

GIANOLA Michele
email: m.gianola@chiesacattolica.it

LEES Davide
email: davidelees@gmail.com

LONARDO Andrea
email: ufficioculturaeuniversita@diocesidiroma.it

MANTO Andrea
email: andrea_manto@yahoo.com

MESOLELLA Mario
email: mario.mesolella@yahoo.it

MONDA Andrea
email: monda66@gmail.com

NASTASI Massimiliano
email: maxlibero07@libero.it

PALOMBI Roberto
email: r.palombi62@gmail.com

PANIZZOLI Francesco
Email: panizzolifra@gmail.com; panizzoli@pul.it

PASQUALE Luca
email: lp.pedagogia.generale@gmail.com

PAVANELLO Giacomo
email: giacomo.pavanello@nuoviorizzonti.org

POSABELLA Flavia

email: flavia.posabella@libero.it

PULCINELLI Giuseppe

email: pulcinelli@pul.va

ROSINI Fabio

email: fabio.rosini@diocesidiroma.it

ROSATO Gabriele

email: g.rosato@unigre.it

SANNINO Armando

email: armando.sannino@libero.it

SANTANGELO Domenico

email: domenicosantangelo@hotmail.com

SANZI Ennio

email: enniosanzi@libero.it

SCORDAMAGLIA Domenico

email: domenicoscordamaglia@tiscali.it

SERPI Gilberto

email: g.serpi@gmail.com

TRIANNI Paolo

email: trianni@unigre.it

TRIVELLINI Lorenzo

email: trivellinilorenzo@gmail.com

VIGANÒ Edoardo Dario

email: darioedoardovigano@gmail.com

INDICE

Diploma Supplement	6
Vidimazione dei Titoli Accademici Ecclesiastici	6
Procedura di Convalida Crediti Progressi	8
Procedura di Sospensione o Rinuncia agli Studi.....	8
Procedura di Prevenzione del Plagio.....	9
Dichiarazione di Valore	10
Attestato di Comparabilità.....	10
Attestato di Verifica	10
Corpo Docente.....	12
Triennio per Il Conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose	14
Ordinamento degli Studi	15
Esame di Sintesi	17
Valutazione	17
Programmi dei Corsi	18
Triennio per Il conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose.....	19
Anno Terzo.....	76
Orario delle Lezioni - Triennio.....	126
I Semestre	127
II Semestre	128

Seminari con Tesina	128
Biennio per il conseguimento della Licenza in Scienze Religiose	129
Indirizzo Pedagogico - Didattico.....	130
Indirizzo Catechetico - Ministeriale ⁽¹⁾	132
Programmi dei Corsi	136
<i>Indirizzo Pedagogico - Didattico</i>	137
Anno Primo	137
Anno Secondo.....	181
Corsi Opzionali	217
Scelta del Corso Opzionale - Segreteria	217
Orario delle Lezioni Indirizzo Pedagogico -Didattico	238
I Semestre	239
II Semestre	239
Corsi Opzionali	240
Corsi Extra Curricolari	243
Tasse	247
Calendario Anno Accademico 2024-2025.....	250
Docenti.....	265
Indice	271